ANALISI
di MERCATO
(in altre parole):
GEDIM l'immobiliare
che fa, oggi,
quel che avresti
fatto tu. Domani.
GEDIM
Generale Diffusione Immobiliare
Via Viotti 4/10121 Torino/Tel. 011/531277

TUTTOSPETTACOLI

Sabato 25 Agosto 1979
Anno 111 - Numero 223

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Juventus Romania
riapre a Torino
lo Stadio Comunale

●●●

Il Torino in Coppa a Lecce

Nelle pagine sportive

Colpiti i comuni di Moncalvo, Portacomaro e dell'Oltre Tanaro

Disastro nell'Astigiano

Vigneti distrutti dalla grandine

● **ASTI** — Alle 8 di stamane, dieci ore dopo il temporale che si è abbattuto con insaudita violenza sull'Astigiano, nei fossati si trovava ancora uno spesso strato di grandine. I chicchi grossi come noci hanno «bombardato» per un quarto d'ora i vigneti e le altre colture agrarie di due vaste zone, tra le migliori dell'Astigiano.

Due temporali, il primo alle 19,30 di ieri sera e l'altro alle 21 hanno provocato una specie di finimondo: fulmini, acqua in gran quantità, allagamenti di strade, campi e scantinati. Alberi divelti per il vento, pali dell'energia elettrica abbattuti. Poi la grandine che in breve ha «imbiancato» le strade e le colline. Fino alle 8 di stamane risultavano colpiti i territori appartenenti ai comuni di Moncalvo, Calliano, Penango, Casorzo, Grazzano, Montemagno, Portacomaro, Castagnole Lanze, Montegrosso, Costigliole. I danni sono in corso di accertamento da parte dei funzionari dell'Ispettorato agrario di Asti che stamane si sono recati nelle zone colpite. Si parla di oltre mezzo miliardo di lire ma la cifra potrebbe anche essere superiore.

Sulle zone colpite è riapparso il sole e i contadini hanno raggiunto i vigneti per riparare i guasti del maltempo: con i temporali di questi giorni si teme l'insorgere delle malattie delle viti. E' questa la quarta grandinata che si è abbattuta quest'anno sulla provincia astigiana.

Dopo tre mesi di siccità, era giunta la pioggia recando notevole beneficio alle viti assetate. Da più parti si sosteneva che quest'anno la campagna vendemmiale poteva considerarsi una delle migliori degli ultimi dieci anni con una produzione superiore al 30 per cento rispetto allo scorso anno.

A fine mese inizierà la raccolta delle uve moscato ma per le altre qualità si attende la completa maturazione che dovrebbe completarsi entro la seconda quindicina di settembre. **v. m.**

● **MILANO** — Il violento nubifragio che si è abbattuto per buona parte della nottata sulla Brianza ha provocato danni ingenti a Desio, Lissone, Seregno e Carate. Particolarmente colpita Desio. Alla stazione ferroviaria l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri, bloccando tutto. Il traffico ferroviario — qui passa la linea internazionale che collega Milano con Chiasso — si è svolto con difficoltà. Anche l'ospedale non è stato risparmiato dalla furia degli elementi: s'è allagato in parte e anche qui si è reso necessario l'intervento dei pompieri.

● **MONCALVO** — Ingenti danni ai vigneti, alberi divelti, strade ricoperte da chicchi di grandine grossi come noci, vento che soffiava a 65 km orari: questi gli effetti di un nubifragio abbattutosi alle 20 di ieri sera alla periferia sud-ovest della città.

Nelle campagne molti frutteti sono andati completamente distrutti ma i danni più ingenti sono stati alla vite. La forza unita del vento e della grandine ha dapprima defogliato i filari e poi colpito i grappoli d'uva causando una perdita di produzione media valutabile sul 60-70 per cento. I danni alla vite sono modesti soltanto nei vigneti con i filari più alti di un metro, mentre negli altri casi (e sono purtroppo la maggioranza) il prossimo raccolto non sarà neanche sufficiente a ripagare i contadini della spesa sostenuta per la coltivazione della vite. L'ammontare dei danni è ancora in corso di valutazione ma dalle prime stime sembra che nei soli comuni di Moncalvo, Calliano e Penango siano superiori ai 200-300 milioni. **g. p.**

I torinesi rapiti in Sardegna

La famiglia Casana «Non parlate di noi forse si fanno vivi»

I genitori dei giovani Casana rapiti in Sardegna

I servizi alle pagine 4 e 5

UNA PETIZIONE A TORINO

Nudi in piscina?

Servizio a pagina 5

Quali sostanze chimiche usano gli acquedotti?

Controlli sull'acqua che beviamo in casa

Ma che acqua beviamo nelle case se ora si occupa del problema anche la magistratura?

Il pretore di Padova, Montini Trotti, noto per avere guidato nel 1977 una inchiesta nazionale su coloranti e additivi, ha ordinato una colossale inchiesta sugli acquedotti pubblici e privati sparsi in tutti i novemila comuni d'Italia. L'ordinanza del dottor Montini Trotti è stata firmata il 2 giugno scorso; già i carabinieri del nucleo speciale antisofisticazioni cominciano ad avere i primi dati.

Il magistrato di Padova vuole sapere quali sostanze sono usate dagli acquedotti per evitare incrostazioni nelle condotte dell'acqua e se i materiali di plastica e di gomma destinati a venire a contatto con l'acqua hanno i requisiti della legge. Nelle acque potabili possono trovarsi infatti sostanze chimiche, le quali, se presenti oltre una determinata concentrazione, possono essere nocive per la salute del consumatore.

Saranno impegnati nell'indagine tutti i magistrati cui verranno inoltrati i rapporti stilati dai carabinieri del Nas. A questi ultimi è stata infatti affidata l'inchiesta ordinata dal pretore di Padova, un'inchiesta che è nata in seguito a una denuncia presentata da una donna padovana.

L'indagine sarà doppia: prima verranno raccolte le risposte degli ufficiali sanitari di tutti i Comuni sulla situazione degli acquedotti; successivamente verranno effettuati controlli a sorpresa sugli impianti e fra quelle ditte che forniscono le sostanze chimiche usate per le disincrostazioni. L'impiego di additivi nelle acque fluenti in condotte già esistenti, può portare alla spaccatura delle tubazioni stesse, con conseguenze considerate pericolose. L'inchiesta è dunque nella sua prima fase. In Liguria sono già state inviate centocinquanta richieste di dati

Ma dalla spiaggia ha già aperto il dibattito politico

Berlinguer sarà l'ultimo a finire la villeggiatura

ROMA — Ultimi scampoli di vacanza per i politici e il governo. Nella prossima settimana, gran parte dei ministri e dei segretari di partito farà ritorno a Roma.

Il presidente del Consiglio, Cossiga, sarà nel suo studio di Palazzo Chigi fin da lunedì. Si metterà subito in contatto con i suoi collaboratori per preparare l'attività governativa e per la definitiva messa a punto del programma economico.

Cossiga vuole poi subito limare le pericolose divergenze, all'interno della maggioranza, sui problemi delle pensioni, della scala mobile e dell'equo canone.

Non è escluso che un Consiglio dei ministri possa già tenersi entro i primi giorni di settembre.

Niente vacanze, invece, per il ministro dell'Interno, Rognoni, che è rimasto permanentemente al suo posto di lavoro anche per gli straordinari avvenimenti che hanno coinvolto direttamente il suo ministero (gli arresti di Ventura, Freda e Piperno).

Per martedì o mercoledì è previsto il rientro nella capitale del segretario politico della dc, Benigno Zaccagnini, il quale sta mettendo a punto, insieme con i più diretti collaboratori, la relazione che terrà al consiglio nazionale del partito, convocato per il 4 settembre. La parte economica è curata dal ministro del Bilancio, Andreatta, mentre per quella politica generale Zaccagnini si avvale anche delle indicazioni di Bodrato e Pisanu.

L'ultimo segretario a rientrare a Roma sarà Enrico Berlinguer che prolungherà le sue vacanze in Crimea fino ai primi di settembre. Il segretario del pci, comunque, ha praticamente aperto il dibattito politico autunnale con l'articolo apparso sull'ultimo numero di «Rinascita».

Cossiga: ha portato i problemi anche in vacanza

Squalo di 6 metri

TRIESTE — Due grossi pescecani sono stati avvistati nel golfo di Trieste.

La prima segnalazione è stata fatta alle quattro di ieri mattina da un pescatore, che ha subito informato la capitaneria di porto.

Più tardi, verso le undici, nuovo segnale di allarme.

Un avvistamento analogo si è avuto anche nei pressi della costa jugoslava da parte dell'equipaggio di un peschereccio.

Si trattava di uno squalo di circa sei metri che nelle sue evoluzioni aveva danneggiato le reti dei pescatori.

SI CONTENDONO LA CIMA DELLA MARMOLADA

Guerra fra Trento e Belluno per la visita del Pontefice

BELLUNO — *Atteso dalle più alte autorità dello Stato, domani giungerà nella terra di Papa Luciani, Giovanni Paolo II.*

Domani sarà una giornata intensa, scandita nei minimi particolari da un cerimoniale fin troppo preciso. Ma c'è già chi si lamenta. Il primo a lagnarsi è proprio il sindaco di Canale, Toni Cagnati. Spetterebbe a lui dare il benvenuto a Papa Wojtyla, ma la cerimonia concordata tra governo, Vaticano ed episcopato veneto, lo ha escluso: Cagnati è comunista, regge una giunta di sinistra, e, «per non fare ingiustizie», è stato cancellato anche l'intervento di saluto dell'onorevole Tino Riva, sindaco di Rocca democristiano.

Ma l'onorevole Riva non si duole dell'esclusione: la visita del Papa ha già fatto al suo comune un gran regalo. Wojtyla, infatti, salirà sulla Marmolada dal suo versante e non da quello che si affaccia sul Trentino, i cui amministratori hanno sempre conteso e rivendicato il possesso della cima.

Lassù, domattina, Giovanni Paolo dirà messa per duecento persone, quante ne può contenere il piccolo pianoro in vetta alla Marmolada, eterna fonte di litigio tra bellunesi e trentini: la «scalata» pontificia viene interpretata come una scelta che favorisce l'ipotesi «veneta» del possesso della vetta.

Bruciata viva

SANTIAGO DEL CILE — Sono stati arrestati due giovani di 18 e 28 anni rispettivamente e una donna di 26 anni che, dopo aver abbondantemente bevuto, hanno cosparso di cherosene il corpo di una loro compagna di festa, Rosa Antignay, di 20 anni, mentre dormiva su un letto, e si sono «divertiti» a lanciarle addosso fiammiferi accesi.

Scandalizzato da coppietta cerca di evirare l'uomo

MILANO — Un giovane ha rischiato di essere evirato perché faceva l'amore con la propria fidanzata in un garage e questo fatto infastidiva un uomo che ha l'abitazione proprio di fronte al box. E' accaduto a Vanzaghello in provincia di Milano.

Il «vicino» ha affrontato la coppia e ha ferito al basso ventre il giovanotto che è ora ricoverato all'ospedale di Busto Arsizio con una prognosi di 15 giorni perché il colpo è risultato di striscio. Il feritore è stato catturato dai carabinieri che gli avevano dato la caccia dopo il fatto.

Le notizie di oggi

● **Contatti fra curdi e governo iraniano.** *Tentativo di negoziati mentre proseguono violenti scontri. Al termine di una sanguinosa battaglia durata tre giorni le forze governative hanno ripreso il controllo di gran parte del territorio curdo.*

■ **La moglie di Gudnov costretta a partire?** *Ritardata la partenza a New York dell'aereo di linea sovietico con a bordo la ballerina Ludmilla Glasova, moglie di Alexander Gudnov, il primo ballerino del Bolscioi che ha chiesto asilo politico negli Stati Uniti. Gudnov aveva infatti dichiarato che sua moglie era stata costretta a imbarcarsi contro la sua volontà; alla presenza di funzionari americani la donna ha però detto:* «Amo mio marito ma non condivido la sua decisione di restare».

● **In carcere direttore "Il Male".** *Protesta radicale per l'arresto del direttore del settimanale satirico, membro della segreteria del partito. Arrestato anche un redattore; i due accusati di lesioni e resistenza alla forza pubblica. Si erano opposti all'ordine di sequestro del giornale per alcune vignette oscene dedicate al pontefice e agli organi dello Stato.*

■ **Morte "misteriosa".** *Un giovane tossicomane, Claudio Maffiotti, poco dopo essere stato arrestato a Milano per un furto in un grande magazzino, si sarebbe ucciso con un laccio emostatico usato dai drogati per iniettarsi gli stupefacenti. Sulla vicenda inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica.*

● **Incidenti a Lima: un morto.** *Secondo testimoni oculari la polizia ha aperto il fuoco giovedì sera a Lima contro dimostranti uccidendo una persona e ferendone due. Secondo le fonti suddette si sarebbe trattato di un centinaio di persone che avevano inscenato una dimostrazione nel centro di Lima chiedendo aumenti delle retribuzioni degli insegnanti e il riconoscimento del loro sindacato.*

■ **Giovane morente per droga.** *Ha 20 anni, si chiama Enrico Lupardini. E' stato ricoverato nell'ospedale San Giovanni di Roma dopo essersi praticato con ogni probabilità una iniezione di eroina. E' il libertà provvisoria per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente.*

■ **Franco Freda rimane a Rebibbia.** *E' in una cella di isolamento. Il giudice istruttore di Catanzaro non intenderebbe per ora chiedere il trasferimento del detenuto nel capoluogo calabrese.* «E' bene che resti in un carcere sicuro» *ha detto.*

● **Piperno in carcere.** *I giudici francesi hanno negato per ora la libertà provvisoria al leader di Autonomia. La magistratura francese ha comunque chiesto ai giudici italiani un supplemento di informazioni. Piperno ha chiesto nel frattempo asilo politico alla Francia.*

Viareggio - Salvata da un bagnino

Voleva uccidere la moglie con una lezione di nuoto

VIAREGGIO — D'ora in poi sarà meglio diffidare di un coniuge troppo desideroso di insegnare a nuotare. Concetta Del Grosso, 51 anni, ha rischiato di essere uccisa dal marito, Antonio Manetta, 47 anni, di Firenze, che ha tentato un nuovo genere di «uxoricidio balneare».

Il Manetta ha portato la moglie in villeggiatura a Viareggio, convincendola poi a fare un bagno: l'ha trascinata al largo per una ventina di metri e, prendendola per i capelli, ha cercato di annegarla.

Concetta Del Grosso non sa nuotare e se non fosse intervenuto il bagnino Giuseppe Togni, avvertito da alcuni bagnanti insospettiti, avrebbe fatto, quasi sicuramente, una brutta fine. La donna è stata portata a riva, ormai priva di sensi, ma fortunatamente si è riavuta poco dopo.

«Io uccidere? Ma voi scherzate. Volevo soltanto insegnarle a nuotare», ha detto il Manetta, dopo essere stato arrestato. Ma la strana lezione di nuoto non ha convinto il magistrato che l'ha fatto trattenere in carcere.

PECHINO: Uragano in provincia cinese — L'agenzia «Nuova Cina» informa oggi che diverse persone sono morte a causa di un uragano che ha investito la costa della provincia sudorientale del Zejiang provocandovi ingenti danni. L'uragano ha devastato due distretti costieri a circa 150 chilometri a Sud di Shanghai: ingenti danni a case, dighe e imbarcazioni da pesca.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 144 DEL 13-1-1978

L'ARRESTO DELL'EDITORE DI «SPIEGEL»

Wurstel e droga?

"Spaghetti e pistola" sulla prima pagina di "Spiegel"

Rudolf Augustein, fondatore, editore e direttore di «Der Spiegel», il più diffuso e influente settimanale tedesco è rinchiuso da ieri nel carcere di Olbia, in Sardegna, per essere stato sorpreso dalla Guardia di Finanza con 40 grammi di hashish

In Germania Rudolf Augustein è un uomo che conta. Non solo, ma è anche direttore di un giornale che due anni fa dedicò all'Italia una copertina che si commentava da sola. Una pistola dentro a un piatto di spaghetti, come immagine eloquente di un paese mangione e godereccio in preda a violenze di ogni tipo: rapine, sequestri, terrorismo. Un giudizio pesante, un modo piuttosto crudo per invitare i tedeschi a non fare le vacanze in Italia.

Ora il suo direttore, che in Germania passa per un progressista essendo avversario del conservatore Strauss, è rimasto vittima di questo incidente.

Il suo settimanale, la settimana prossima, pubblicherà un ampio servizio sulla droga. Quale copertina potrebbe dedicare al suo direttore?

m. a.

Chi guida male tornerà pedone

Patenti ritirate sino a sei mesi, multe più salate, visite mediche ogni due anni per chi ha più di 65 anni: il nuovo Codice della strada, già pronto ed in attesa dell'approvazione, non scherza.

Sostituirà tra breve il codice in vigore e che in venti anni si è consunto. Elaborato alla vigilia della rivoluzione automobilistica nel '59, oggi mostra tutte le sue rughe.

Il nuovo codice — come s'è detto — sarà molto più severo di quello precedente, e gli automobilisti indisciplinati potranno incorrere in guai grossi. La patente può essere sospesa da uno a sei mesi, quando il titolare, in un periodo di cinque anni, sia incorso per due volte in infrazioni tipo «eccesso di velocità, mancato rispetto della precedenza, la non osservanza dell'alt

Altrimenti si viene condannati alla condizione di pedone per tutta la vita.

Fra un anno il deficit sarà di 1738 miliardi

Le Ferrovie viaggiano verso la bancarotta

Spendono sempre di più ma «producono» meno servizi - Solo il 9 per cento viaggia sul treno - «Su 16 mila chilometri di linea ben 7 mila sono inutili» - Il piano dei sindacati e la riforma dell'azienda

Le Ferrovie e i loro problemi. Sono numerosi, di soluzione certo non facile e preoccupano. Nell'articolo che pubblichiamo si riflette il punto di vista della Commissione Trasporti della Camera e quello dei sindacati.

L'azienda cerca soluzioni per guarire i suoi mali, quelli antichi e quelli più recenti. Mali che vengono sintetizzati con un solo termine: bilancio, che è, in maniera cronica, in deficit.

Le cause sono sempre le stesse: costi troppo elevati, introiti insufficienti dovuti alla scarsa affluenza. Nel nostro Paese per anni si è avuta una mentalità soprattutto «automobilistica». Chi possiede una macchina, con molta difficoltà si rassegna a sostituirla con il treno. Inoltre, sovente i servizi ferroviari funzionano così male da scoraggiare l'utente: ritardi, coincidenze che saltano, viaggi stressanti, vetture antiquate. La gente sale meno sul treno, l'azienda ha introiti limitati e insufficienti.

Un rimedio? Aumentare il prezzo del biglietto. Già i sindacati, ma anche il viaggiatore comune, hanno protestato per questa nuova iniziativa. Non risolve certo la situazione delle Ferrovie, dicono.

Ma i mali della strada ferrata sono comuni un po' a tutti i Paesi. E in mille modi differenti si cerca di risolverli o, almeno, curarli. Così in Svezia, con un po' di coraggio e un po' di ottimismo, è stato deciso un taglio alle tariffe ferroviarie. Si parla di una diminuzione del cinquanta per cento. Ancora: sconti speciali sulle linee più passive, potenziamento della rete. Da nessuna parte, nel piano, appariva l'espressione «rami secchi da tagliare», così diffusa nei progetti che vengono faticosamente elaborati da noi. E' dal primo febbraio che gli svedesi tentano l'esperimento.

Le previsioni dei contrari erano catastrofiche: si sarebbero toccati passivi assolutamente non sanabili. Al contrario è stato un successo: da meno sei miliardi, in sei mesi, sono passate a «più tre», e la gente che non ha faticato a riscoprire il treno, continua ad aumentare. Le iniziative delle ferrovie non si sono limitate al semplice prezzo del biglietto: sono state studiate combinazioni fra treno, ristorante e albergo e anche questo ha riscosso successo: si sa, la gente è pigra.

E da noi? Per ora si pagherà di più un servizio rimasto uguale. Sarà una soluzione?

Spesso in treno si viaggia anche così (Foto S. Solavaggione)

ROMA — Le ferrovie italiane sono sotto accusa. Nel momento in cui la crisi petrolifera spingerebbe gli italiani a tornare al trasporto via ferrovia riducendo gli spostamenti su strada, l'azienda ferroviaria dimostra che non ha capacità di reazione. E' malata, ed ha la febbre alta, si deduce dai dati raccolti in tre anni di lavoro dalla commissione Trasporti della Camera dei deputati, e dalle ricerche condotte dagli stessi sindacati dei ferrovieri.

Il deficit del bilancio delle ferrovie era di 986 miliardi nel 1977, è salito a 1294 miliardi nel 1978, e si prevede che arriverà a 1738 miliardi nel 1980. Una tendenza costante all'aumento dei costi ma con quali risultati per gli utenti? Le ferrovie spendono sempre di più in rapporto alle entrate ma producono sempre di meno, è il verdetto. Ed ecco le cifre. In Italia rispetto alla mobilità vengono trasportati su rotaia appena il 9 per cento dei passeggeri e il 16 per cento delle merci. In Paesi come la Germania e la Francia più del 40 per cento dei passeggeri viaggia per ferrovia e allo stesso livello è il volume delle merci.

«*Le ferrovie vanno ormai verso la paralisi tecnica e la bancarotta finanziaria* — sostiene il sen. Lucio Libertini, già presidente della commissione Trasporti della Camera —. *Le cause della crisi delle ferrovie sono strutturali: se un'azienda qualsiasi, utilizzasse gli impianti al 30 per cento verrebbe dichiarata defunta. Ebbene, le ferrovie sono in questo stato. Basti sapere che il 72 per cento del traffico marcia su appena il 23 per cento della rete. Su 16.000 chilometri di linea, ben 7000 sono inutili, a meno che non vengano quasi completamente risanati*».

Non solo l'azienda non utilizza a pieno le sue linee, ma non sa fornirsi neanche delle vetture e dei vagoni necessari a trasportare quell'esiguo 9 per cento di passeggeri e quel 16 per cento di merci tolto ai trasporti su strada. «*Mancano soprattutto carri merci specializzati e di grande portata* — dice Santi Bianchini, segretario generale della Saufi-Cisl, una delle tre confederazioni dei ferrovieri —. *Così l'azienda spende decine di miliardi ogni anno per prendere a nolo carri da ferrovie straniere. Si prevede di spendere quasi 61 miliardi nel 1979 e 77 nel 1980*».

Ai tanti altri, si aggiunge anche il problema degli strozzamenti del traffico provocati da alcune stazioni di grande transito. La conseguenza più recente è stato un colossale ingorgo di 20.000 vagoni merci registrato nel mese di luglio alle frontiere. Non si faceva in tempo a formare i convogli e a smistarli che ne arrivavano altri. Si era formata, fra le varie stazioni una fila di 200 chilometri di carri. Per eliminare quel caos, l'azienda è dovuta ricorrere ad estremi rimedi: ha annullato centinaia di corse sulle linee secondarie per recuperare locomotori e personale e alla fine ha vinto la sua battaglia.

Situazioni di questo genere si verificano spesso, assicurano i dipendenti. Perché si arriva a tanto? «*L'azienda sconta oggi i ritardi e la miopia di una politica e di una gestione ormai superate dai tempi* — spiega Bianchini —, *una politica che ha portato l'intera rete, caratterizzata da una elasticità assai modesta, ad avere limiti strutturali che non possono essere forzati*». Limiti che sono nella natura stessa dell'azienda, sostengono ormai in molti.

I sindacati hanno preparato un loro piano per salvare le ferrovie. Il presupposto è che l'azienda si sganci dalla pubblica amministrazione e venga trasformata in qualcosa di simile ad una impresa a partecipazione statale.

La proprietà resterebbe allo Stato, ma la gestione sarebbe sul tipo di una azienda privata. I sindacati appoggiano questa soluzione che risolverebbe anche il problema delle retribuzioni del personale, oggi agganciate a quelle dei ministeriali e considerate, non a torto, troppo basse. Di gran lunga più basse, per esempio, di quelle dei dipendenti delle aziende dei trasporti cittadini.

La linea dei sindacati sarà la seguente. Ad ottobre, quando cominceranno le trattative per il nuovo contratto, chiederanno al primo punto la riforma dell'azienda. Il governo sarà invitato ad affrontare il problema e a discuterne con i sindacati, presentando poi al Parlamento i risultati del negoziato. Dopo questo ultimo passaggio, dovrebbe uscire una proposta complessiva di riforma.

Anche i partiti hanno loro proposte. Comunisti e socialisti, particolarmente attivi nella commissione Trasporti della Camera, avevano preparato un progetto che è poi naufragato per l'anticipato scioglimento delle Camere. Il nocciolo della proposta del pci, è rendere l'azienda autonoma dalla burocrazia. Dice Libertini: «*Non più un ministro al vertice; poteri decentrati alle Regioni, formazione dei dirigenti in base al criterio di merito e non di anzianità; sganciamento dalla contabilità dello Stato; contratto di lavoro che preveda con legge solo i criteri per le assunzioni, licenziamenti e previdenza, ma che lasci alla contrattazione privata il livello delle retribuzioni, l'organizzazione del lavoro e i profili professionali*».

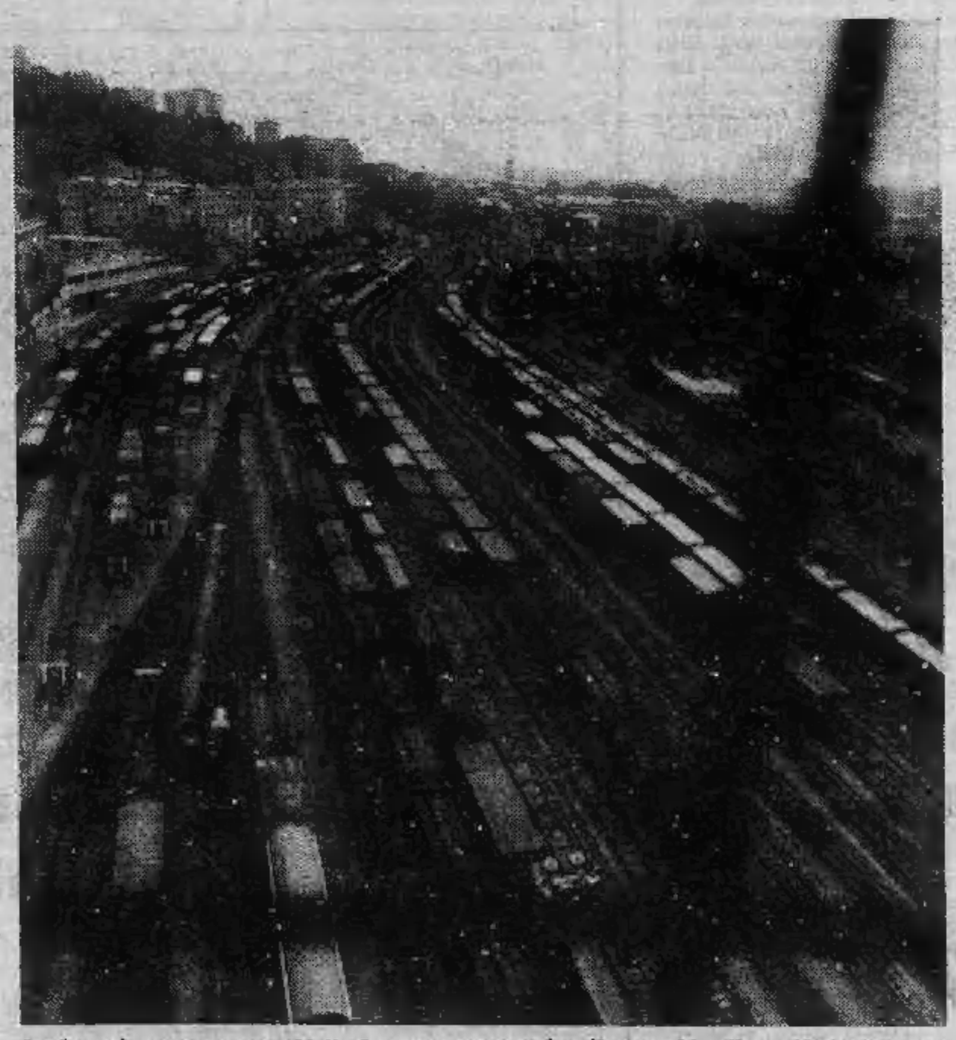
Il progetto a suo modo è rivoluzionario, perché toglierebbe un enorme potere al ministero dei Trasporti. E, di fatti, l'apparato statale si oppone. La riforma, comunque, deve essere accompagnata da massicci investimenti. Sono stati promessi 20.000 miliardi all'azienda per rimodernarsi fino al 1990, ma quei soldi non dovranno essere amministrati dall'attuale «mostro burocratico», sostiene Libertini. In attesa dei 20.000 miliardi, alle ferrovie dovrebbero essere assegnati 7500 miliardi per rinnovare gli impianti fissi entro il 1984.

Questo provvedimento, già definito, non è stato trasformato ancora in legge per contrasti con il ministro Vittorino Colombo (dc) «che voleva discrezionalità di spesa e contropartite varie», sostiene Libertini. Ora, nella nuova legislatura, bisogna discutere al più presto questa legge e costringere il governo (quando ce ne sarà uno stabile) ad occuparsi della riforma delle ferrovie. La crisi dei rifornimenti di petrolio continua a peggiorare e non attende i nostri ritardi.

Alberto Rapisarda

Quanto costerà di più

		Prezzo attuale	Probabile aum. 1-9-79
Roma - Milano	1ª	22.600	24.900
	2ª	12.400	13.600
Torino - Lecce	1ª	32.200	35.400
	2ª	17.400	19.100
Roma - Genova	1ª	14.800	16.300
	2ª	10.500	11.500
Roma - Palermo	1ª	29.400	32.300
	2ª	16.200	17.800
Milano - Palermo	1ª	34.600	38.000
	2ª	18.500	20.300



Le ferrovie sotto accusa. Nella foto una panoramica di «scambi» alla periferia di Roma

Scioperi «cronici»

ROMA — Viaggiare in treno riserva spesso delle incognite. Nei mesi estivi, poi, le cose si complicano. Puntualmente i sindacati autonomi scelgono questo periodo per protestare e non importa se a farne le spese sono migliaia e migliaia di altri cittadini.

I ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs-Cisal si fermeranno per 24 ore a partire dalle 21 di giovedì 30 agosto alla stessa ora del giorno successivo, mentre minacciano altre agitazioni «a singhiozzo» nei primi dieci giorni di settembre

Cinquantanove rapimenti per estorsione: 16 vittime o scomparsi

Nella Sardegna dei sequestri

DAL NOSTRO INVIATO

IGLESIAS — La strada che porta da Cagliari alla fattoria dei Casana a S. Angelo, la famiglia dei due ragazzi rapiti, Marina di 16 anni e Giorgio di quindici, a mezza strada fra Iglesias e Fluminimaggiore, è un inferno. Tutta curve e controcurve prima lente poi sempre più serrate. Il paesaggio passa da una pianura bruciata con le case in cemento grigio a terrazza che richiamano immagini del Nordafrica, a una montagna aspra con macchie e cespugli di bassa taglia, verdissimi, e più lontano rocce brulle. Qua e là si intravedono greggi di pecore e pastori con gambali e «sa berrita» in testa che intagliano un legno col coltello o si riposano seduti su una pietra.

Quello che ci guarda dal bordo della strada che ne pensa di questi sequestri, sa che i sospetti si appuntano proprio sui guardiani di pecore? E. Ardau, volto rugoso e bruciato dal sole, lavorato come certi scultori scolpiscono il legno con la sgorbia, ci pianta gli occhi in faccia neri e brillanti (una punta di ironia o di odio): «Da guardiani di pecore voi italici ci volete trasformare in guardiani di sequestrati — dice —. Una volta si sequestravano i padroni strozzini, quelli che erano troppo esosi e ci sfruttavano. Oggi si sequestra gente che viene dal Continente. Ma i sardi vengono espropriati anche dei sequestri. Non sono certo i pastori a gestire i sequestri: non ne sarebbero capaci. E' gente di fuori piuttosto che comanda e che il denaro non lo ridistribuisce in Sardegna, ma se lo porta fuori. Il pastore al massimo guarda e custodisce i sequestrati come custodisce le pecore. Se non ci sono morti ("La morte è una cosa brutta" dice, continuando a fare la punta al bastone), allora ai sardi non ci interessa. Non è affar loro».

Ma questo sequestro dei ragazzi sullo scoglio? chiediamo. «Non è roba da pastori, questa, neppure da sardi. Noi sardi siamo pastori, non marinai. Abbiamo paura del mare, che ci ha sempre portato gli stranieri e sfortuna».

Il sequestro di persona in queste terre è venuto assumendo caratteristiche più «alte» e nello stesso tempo anche più legate all'antropologia regionale. «E' la risposta "storica" della civiltà pastorale ai traumi prodotti dal brusco ingresso nel giro della sua economia e del suo costume di forze e fenomeni estranei e sconvolgenti», scrive Mario Briguglia in «La Sardegna contemporanea».

Mario Briguglia, professore incaricato di storia moderna all'Università di Sassari, un'autorità in materia, ha scritto alcuni saggi di storia isolana fra cui il profilo storico della città di Sassari. «Sardegna, perché banditi», «L'informazione in Sardegna». «Uno stato più grande dentro al quale — notava Pareto nel suo trattato "Sociologia generale" nel 1916 — vive con le sue proprie leggi il *piccolo Stato* dei pastori barbaricini».

Questi concetti ce li ripete, parafrasando e sorprendendoci tutti con le sue parole e le sue immagini, il pastore Ardau: «Come volete che noi ci si commuova davanti ai sequestrati? Tu li incontri il giorno dopo il sequestro e sembra che non gli hanno tolto niente. Ti ricordi Tamponi, il ricco del posto che gli hanno sequestrato il figlio e che non si è mai costituito parte civile pur avendo pagato il riscatto? Lo sai come si è arricchito suo padre? Sempre e soltanto sul sangue dei pastori sardi».

Il sequestro di persona è nato ed è presente in tutta la storia della criminalità isolana come naturale evoluzione monetizzabile del furto di bestiame. Comincia con tre-quattro sequestri negli anni fra il 1945 e il 1975 (solo nel '49, '57 e '58 non ce ne furono), ma esplode nel triennio 1966-68 con la media di undici sequestri all'anno. E colpisce l'opinione pubblica isolana e nazionale perché esce dalla zona pastorale e sceglie le sue vittime nella borghesia agraria dei paesi e nella borghesia urbana, imponendo riscatti ingenti, patteggiati attraverso lunghissime e inafferrabili detenzioni dei prigionieri.

Dal '65 al '72 la Sardegna ha conosciuto 59 sequestri di persona a scopo di estorsione, di cui sedici vittime sono state uccise o sono scomparse. «In più di quarantacinque, per dirla con le parole del procuratore generale del '73, è stato conseguito il profitto, per una cifra globale approssimativa di oltre un miliardo e mezzo. Quest'anno nei primi otto mesi sono già avvenuti dodici sequestri.

Si parla di un nuovo corso del banditismo isolano nel quale si cercano connotati «moderni» di tipo urbano, gangsteristico, addirittura mafioso, dice Mario Briguglia, mentre moderna è soltanto la strumentazione del delitto con la cultura che lo governa e la struttura economica e sociale che lo produce.

La solitudine e l'omertà obbligatoria con i suoi miti di *balentia* e la coscienza iscritta nel codice barbaricino che rubare non è reato (rubare bestiame prima, poi rubare persone).

In tutta l'isola vivono e operano più di tremila imprese pastorali, con circa 35 mila addetti, che si ritiene forniscano intorno al venti per cento del prodotto dell'agricoltura sarda, addensata in zone che hanno un'economia nettamente agropastorale e detengono il primato della criminalità, in cui vivono circa «seicentomila abitanti, pari al 45 per cento della popolazione della Sardegna».

«Noi sardi, quando ci hanno dato il tempo di sedere e di pensare — e ci lascia sbalorditi — diventiamo grossi crani: conosce Gramsci?». Poi, come se parlasse tra sè e sè, continua: «Non si riesce a fare ricchezza dal lavoro in Sardegna. Quando sono arrivati i continentali, noi non eravamo preparati alla corruzione. Siamo diventati ugualmente fuorilegge». «Tu mi chiedi perché? — ci guarda con quei suoi occhi ironici —. Il pastore ha un unico strumento di lavoro, la «leppa», il serramanico, che serve per accudire la bestia quando le va una spina nel piede o per tagliarsi un ramo e farsi un bastone; arriva il carabiniere e in nome dello Stato italiano se non hai il porto d'armi te lo toglie. Ma quando mai il pastore sardo sa chiedere e ottenere il porto d'armi?».

Tutto forse comincia da qui.

Mario Barlona

David Schild, figlio dei coniugi inglesi scomparsi

Alla ricerca degli inglesi scomparsi

Scotland Yard tra i pastori

DAL NOSTRO INVIATO

PALAU — *Matura un giallo a carattere internazionale in Sardegna e rende incandescente il fronte dei sequestri: polizia e carabinieri sembrano orientati a ritenere il rapimento dell'ingegnere elettronico londinese Ralf Schild, 51 anni, scomparso ormai da quasi una settimana con la moglie Dafne e la figlia Annebelle, di 15 anni, un caso di spionaggio. Ralf Schild è un importante dirigente di aziende elettroniche, pare con incarichi segreti per l'esercito britannico. L'arrivo di agenti di Scotland Yard e dell'Intelligence Service sembra dare credito a queste ipotesi romanzesche. Con efficienza tutta inglese gli «007» sono piombati a Punta Sardegna appena la notizia della scomparsa (non se ne era neppure certi) è giunta a Londra.*

Non era mai accaduto prima che i servizi segreti collaborassero alle indagini per casi di sequestri. Dalf Schild è un tedesco, inglese di adozione, trasferitosi a Londra quando aveva 15 anni. E' direttore di due società, la Sea Laboratories e la Hunt Leigh Electronics legate al colosso multinazionale dell'Emi, la Electrical and Musical Industries; abita a Finchley, uno dei quartieri più esclusivi di Londra. Il suo appartamento soltanto è valutato qualcosa come 450 milioni di lire. Scotland Yard vi ha effettuato proprio ieri una perquisizione, mentre il Daily Mail *battezza da ieri la Sardegna: «paradiso dei rapitori».*

Il «giallo» di Palau matura mentre polizia e carabinieri sono impegnati in battute estenuanti nelle boscaglie di Iglesias e la famiglia di Marina e Giorgio Casana, i due ragazzi rapiti, ha chiesto il silenzio stampa e prepara tutto il denaro che riesce a mettere insieme.

m. bar.

Guido Freddi: terza telefonata alla famiglia

Il bimbo rapito dalle Br «Sta peggio. Fate presto!»

PERUGIA — Per il terzo giorno consecutivo una donna ha telefonato alle redazioni di Perugia dei giornali per dettare un comunicato sul rapimento del bambino Guido Freddi, sostenendo di parlare a nome delle Brigate rosse.

Questo il testo: «Terzo comunicato delle Br. Il bambino sta leggermente peggiorando. Vi ripetiamo per la terza volta la cifra del riscatto: un miliardo e 500 milioni. Le modalità del pagamento saranno rese note nei prossimi giorni. Fine del comunicato. Prossimo comunicato nei giorni successivi, sempre telefonicamente».

Appreso il testo del terzo comunicato delle Brigate rosse, la madre di Guido Freddi, Marianne Poswich ha dettato un comunicato alla sede Rai di Perugia.

«Il ragazzo — ha detto la signora Poswich — deve prendere due volte al giorno, la mattina e la sera, una pastiglia di Bactrim insieme allo sciroppo vitaminico Be-total».

Dibattito in consiglio comunale su una proposta di Magliano (psdi)

E se andassimo in piscina nudi?

Il «servizio d'ordine» sarà affidato a donne-vigili?

Le piscine di Torino saranno le più affollate d'Italia? Le strutture comunali dovrebbero infatti ospitare spazi riservati a chi desidera praticare il nudismo integrale. Questo privilegio sarà in un primo tempo «esclusivo» delle donne, poi, quando il fenomeno diventerà familiare agli occhi dei più rigidi moralisti, anche gli uomini potranno godere della libertà di farsi una tintarella integrale. Ai vigili urbani di sesso femminile toccherà il compito di controllare che il diritto sia esercitato come il regolamento prevede.

Questo è quanto auspica il consigliere socialdemocratico Terenzio Magliano: ha infatti presentato ieri una proposta scritta al sindaco di Torino Diego Novelli.

Il singolare progetto sarà discusso (sotto forma di interrogazione urgente) nella prossima seduta del Consiglio comunale prevista per l'11 settembre.

Per arrivare agli impianti riservati ai nudisti si dovrà affrontare una discussione politica che costringerà i partiti a prender posizione «pro» o «contro». Si potranno così conoscere le opinioni dei democristiani, dei comunisti, dei socialisti, dei liberali, dei repubblicani torinesi su una materia che a Torino (e in Italia) non ha ancora confronti.

Il progetto di Terenzio Magliano *«non è il risultato di un sogno d'estate»*.

«E' ora di rompere tabù che non hanno più senso — afferma —. *L'iniziativa può partire da Torino, città che vede le piscine super affollate anche nel periodo delle ferie. Perché i cittadini che non possono andare in spiagge per nudisti non devono usufruire di un simile servizio nel luogo dove vivono? Naturalmente ci vorrà una regolamentazione precisa e un'educazione adatta per evitare forme di morbosità provinciale»*.

Magliano, nell'interrogazione, fa alcune valutazioni: *«Il problema morale può oggi considerarsi completamente superato ed il comune senso del pudore ha raggiunto capacità di sopportazione ben maggiori che nel passato. Né senso morale da parte del pubblico, né senso di frustrazione da parte dei nudisti, possono essere affidati o salvaguardati da pochi millimetri quadrati di aderente e talora trasparente tessuto»*.

Stupiscono però nella proposta di Magliano alcune considerazioni di «stampo cavalleresco» (qualcuno le ha già definite razziste) che stonano con il contenuto rivoluzionario dell'interrogazione. Secondo il consigliere psdi, infatti, il servizio nei primi tempi dovrebbe essere *«esercitato esclusivamente dalle donne»*.

«Per questioni puramente di estetica anatomica — sostiene — *essendo l'uomo ben meno aggraziato»*. E ancora, e non se ne capisce il motivo: *«Il controllo dovrebbe essere esercitato da vigili urbani di sesso femminile»*.

Il consigliere socialdemocratico non è nuovo ad interventi sul problema sesso. Nei mesi scorsi, in Consiglio comunale, aveva criticato la posizione di Novelli e della giunta nei confronti degli omosessuali. Il Comune, secondo Magliano, non avrebbe dovuto permettere la manifestazione del «Fuori» in piazza Cavour.

i. b.

Vane finora ricerche e battute sulle montagne della zona

Chiesto il «silenzio stampa»: si tratta per i ragazzi sequestrati in Sardegna?

FLUMINIMAGGIORE — La famiglia di Marina e Giorgio Casana, i due ragazzi torinesi sequestrati su uno scoglio della Sardegna da un commando di «pirati» giunti via mare, ha chiesto il silenzio-stampa. Segno che ci si prepara a trattare. Passano intanto colonne di automezzi carichi di carabinieri, polizia, gruppi speciali. Immagini di guerra, di rastrellamenti: mai si è visto uno schieramento così colossale di mezzi. Gli elicotteri volano radenti sulla boscaglia sfiorando le cime dei cespugli e degli alberi *«per tenere sotto pressione»* i rapitori dei ragazzi, ci spiegano. Per l'industriale Silvio Olivetti, l'altro torinese sequestrato, *«non servirebbe più, è passato troppo tempo dal giorno del rapimento e deve aver già raggiunto una base sicura»*.

I cani poliziotto da giorni «battono» le grotte e le miniere di carbone abbandonate dell'Iglesiente consumandosi il naso a forza di fiutare. Appena trovano un attimo per farlo si abbandonano stremati e ansimanti. Sui volti degli uomini la fatica, la tensione, il caldo lasciano tracce profonde. Non è vita per tutti arrampicarsi su e giù per ore per queste montagne aspre, attenti a non mettere i piedi in fallo, dove in qualunque momento ti può arrivare addosso una scarica di mitra o di palettoni.

I turisti camminano tra questo andirivieni con indifferenza come se non avvertissero quasi la presenza di questi «estranei». Ma per i sardi è un'altra cosa e di questo schieramento di forze la maggior parte raccoglie soltanto l'aspetto di ingiustizia e di violenza del continente. Le scritte che chiedono autonomia per la Sardegna, i simboli di «Barbagia rossa», che qui è l'equivalente delle Br in «terraferma», prolificano.

Una grande indifferenza accoglie l'*escalation* dei sequestri. Si resta sconcertati quando chiedendo alla gente per strada, nei locali pubblici, a un pastore una opinione su quanto sta succedendo si ottengono risposte a sorpresa: il sequestro è visto come una cosa che non riguarda la Sardegna, sotto sotto cova più il rancore verso il turista, che è sempre visto come un ricco, più che lo sdegno o l'indignazione che l'ufficialità cerca di far trasparire come reazione «unica» degli isolani. Si preferisce nascondere la testa per non vedere e non sentire e fingere di nulla mentre sull'isola cova una polveriera di rabbia.

Certo non se ne accorgono, per fortuna, i genitori di Marina e Giorgio che qui ci venivano per non vedere nessuno, chiusi nella tenuta dove il fattore è un emiliano, Emilio Zonni, 55 anni, ex campione dei 1500 metri, trapiantato qui perché preso dal «mal di Sardegna». E che il bagno andavano a prenderlo su quello scoglio raggiungibile nel tempo necessario per arrivare da Torino in Sardegna con l'aereo. Un sequestro, qui, non è un sequestro.

E', come dicono gli isolani, «*un furto di persona*». E anche questo è un impatto che coglie di sorpresa chi viene da fuori. «*Voi non potete capire*», dice un avventore del ristorante e in quel «voi» c'è già una separazione incolmabile che viene sottolineata apposta: «*Voi vivete in continente, della Sardegna voi non capite niente. Il nostro è un altro mondo*». Un altro che sente un collega dissertare su effetti e cause dei rapimenti interrompe senza tanti preamboli: «*State dicendo delle sciocchezze, per capire bisogna partire da lontano, dal principio, da secoli fa*».

Ci dice Anna Viola Casana, con la disperazione di una madre che si vede portar via i figli da gente armata, che negli occhi continua ad avere l'immagine di Giorgio che se ne va e la guarda con occhi che non hanno lacrime ma tanta paura. «*E io gli dicevo, stai tranquillo Giorgio, non avere paura Giorgio. Giorgio e Marina cercate di stare insieme, fatevi coraggio*». E Giorgio si è allontanato portandosi via anche quello sguardo.

«*Anche le madri dei sardi, di quelli che sono andati via in continente per lavorare, hanno sofferto molto*», replica duro un altro e viene da chiedersi se non siamo noi a trovarli tutti, o quasi, così chiusi nella loro rabbia, così feriti dall'ingiustizia, da giustificare addirittura le atrocità di un sequestro di ragazzi.

E quando si sottolinea la violenza, si ricorda che a volte gli ostaggi non tornano, che a Olbia la moglie di Silvio Olivetti e lui stesso sono stati maltrattati e colpiti col calcio della pistola, che i rapitori hanno *persino* mancato alla parola (che qui è considerata colpa più grave del furto di una pecora, neppure ritenuto furto), allora si attestano su altre posizioni. «*Se muore qualcuno è una cosa brutta, se hanno mancato di parola non sono sardi, se sono arrivati dal mare non sono sardi perché i sardi temono il mare*». Come se un timore ancestrale per l'acqua, portatrice di stranieri e con essi di sciagure, fosse tale da impedire a un isolano di attraversare pochi metri d'acqua bagnandosi appena le ginocchia.

Mario Barlona

Questa sera nella sala degli specchi del Club dei sarti il conferenziere Tetaki Elbutun svolgerà il tema: "Il passo dell'indossatrice".
Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli**, che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43. Tel. 689.896.
BOUTIQUE «IRMA PER LEI» via Mercanti 13 Torino. Tel. 531.329.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio via Garibaldi 28.
ACCONCIATURE Fernanda v. Po 40.
ALFONSO Coiffeur uomo e donna, corso G. Cesare 66. Tel. 850.044.
ANTONIO intercoiffeur al 173 di Piazza S. Carlo. Tel. 512.029.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO via S. Teresa 10. Tel. 519.053.
BIAGIO Coiffeur p. Graf. Tel. 690.195.
CARLO Coiffeur estetica via P. Micca 21. Tel. 534.218.
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19. Tel. 513.485.
COIFFEUR JOLIE FEMME corso Vinzaglio 35. Tel. 539 933.
DELFINO Coiffeur pour hommes, via Sacchi 8. Tel. 530.765.
DONATO CIPRIANO Coiffeur Beauté, via C. Battisti 3 ang. via Roma.
DONATO CIPRIANO Coiffeur Diffusion via Assarotti 17 ang. via Cernaia.
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora, corso Vittorio 25. Tel. 680.068.
HAUT COIFFEUR Copani Luigi, via T. Rossi 3. Tel. 540.872.
MARA COIFFEUR Bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2, p. 1°. Tel. 687.347.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere signora, v. Alfieri 16. Tel. 530.844 - 538.642.
NUCCIO Coiffeur c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE Salvatore Scappina via Torricelli 43. Tel. 585.304 diffusion c. Francia 15. Tel. 753.462.
SALON de Coiffeur Nicola e Antonella via C. Alberto 41. Tel. 534.778.
SILVANA parrucchiera c. Raffaello 5. Tel. 683.234 aperto agosto.
ABBRONZATURA generale anche a Torino. Saune, massaggi, estetica, parrucchiere. C. Vinzaglio 3. Tel. 545.979.
DENTISTA corso Unione Sovietica 345. Tel. 612.196.
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
DENTISTA via Bruino 9. Tel 447.10.05.
SOCCORSO DENTISTICO aperto giorno e notte c. Vittorio 66. Tel. 542.406 - 541.271.
PARATI RINO via Torino 98. Tel. 939.278 S. Ambrogio (To).
DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41, via Cantallo 26 (Lungo Stura Lazio). Tel. 651.596.
ELETTRODOMESTICI RADIO TV. Mangiameli, corso Regina Margherita 233. Tel. 741.805. Ottimi prezzi. Migliori marche.
ERTE LAMPADARI via Cigna 2 - Tel. 552.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione.
FOTO CINE Valdocco c. Valdocco 1. Tel. 512.717 aperto tutto agosto.
MOBILIFICIO Toscano c. Toscana 17. Tel. 251.113 aperto tutto agosto.
RASPINO MOBILI USATI via F. Cirio 2. Tel. 287.368.
TUTTOMOBILI svende e chiude. 3000 articoli a prezzi di fabbrica. Vastissimo assortimento, consegna immediata. Pagamento rateale 6 mesi senza interessi solo fino al 31 agosto, via Galvani 22.
TINTORIA IDEAL via Filadelfia 142 - 322.555, Barletta 104 - 356.743.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, v. Po 14 - Tel. 530.661.
RISTORANTE DA GIULIANO aperto. Tel. 676.844.
RIST. DA VITTORIO specialità marinare c. Novara 8. Tel. 852.728.
RISTORANTE IL TORCHIO aperto via Braccini 57. Tel. 372.555.
RISTORANTE LA CLOCHE strada Traforo Pino 106. Tel. 894.213.
RISTORANTE 7 COLONNE Caselette. Tel. 967.82.86, specialità pesce.
EUROGAS ASSISTENZA apparecchi a gas. Tel. 257.844 - 257.339.
PRONTOCASA riparazioni. Telefono 533.502.
TRASLOCHI EINAUDI tel. 592.483.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
ELETTRAUTO tel. 200.000.
ELETTRAUTO c. Palermo 94. Tel. 235.788.
GOMMAUTO via Buenos Aires 112. Tel. 361.992 aperto agosto.
GOMME e convergenza aperto tutto agosto; v. Gorizia 181. Tel. 390.163.
GOMME riparazione e vendita v. Nizza 32. Tel. 683.704 v. Belfiore 84/A. Tel. 669.785.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Maranco 32
tel. 658.965 - 658.844

Per l'uomo moderno
ESTETICA
A 2
Personale specializzato in Phytocosmetica, Linfodrenaggio, Idromassaggio, Metodo Chenot, Bagno d'ossigeno, Sauna finlandese, Estetica viso e corpo, Massaggi manuali.
Via Cernaia 40 - telefono 54 10 20
Via Accademia Albertina 10 - Telefono 51 80 84 TORINO

I turni degli alimentari ad agosto

Questi i negozi aperti

SEZIONE 20

Saglia Luigina, via Bogosesia 103, riv. pane.
Soc. Mariclor Scavone Abate nc, via Michele Lessona 97, alimentari.
Masoero Patrizia, via Michele Lessona 95, riv. pane.
Torraca Antonio, corso Lecce 55, alimentari.
Tognon Anna Maria, corso Monte Grappa 88, alimentari.
Comune Margherita, via Nicola Fabrizi 128, alimentari.
Gay Renato, via Nicola Fabrizi 112, alimentari.
Rossalto Guglielmo, via Nicola Fabrizi 114, alimentari.
Mulone Pietro, via Nicola Fabrizi 106, riv. pane.
Lorenzelli Angelo, via Belli 41, macelleria.
Cerrato Bruno, via Pietrino Belli 41, riv. pane.
Vigna Massimina, via Nicola Fabrizi 90, alimentari.
Viale Bianca, via Pietrino Belli 46, alimentari.
Modica Silvia, via Orta 6, alimentari.
Bolognesi Lolita, via Orta 4, panificio.
Maza Maria, corso Lecce 47, alimentari.
Arcadipane Marianna, via Giacomo Medici 100, alimentari.
Sarti Piervincenza, via Nicola Fabrizi 107, macelleria.
D'Ercole Teresa, via Ghemme 5, alimentari.
Musso Giovanni, via Ghemme 9, macelleria.
Gapabelio Giacomo, via Ghemme 3 ter, alimentari.
Tricerri Emilio, via Nicola Fabrizi 69, panificio.
Milano Mario, corso Lecce 31, macelleria.
Di Stefano Alberto, corso Lecce 31, alimentari.
Lombardo Roberto, corso Lecce 31, alimentari.
Fulia Bruno, piazza G. Ghironi 9, panificio.
Gonnet Onorato Armando, piazza G. Ghironi 11, alimentari.
Falchero Carlo, piazza G. Ghironi 11, agnelleria.
Viano Germano, piazza G. Ghironi 15, alimentari.
Sassone Assunta, piazza G. Ghironi 1, alimentari.
Rossi Antonio, via Domodossola 23, alimentari.
Porretti Concetta, via Piedicavallo 34, alimentari.
Zerbino Luigi, via Domodossola 38, macelleria.
Mazza Maria Pia, via Domodossola 34, riv. pane.
Pettenuzzo Lino, piazza Rivoli 14, alimentari.
Vitillo Antonio, corso Lecce 9, riv. pane.
Ricchieo Neldia, corso Lecce 11, alimentari.
Fogliato Emanuele, corso Francia 205, alimentari.
Viano Giovanni, corso Montecucco 1, alimentari.
Malloggi Sabatino, corso Francia 207, agnelleria.
Alasse Angelo, corso Francia 203, macelleria.
Ferrero Roberto, via Beaulard 2, panificio.
Vainer Romolo e Vinicio, via Beaulard 13, alimentari.
Biasi Salvatore, via Lera 34, macelleria.
Rondello Angelo, corso Francia 177 ter, alimentari.
Accatino Petronilla, corso Francia 177, alimentari.
Bertolino Carmela, via Lera 34, riv. pane.
Fra Lorenzo Pietro, via Cristalliera 12, alimentari.
Schena Gianfranco, piazza Rivoli 11, macelleria.
Marini Benilde, corso Francia 167, alimentari.
Cogo Ampelio, via Cristalliera 13, alimentari.
Brenna Luciano, via Bardonecchia 114, macelleria.
Dosio Giuseppe, via Bardonecchia 116, riv. pane.
Borgaro Romualdo, via Borgone 19, macell. equina.
Basile Viviana, via Rubiana 34, alimentari.
Grosso Lorenzo, via Lera 29, macelleria.
Ponchione Ilario, corso Trapani 22, alimentari.
Caudera Primo, corso Trapani 20, panificio.
Novara Giuseppe, via Frejus 148, riv. pane.
Peradotto Luigi, via Frejus 150, macelleria.
Montato Serina, via Beaulard 39, alimentari.
Meliga Giuseppe, via Frejus 150, alimentari.
Lucchi Luigi, via Exilles 45, alimentari.
Chiapusso Leone, via V. Asinari di Bernezzo 65, alimentari.
Gianarda Domenico, via Carlo Capelli 31, alimentari.
Ellena Maria, via Carlo Capelli 31, alimentari.
Soc. Pontillo Pasquale & Cnc, corso Monte Grappa 31, alimentari.
Gho Maria, corso Monte Grappa 37, alimentari.
Lo Cacciato Tommaso, corso Francia 280, macelleria.
Savio Franco, corso Francia 262, alimentari.
Zuddas Agata, via Baveno 24, alimentari.
Palantone Maria, via Carlo Capelli 27, riv. pane.
Strazzeri Nazzaro, via Carlo Capelli 27, macelleria.
Barcellona Raffaele, piazza Massaua 4, alimentari.
Cappato Alda, corso Francia 308, alimentari.
Dorio Innocenza, corso Francia 308, alimentari.
Ventura Patricia, via Exilles 2, riv. pane.
Biccari Angela, via Baveno 19, alimentari.
Madonia Carmelo, via Salbertrand 9, alimentari.
Lippi Natalino, via Valgioie 1, macelleria.
Mosca Donato, corso Francia 313, alimentari.
Berutto Pietro Aime Emma, corso Francia 311, riv. pane.
Signorio Agostino, corso Francia 305/ter, alimentari.
Cecchin Donatella, corso F. Brunelleschi 4, riv. pane.
Mo Maria, corso Francia 303, alimentari.
Fontana Armando, via Fidia 1/ter, alimentari.
Bianco Francesco e Pierina, corso F. Brunelleschi 20, riv. pane.
Mascarello Carlo, corso F. Brunelleschi 4, macelleria.
Borgarello Vittorio, corso F. Brunelleschi 4, alimentari.
Lecoese Mario, via Fidia 15/ter, panificio.
Giallara Sebastiano affitto, via Fidia 15/ter, macelleria.
Defilippi Angela, via Pozzo Strada 6, riv. pane.
Monterisi Savino Michele, via Pozzo Strada 6/A, alimentari.
Milani Rosanna, via Pozzo Strada 2, alimentari.
Ponte Miranda, via Pozzo Strada 1, alimentari.
Sussio Teresa, via Pozzo Strada 1, alimentari.
Monterisi Raffaella, corso Francia 259, alimentari.
Lanza Francesco, corso Francia 235, alimentari.
Petaccia Mirella, via Sagra S. Michele 3, riv. pane.
Prin, Abell Giovanna, corso Francia 235, riv. pane.
Valla Isidoro, via Sagra S. Michele 1, macelleria.
Spagnoli Luciano, corso Francia 233, alimentari.
Garolini Isabella, via S. Ambrogio 1, alimentari.
Tolosano Maria, corso Monte Cucco 16, riv. pane.
Valentino Rocco, corso Francia 221, macelleria.
Buniva Elsa, corso Monte Cucco 16, alimentari.
Dal Cero Loredana, via Guido Rey 2, alimentari.
Demarin Ferruccio, corso Francia 233, macelleria.
Ricci Franco, via Fidia 25, alimentari.
Ruzza Pasquina, corso F. Brunelleschi 13, riv. pane.
Carando Antonio, corso Peschiera 337, riv. pane.
Volpiano Rosa, corso Peschiera 331, macelleria.
D'Amato Vincenza, via Bardonecchia 174, alimentari.
Testa Rino, corso Peschiera 335, alimentari.
Novara Giacomo, via Francesco De Sanctis 49, macelleria.
Markic Lucia, via Luca Della Robbia 10, alimentari.
Ladellino Angela, largo Luca Della Robbia 12, alimentari.
Ruzza Pasquina, via Luca Della Robbia 12, riv. pane.
Saglia Battista, via Vandelino 13, agnelleria.
Brunello Tranquillo, corso Peschiera 295, alimentari.
Filippelli Francesco in comp. con., via L. Marsigli 5, alimentari.
Pegoraro Maria, via Sagra S. Michele 40, riv. pane.
Botta Mario, corso Peschiera 308, alimentari.
Mesturino Luigi Secondina Paol., corso Peschiera 320, alimentari.
Zanetta Giovanni, corso Peschiera 312, macelleria.
Galeasso Maria, corso Peschiera 278, alimentari.
Bonverdo Luciano, corso Peschiera 277, panificio.
Beccio Paolina, corso Trapani 84, alimentari.
Priolotto Luigi, via G. Fattori 9/15, macelleria.
Villata Giovanna, via Chambery 36 ter, riv. pane.
Alcamo Roberto, via Francesco De Sanctis 71, macelleria.
Gibin Fortunata, via Chambery 36, alimentari.
Vessa Maddalena, via Postumia 19-21, riv. pane.
Becchio Bernardo, corso F. Brunelleschi 82, macelleria.
Faure Rita aff. da Arisetto G., corso Brunelleschi 67, panificio.
Bozza Vasco Vaccaneo Anna, via L. Marsigli 113, alimentari.
Galdano Pietro, via Monginevro 192, alimentari.
Bonfiglio Giuseppa, via Monginevro 194, alimentari.
Zagami Giorgio, via Monginevro 194, macelleria.
Maina Piera, corso F. Brunelleschi 95, alimentari.
Serra Lorenzina, corso F. Brunelleschi 99, riv. pane.
Beracco Lucia, via Monginevro 144, alimentari.
Bonano Gian Giacomo, corso Monte Cucco 107, alimentari.
Graglia Irma, corso Monte Cucco 89, riv. pane.
Giordano Maria Elisa, corso Monte Cucco 89, alimentari.
Soc. Dietisan di F. Marengo & C. nc., via Tofane 6, alimentari.
Destefanis Enio, via Monginevro 140, panificio.
Ferraro Renzo, via Monginevro 118, macelleria.
Toso Fulvia, corso Trapani 148, riv. pane.
Busticco Antonina, corso Trapani 144, alimentari.
Arena Bruno, via Monginevro 136, alimentari.
Lovera Bruno, via Monginevro 201, riv. pane.
Rossano Angelo, via Monginevro 161 bis, alimentari.
Gaudio Francesco, via Monginevro 171, alimentari.
Misceo Donato, Scivittaro Paola, via V. Lancia 87, alimentari.
Vittonatto Ivana, via Monte Asolone 101, alimentari.
Soc. Ferba di Ferrante Giuseppe e C., via V. Lancia 92, alimentari.
Mazzone Antonio, via V. Lancia 93, riv. pane.
Pupo Angela, corso F. Brunelleschi 361, alimentari.
Di Salvatore Cosimo, via Quarto dei Mille 55, alimentari.
Piovano Ernesto, via Quarto dei Mille 40, macelleria.
Fontanesi Amelia, corso Francia 391, alimentari.
Cavicchi Settimo, via Val Lagarina 54, riv. pane.
Moreggia Franco, via S. Giorgio Canavese 3, alimentari.
Borsello Arturo, corso Francia 393, panificio.
Giacosa Marziano, via S. Giorgio Canavese 3, alimentari.
Almone Gigio Pietro, via Rieti 23, alimentari.
Lanza Giuseppe, via Rieti 6, alimentari.
Cascino Antonino, via Rieti 14, alimentari.
Bovero Domenica e Lombardo G., via Rieti 9, alimentari.
Di Ianni Alfonso, corso Francia 345, riv. pane.
Navone Giovanna, via P. Abate Chanoux 12/19, alimentari.
Alessandria Luigina, via Val Lagarina 28, alimentari.
Ventura Roberto, corso Francia 343, alimentari.
Scoditti Antonia, via A. Germonio 5, macelleria.
Calvo Anna, via Eritrea 33, macelleria.
Siciari Stefano, via Vipacco 24, alimentari.
Molina Maria, via don L. Murialdo 33, alimentari.
Caracausi Salvatore, via Rieti 33, agnelleria.
Perniceo Domenico, via A. Germonio 28, alimentari.
Maltan Mirella, via Rieti 28, alimentari.
Martino Danilo, via Vandalino 110, macelleria.
Ianetti Gabriele, via Asiago 70, macelleria.
Imarisio Alberto, via Asiago 40, alimentari.
Roasio Laura, via Asiago 20, riv. pane.
Massaro Olga, via Asiago 20, macelleria.
Grisanti Margherita, via Adamello 28, alimentari.
Mussino Luigi, via Eritrea 33, alimentari.
Cantamessa Mario, via Asiago 10, alimentari.
Granito Riccardo, via Adamello 7, panificio.
Meli Francesca, via Cirenaica 17, alimentari.
Curina Santin, via Villafranca Piemonte 2, panificio.
Priolo Rosa, via Villafranca Piemonte 2, alimentari.
De Giorgi Dolores, via Asiago 71, alimentari.
Arvedi Maria, via Postumia 60, alimentari.
Audisio Marco, via Asiago 45, macelleria.
Catalano Orlando, via Monte Cimone 9, alimentari.
Bertana Roberto, via Francesco De Sanctis 78.
Bauducco Giuseppina, via Francesco De Sanctis 72/ter, alimentari.
D'Agostino Raffaele, via Col di Lana 47, alimentari.
Camporino Marisa, via Bard 42, alimentari.
Lazzarin Elio, via Monginevro 238, macelleria.

Farmacie

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 26 e lunedì 27 agosto con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; c. Belgio 180; v. Gorresio 37; c. Sebastopoli 272; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; v. Monginevro 29; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Francia 385; v. Cardinal Massaia 45; v. Duchessa Jolanda 10; c. Giulio Cesare 158; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; st. S. Mauro 35; v. Lancia 11/B; p. Omero 16; c. Massimo d'Azeglio 100; p. S. Giovanni.

Elenco delle farmacie aperte per turno lunedì 27 agosto 1979 con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: v. Milano 11; v. Cigna 53/D; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Monginevro 57; v. Bologna 250/A; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Vibò 19; v. Vandalino 9/11; v. Barletta 84/A; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 255; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; c. Vittorio Emanuele 121; c. Giambone 19; c. Palermo 116; c. Filippo Turati 46; c. Regina Margherita 134; c. Moncalieri 59; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; p. Bianco 10; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14 ang. v. Berthollet; v. Santa Giulia 38; v. Gandino 42; c. Sebastopoli 143; v. Michele Lessona 29; v. delle Pervinche 43/D.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.
Officine: via Leini 6, t. 287.129; via Boves 4 bis, t. 335.9747; via Cigna 138/d, t. 852.363.
Elettrauto: c. Unione Sovietica 75, t. 679.787.
Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina via Paolini 7, t. 442.795 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.
Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, t. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.
Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via Monti 6, t. 682.006.
Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: c. Agnelli 98, t. 363.083.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. PRESTITI speciali per vacanze, prestiti a operai impiegati commercianti artigiani, mutui su case e alloggi. Eurofinanziaria, via Sacchi 58, telefoni 598.918 - 596.048 - 594.760.

FID **A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale via Cernaia 18, tel. 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI IMMEDIATI
ad artigiani commercianti casalinghe e dipendenti società. Fidim, corso Vittorio Emanuele 108, tel. 548.148 - 549.492.

A. FINANZIAMO impiegati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 293.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

3 Aziende, negozi

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132.
CEDO negozio in garenzia casalinghi elettricità ferramenta corso Francia, ottime condizioni. Massima serietà. Tel. 760.132.
GAIOTTO cede in Grugliasco bar superalcolico con dehors incasso 250 mila giornaliere incrementabili. Tel. 489.789.
TINTORIA recapito nelle vicinanze di corso Raffaello ottimo incasso mensile cedesi causa trasferimento. Tel. 760.132.

4 Terreni

SANFRONT (Cn) S. Anna, vendo vicino al mare terreno mq. 15 mila lottizzato con progetto approvato per N. 33 villette. Tel. 0121/71.873.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero stabilimento industriale mq. 3000 circa con uffici mq 500 circa, zona Torino Sud. Tel. 8184/58.572.

offerte

A.A. GRUGLIASCO magazzino seminterrato moderno mq. 185 riscaldamento servizi vendesi. Tel. 789.132.
A. VENDO locale cq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 966.1484.
AD uso magazzino S. Paolo: 3 vani passeggio carraio L. 15 milioni. Tel. 372.443.
CALABRIA Scalea zona Marina grande sviluppo vendo locale fio super strada mq 330, 7 vetrine più antitaria terrano uso ristorante market o altro, ottimo per investire. Torino 761.591, Scalea 0985 2213.
IMMOBILIARETORO vende in Moncalieri, via Grazia Deledda, muri negozio libero L. 15 milioni 500 mila mutuo e 12 rate senza interessi. Telefonare 501.219 - 590.893.
STABILE
vendesi in Val di Lanzo, adatto pensionato casa di riposo, composto da 64 camere servizi cucina saloni cappella dotato di ascensore (privo attuale). Prezzo da convenirsi. Centralissimo. Tel. 639.161.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI donne per dispensa lavapiatti, lavabicchieri, assunzione immediata, stipendio, possibilità vitto alloggio. Tel. 0322/7265.
CERCASI operaio preciscissimo consegna e montaggio mobili, massima referenze, rivolgersi via Pinelli 57, Torino.
CERCASI pensionata referenziata libera da impegni familiari per assistenza persona anziana. Tel. 649.7035.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.374.

impiegati

A.A. GRUPPO Rizzoli Corriere della Sera e Rizzoli Finarte, sede di Torino-Aosta, ricerca 4 ambosessi età minima 22 anni introdotti nel campo arti figurative da inserire nuovo organico; preferenza a chi provvisto patente e auto propria. Ricerca inoltre 8 ambosessi per lavoro già organizzato. Le zone interessate sono oltre Torino e provincia, Aosta e provincia, anche Asti e provincia, Cuneo e provincia. Assicurasi alto guadagno e inquadramento di legge per lavoro serio prestigioso e qualificante. Gli interessati possono scrivere dettagliando curriculum al seguente indirizzo: Rizzoli Finarte c/so F. Turati 15 - 10128 Torino. Assicurasi convocazione prima decade settembre. Non si danno informazioni per telefono.
DOTTORE commercialista e ragioniere 35/40 anni proveniente da industria meccanica, già pratico amministrazione officine, contabilità industriale, magazzini, assume subito industria termomeccanica centro città per ristrutturazione quadri. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 10 — 10100 Torino».
GEOMETRA 35/40 anni per manutenzione stabili industria, nuova piccola costruzioni arredamento ufficio, se dotato analoga valida esperienza, assume subito industria con sede centrale e stabilimento cintura Torino. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 8 — 10100 Torino».
GRAFICO già esperto preparazione «dépliants» industriali assume subito industria meccanica per proprio ufficio stampa e propaganda. Richiedonsi referenze, età 30/40 anni, diploma scuola media superiore. Manoscrivere: «Publikompass 11 — 10100 Torino».
INGEGNERE 35-40 anni già esperto lavoro officina, macchine utensili, carpenteria, collaudo, assume subito industria termomeccanica per ristrutturazione quadri. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 9 — 10100 Torino».
SEGRETARIA per direzione commerciale perfetta conoscenza lingue francese ed inglese, assume subito industria meccanica. Sede lavoro centro Torino. Manoscrivere referenziando: «Publikompass 12 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA importanza internazionale seleziona per propria organizzazione commerciale 5 elementi (ambosessi) età minima anni 25 cultura medio superiore referenziatissimi. Ai prescelti sarà offerto ottimo inquadramento sindacale, rimborso spese, incentivi provvigionali, premi. Indirizzare dettagliato curriculum-vitae e referenze a «Publikompass 16 — 10100 Torino».

11 Baby sitter offerte

BABY SITTER
cercasi per mesi di agosto disposta trasferirsi Finale Ligure, trattamento alla pari, stipendio 150 mila. Tel. 592.580 - 683.727.
DILIGENTE cerca per valida assistenza bimba 8 anni giovane diplomata responsabile indipendente munita auto veramente interessata anche direzione casa. Tel. casa ufficio 543.770.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. SIMCA Sunbeam 1000, Simca 1307/08 pronta consegna rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minima quota contante permute prova informazioni Savea, corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 68, tel. 230.881; Torino Auto, corso U Sovietica 85, tel. 632.525.
A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.
A. AUTARIONE privato vende anche a rate Opel D 2000 '78 perfetta, tel. 705066.
A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.
ALFETTA GTV '77 molto bella unico proprietario blu metallizzato vende Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724.005.

AUTOVETTURE SCOFIT
Fiat, Lancia, Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.
BETA berlina 1300, Fulvia coupé ultimo tipo, Beta coupé, Hpe 1600 revisionate garantite da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.
BMW 320 M 60 serie lusso nero aria condizionata e radio mangianastri di serie, come nuova un anno. Autocondor vende permuta corso Palestro 4, tel. 510.462.

COMPERIAMO
autovetture recenti oltriamo di più in contanti subito. Lincaruto corso Principe Oddone 68.
FIAT X1/9, Opel diesel perfette da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, tel. 696.8752, vasto assortimento di vetture d'occasione selezionate controllate meccanicamente. La migliore valutazione del vostro usato. Anticipi contenuti rateazioni fino a 36 mesi, anche senza cambiali.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, tel. 696.8752, vende o permuta Rekord 2000 diesel anno '78 unico proprietario bianco perfetta anche a rate.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 6 milioni 125 mila compresa Iva; Simca 1307 1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincaruto corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.
LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendute rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincaruto corso Principe Oddone 68.
PASSAT 1300 impianto metano, con garanzia. Vendo concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 790.736.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.
PRIVATAMENTE vendo Lancia Fulvia coupé 5 marce blu scuro perfette condizioni. Tel. pasti 772.131.

RANGE ROVER NUOVE
iva 35% detraibile garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.
RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.
ROVER 2000 TG vera occasione, Citroën CX 2200 diesel '77, Visa super 1100 4 mesi, Giulietta 1300 '78 come nuova. Vendo concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 790.736.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autocarro (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.
UNICO proprietario vende 2000 Alfa berlina fine 74 blu scuro, vetri azzurrati, perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.
VENDO bellissimo Giulia Super 1300 blu scuro perfette condizioni fine '71. Tel. pasti 772.131.
1.200.000 vendo bellissimo 1750 Alfa Romeo fine 70 perfette condizioni. Tel. pasti 772.131.

16 Motocicli

OSSA importatore per l'Italia motosalpinismo, trial, regolarità. Borgarello, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO per investimento capitali urgentemente alloggi liberi magazzini caseifici in Torino con pagamento contanti. Tel. 535.512.
A. CAPITALE per investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino o prima cintura contanti. Tel. 606.6327.
ABBISOGNANO alloggio libero subito: 3-4 camere servizi recente causa trasferimento, pago contanti. Tel. 472.057.
ACQUISTASI alloggio libero 2 camere salone tinello anche in cintura Torino, possibilmente con box. Telefonare 741.023.
ACQUISTASI zona S. Rita, alloggio libero: 2 camere tinello e servizi assicurasi pagamento contanti. Tel. 741.023.
ACQUISTERÒ villetta libera con giardino, pagamento contanti, qualsiasi zona purché indipendente. Telefonare 539.181.
ACQUISTO appartamento libero camera tinello cucinino in Torino qualsiasi zona pagamento in contanti. Tel. 335.9062.
ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino, massima urgenza. Tel. 535.512.
ACQUISTO subito alloggio libero in Torino camera tinello qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 790.478.
CASETTA anche da ristrutturare acquistasi urgentemente periferia Torino, spesa limite 45 milioni. Telefonare 741.023.
CAUSA trasferimento Torino acquisterei appartamento libero 3-4 camere servizi. Telefonare 585.912 al mattino.

(continua)

Il confronto tra i mesi di luglio e agosto

Ecco come è aumentato il costo della vita a Torino

Nel mese di agosto 1979, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati segna punti 155,9 contro 154,4 del mese precedente. L'aumento risulta di punti 1,5 pari a + 0,97%.

GENERI - ARTICOLI - SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi 1979 Luglio	Prezzi medi 1979 Agosto	Variazioni %
GENERI ALIMENTARI				
Carne fresca di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	kg	6.814	6.912	+ 1,4
Fegato di vitello	kg	7.898	7.988	+ 1,1
Carne in scatola «Simmenthal»	kg	4.276	4.322	+ 1,1
Latte di mucca, intero, omogeneizzato	litro	480	530	+ 10,4
Latte di mucca parzialmente scremato	litro	450	500	+ 11,1
Mozzarella	kg	4.158	4.240	+ 2,0
Birra in bottiglia da l. 0,190 (marche nazionali)	litro	1.836	1.853	+ 0,9
Pesce fresco:				
alici	kg	1.390	1.491	+ 7,3
sarde	kg	1.256	1.317	+ 4,9
merluzzi	kg	4.913	4.993	+ 1,6
Carote	kg	717	661	— 7,8
Cicoria da taglio	kg	1.624	1.706	+ 5,0
Fagiolini fini	kg	2.036	1.477	— 27,5
Insalata lattuga cappuccio	kg	1.156	1.349	+ 16,7
Peperoni colorati	kg	1.682	1.363	— 19,0
Pomodori da insalata	kg	1.018	744	— 26,9
Zucchini piccoli	kg	696	598	— 14,1
Banane	kg	1.371	1.340	— 2,3
Limoni	kg	1.035	1.078	+ 4,2
Pere «Williams»	kg	1.530	1.155	— 24,5
Pesche polpa bianca	kg	1.187	806	— 31,9
Pompelmi	kg	1.000	1.281	+ 28,1
ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI VARI				
Calze lunghe di cotone, per uomo	paio	3.280	3.340	+ 1,8
Madapolam di cotone, per biancheria	metro	1.730	1.750	+ 1,2
Sapone da toeletta	kg	2.514	2.550	+ 1,4
Borotalco in bustina	gr. 100	480	504	+ 5,0
Detersivo da cucina, in scatola da gr. 400	scat.	442	450	+ 1,8
Lampadina elettrica watt. 40	cad.	572	590	+ 3,1
Penna a sfera	cad	100	125	+ 25,0
Anello nuziale in oro (gr. 5)	cad.	45.000	48.333	+ 7,4
Aspirina	conf.	500	600	+ 20,0
Assorbenti per neonati	conf.	1.800	1.900	+ 5,6
Sedia in legno verniciato	cad.	21.400	22.350	+ 4,4
Pensile in formica, a 2 sportelli	cad.	72.333	75.500	+ 4,4
Materasso a molle	cad.	62.333	65.167	+ 4,5
Scaldabagno elettrico	cad.	74.000	75.000	+ 1,4
Sveglia normale	cad.	8.833	9.500	+ 7,6
Disco a 45 giri, musica leggera	cad.	1.700	2.000	+ 17,6
Cassetta musicale registrata	cad.	6.167	6.833	+ 10,8
Lavatura e stiratura di un completo da uomo	cad.	2.900	3.000	+ 3,4
Giornale quotidiano	cad.	250	300	+ 20,0
Grazia	cad.	600	700	+ 16,7
Domenica del Corriere	cad.	500	600	+ 20,0
Amica	cad.	600	700	+ 16,7
COMBUSTIBILI				
Gas liquefatto, in bombola da kg 10	bomb.	4.500	5.450	+ 21,1
Benzina normale	litro	480	530	+ 10,4
Benzina super	litro	500	550	+ 10,0

Sei arrestati incendi e spari

Attentato stanotte contro il bar «Cinque Penny» di via Parma 14 angolo corso Vercelli, di proprietà di Giovanna Renaldo, 38 anni. Probabilmente «operatori» del racket periferico hanno versato benzina sotto la saracinesca del locale appiccando il fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco e agenti di p.s. Lievi i danni.

● Tre giovani sono stati arrestati stanotte all'una e trenta da una pattuglia della polizia. Stavano tentando di rubare l'Alfetta di Mario Ciavarella, in via Millio 61. Sono Francesco Monari, 18 anni, piazza Carducci 167; Giovanni Vitale, 20 anni, Grugliasco, via Richiardi 93 e Salvatore Negri, 18 anni, residente a Napoli in via De Pinedo 25.

■ Pochi minuti dopo la volante di servizio in Borgata Vittoria è stata chiamata dai gestori del Gay-man Club in via Colautti 25, perché qualcuno stava sparando fuori dal locale. Gli agenti non hanno trovato feriti; a terra solo un bossolo di pistola calibro 7,65. Procede il commissariato Madonna di Campagna.

● Alle due e dieci, fermati per un normale controllo documenti ad un posto di blocco volante della questura, tre giovani sono stati ammanettati per porto abusivo d'arma da fuoco. Sono Rosalia Valentino, 17 anni, residente a Busto Arsizio, in via Schio 7, Giuseppe Scarfidi, residente allo stesso indirizzo e il fratello Vincenzo, di 30 anni, Busto Arsizio, via Leopardi 1. Sull'auto su cui viaggiavano, gli agenti hanno trovato una pistola a tamburo.

Tra oggi e domani alla spicciolata, senza code

Gli ultimi rientri in città

Il «grande rientro» è all'epilogo. In questi giorni sono tornati a casa 300 mila torinesi; ne mancano altri 150 mila che sono attesi fra questa sera e domani. Lunedì, nemmeno il tempo per riposarsi da un viaggio massacrante, comincerà di nuovo il lavoro in tutte le aziende della città.

Il traffico stradale, dice la polizia, *«è appena più intenso del normale»*: come lo è stato sempre in queste settimane, anche quando la gente è partita per le ferie. *«Il numero delle auto* — spiegano al comando p. s. — *specialmente ai caselli autostradali da Piacenza e dalla Liguria è destinato ad aumentare in serata e domani»*.

C'è maggiore movimento alla stazione ferroviaria dove ieri sono stati organizzati due convogli «speciali». Altri dodici treni «straordinari» sono previsti per oggi. *«Le locomotive* — dicono i ferrovieri — *arrivano con grossi ritardi rispetto alla tabella di marcia. D'altra parte è comprensibile. Devono attraversare tutta Italia con un carico al limite»*.

I compartimenti sono occupati in ogni ordine di posti, le cuccette sono già state prenotate da settimane: gli ultimi arrivati devono adattarsi nei corridoi, allungandosi fra valigie e pacchi di cartone.

NOTIZIE DI CRONACA

■ **Assalito** e svaligiato un **furgone postale** ieri nel primo pomeriggio; l'amministrazione delle poste non ha ancora comunicato l'ammontare del danno. **La rapina** è avvenuta alle 14,40 **in corso Ferrara 33** davanti all'ufficio postale.

Tre banditi armati e mascherati hanno immobilizzato **tre dipendenti**, scegliendo poi raccomandate e assicurate tra i sacchi del carico. **Sono fuggiti** su una «Mini» prima che arrivasse la polizia.

● Quadri e argenteria per un valore di **cento milioni** sono stati **rubati** l'altra notte nella villa del **marchese Giuseppe Folonari** di 73 anni a Madonna della Scala, una frazione di Chieri. Il furto è stato compiuto mentre i padroni di casa stavano dormendo. Nessuno si è accorto di niente.

● Gabriella Capra, 19 anni, ha tentato di **togliersi la vita** l'altra sera ingoiando un tubetto di ansiolitici. Appena prese le pastiglie ha però telefonato a **«telefono amico»** e il giovane di servizio all'altro capo del filo è riuscito con molta abilità e pazienza a farsi spiegare la situazione e, soprattutto, a conoscere l'indirizzo.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CENTRALEDILE
vende anche in agosto in soli 30 giorni il vostro immobile garantendo il pagamento per contanti. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE
vende anche in agosto in soli 30 giorni il vostro immobile garantendo il pagamento per contanti. Tel. 530.163.

CERCASI acquistare alloggio libero in Torino: 2 camere tinello cucinino bagno, pagamento immediato. Telefonare 532.409.

CERCO appartamento in Torino da acquistare con la massima urgenza. Tel. 378.789 sera.

CERCO entro 40 km Torino, casa rustica, con massimo 1000 mt terreno. Telefonare 710.809.

CERCO 2 camere tinello servizi in Torino libero subito pagamento contante. Tel 728.266.

CERCO 2 camere tinello servizi in Torino, libero subito, pagamento contanti. Telefonare 728.266.

CINTURA Torino, acquistasi villetta libera indipendente: 4 camere e cucina pagamento contanti. Tel. 539.181.

COMPRO alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi Torino. Tel. 378.789.

CONIUGI coppiano in Torino o Grugliasco alloggio libero di 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 696.5142.

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da ristrutturare, ville, rustici. Rivolgersi di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904.

DIPENDENTE grande industria torinese ricerca: 2 camere tinello in stabile recente in zona Parella, Lucento ed eventualmente zona Campidoglio. Tel. 837.353.

DUE camere con tinello o cucina possibilmente libero acquistasi zona Santa Rita-Mirafiori. Telefonare 530.163.

EDIL-CASE
esperti in ogni problema di acquisto vendita e transazione immobiliare interpellateci per la vendita del vostro appartamento o del vostro stabile. Valutazioni gratuite. Edil-Case, corso Vinzaglio 29. Telefono 548.154.

EMIGRATI rimpatriando acquisterebbero per contanti alloggio libero in Torino: 2 camere tinello bagno. Tel. 532.409.

LIBERA e indipendente cercasi casetta zona limitrofa Torino, purché con giardino, pagamento immediato. Tel. 741.023.

PAGANDO in contanti acquisto alloggio di: 1-2 camere o cucina con servizio qualsiasi zona Torino. Tel. 539.181.

PIEMONTIMMOBILI
cerca alloggi case terreni in Torino e provincia. Tel. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI
cerca alloggi case terreni in Torino e provincia. Telefonare 710.809.

QUALSIASI zona nei dintorni Torino acquisterei casetta 3-4 camere servizi giardino, pagamento contanti. Telefonare 532.409.

RICERCASI zona Madonna Campagna libero subito: 1 camera tinello cucinino pagamento contanti. Telefonare 741.023.

URGE acquistare alloggetto libero: camera tinello cucinino bagno qualsiasi zona di Torino, pagamento veloce. Tel. 741.023.

URGENTEMENTE acquisterei villetta dintorni Torino e alloggetto in Torino. Telefonare 728.266.

URGENTEMENTE acquisterei alloggio in Torino di camera tinello cucinino e bagno, possibilmente libero. Telefonare 530.163.

VILLETTA libera indipendente con giardino: 4 camere e cucina acquistasi prima cintura Torino. Tel. 532.409.

ZONA semicentrale o periferica acquisterei alloggio libero: 1 o 2 camere tinello cucina. Telefonare 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A. GRUGLIASCO via Arduino 11, proprietario fraziona stabile termo bagno per realizzo alloggi in camera cucina servizi 8 milioni 500 mila; 2 camere cucina servizi 12 milioni 500 mila. Tel. 806.6327.

A. FIDIM corso Novara pressi libera novembre recente 2 camere cucina servizi 5° piano 87 mq L. 35 milioni 450 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso Novara, pressi libero novembre, recente: 2 camere cucina servizi 5° piano 87 mq. L. 35 milioni 450 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM largo Toscana, pressi libero: 2 camere soggiorno cucinino e servizi 65 mq. L. 33 milioni 450 mila dilazioni. Tel. 548.148.

A. FIDIM piazza Statuto libero settembre recente signorile 2 camere soggiorno cucinino L. 39 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 548.148.

A. SERIM vende libero adiacente corso Galileo Cesare via Martorelli 19, recente 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 38 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Porta Palazzo economico camera cucina bagno 9 milioni informazioni tel. 519.801.

A. SERIM vende pressi libero zona piazza Guala, via Berlolo 8, recente signorile: 2 camere cucina grande ingresso bagno 38 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Vittorio, via Morosini 7, economico: camera cucina servizio 5 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende monocamera libera con angolo cottura, via Pisa angolo via Reggio 3 milioni 700 mila, facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende ufficio libero, piazza Adriano 12, signorile: saloncino 2 camere cucina bagno ingresso 82 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Montecucco, via Beaulard 2, economico: 2 camere cucina servizio 14 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori via Kerbaker 4 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 17 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova 12 signorile 3 camere cucina bagno ingresso 38 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Giulio Cesare via Manprelli 19 recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 38 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona corso Traiano via Kerbaker 4 recente camera tinello cucinino bagno 17 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Monginevro 95, economico camera cucina servizio ingresso 5 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso San Maurizio 31 conveniente 5 camere cucina servizi ingresso 30 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

ABITABILE subito nuovo 2-3-5 vani box 200 metri inizio autostrada Torino-Aosta vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.

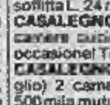
ADIACENTE corso Siracusa libero panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso L. 21 milioni 500 mila. Tel. 335.9780.

AFFARE
L. 38 milioni 500 mila casetta di recentissima costruzione unifamiliare vicinanze Bruino composta di camera tinello cucina cameretta bimbo giardino. Tel. 441.593 441.474.

AFFARE via Barbaroux 18, vendo appartamento libero ristrutturato mq 100: soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 543.770 ore ufficio.

AFFARE zona Crocetta, via Pigafetta vendo L. 9 milioni, liberabile: camera cucina balcone 4° piano ascensore termosifone gabinetto esterno. Tel. 753.629.

ANNONE Torinese vendesi 2 alloggi stessa casa volendo comunicanti di 3 camere cucina ingresso servizi posto auto indipendenti piccolo giardino L. 58 milioni. Tel. 696.5142.



CASALEGNO a Chieri (To) 2 alloggi stesso stabile recenti 2 camere cucina con angolo cottura servizi da L. 20 milioni (volendo unibili) box auto L. 4 milioni 500 mila libero. Tel. 838.444.

CASALEGNO A libero via Barletta (S. Rita) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina, piano 5° L. 43 milioni, mutuo fondiario tel. 838444.

CASALEGNO B via Pio Foà (Valentino): 2 alloggi signorili recentissimi liberi settembre stesso stabile: salone 2 camere cucina servizi balconi box auto; 2 camere tinello cucina biservizi box auto, volendo unibili. Vendiamo in blocco. Tel. 838.444 -836.394 - 835.493.

CASALEGNO B via Borizo (barriera Lanzo) camera tinello cucinotto servizi lire 14 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO C via Sempione (Barriera Milano): camera cucina servizi costruzione 1961 L. 12 milioni 500 mila. Tel. 838.444.

CASALEGNO C via Cumiana (S. Paolo) casa libera ristrutturata piano terra: 4 camere cucina bagno; piano primo: salone 4 camere tinello cucinino bagno, garage 4 auto, 3 cantine, solaio, giardino L. 175 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO D via Chivasso (Vanchiglia) libero recente: camera tinello cucinino servizi L. 23 milioni 500 mila. Tel. 838.444.

CASALEGNO D via Pedrotti (Aurora) libero recente camera tinello cucinotto servizi L. 22 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO E via Exilles (Parella): 2 camere tinello cucinotto servizi L. 16 milioni 500 mila mutuo fondiario occasione! Tel. 838.444.

CASALEGNO E via P. Clotilde (S. Donato) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO F corso Palermo (Aurora) libero settembre 2 camere cucina servizi cantina soffitta L. 24 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO F via Bertholet (S. Salvario): 2 camere cucina ingresso servizi L. 9 milioni occasione! Tel. 838.444.

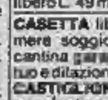
CASALEGNO G corso Svizzera (Campidoglio) 2 camere cucina servizi L. 31 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G via Meina (Parella) frazioniamo appartamenti: 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 7 milioni mutuo fondiario, occasionissime! Tel. 838.444.

CASALEGNO H corso Trapani (S. Paolo) libero 2 camere cucina servizi ampio terrazzo, L. 21 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO H via Digione (Francia) frazioniamo alloggi 1-2-3 camere cucina servizi da L. 8 milioni 900 mila; muri negozio da L. 12 milioni; locali uso magazzino da L. 12 milioni tel. 838444.

CASALEGNO I via Vandalino (Pozzo Strada) stupendo attico libero recente 4 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 110 L. 74 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.



CASALEGNO L corso Trapani (Ceniala) libero camera cucina ingresso servizi balconi cantina L. 19 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444 835.394 835.493.

CASETTA
indipendente strada Settimo composta da 10 camere cortile più basso fabbricato mq. 80, libero L. 49 milioni. Telefonare 599.782.

CASETTA libera Castiglione Torinese: 5 camere soggiorno cucinotta 2 bagni soffitta cantina garage giardino 65 milioni meno mutuo e dilazioni. Gaiotto 489.789.

CASTIGLIONE bella villetta circondata 2500 mt. giardino alberi frutta adatta vacanza abitazione vendo 58 milioni. Tel. 710.809.

CENTRALEDILE 530.163, vende pressi corso Francia (via Cappelli) libero spazioso: 3 camere cucina bagno 39 milioni.

CENTRALEDILE vende signorile Centro Europa, libero panoramico: soggiorno 3 camere cucina biservizi garage 70 milioni 400 mila compreso mutuo. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi corso Potenza, alloggio libero: camera tinello cucinino bagno 21 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende Barriera Milano (via Monterosa) libero subito ampio luminoso: 2 camere cucina grande bagno 20 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende Santa Rita, alloggio libero subito: camera tinello cucinino ampio ingresso 19 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende villa pressi Orbassano, libera nuova signorile: salone 5 camere cucina tripli servizi tavernetta con cucina garage giardino. Tel. 539.181.

CENTRALEDILE vende semicentrale (via Boccardo) alloggio libero: camera cucinetta servizio 8 milioni 900 mila. Telefonare 532.409.

CENTRALEDILE vende fronte Fiat Lingotto alloggio libero subito: 3 camere cucina bagno, 33 milioni. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende pressi Frossasco (25 km Torino) villa nuova adiacente 4 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia garage, terreno mq. 1600, 85 milioni più 20 milioni mutuo. Telefonare 539.181.

CENTRALEDILE vende semicentrale (via Boccardo) alloggio libero camera cucinetta servizio 8 milioni 900 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende fronte Fiat Lingotto alloggio libero subito 3 camere cucina bagno 33 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende Madonna Campagna libero recente camera tinello cucinino tutti conforts 24 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende libero subito pressi via Nizza (via Passo Buole) 2 camere cucina servizi 21 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende villa pressi Orbassano libera nuova signorile salone 5 camere cucina tripli servizi tavernetta con cucina garage giardino. Tel. 539.181.

CENTRALEDILE vende signorile centro Europa libero panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi garage 70 milioni 400 mila compreso mutuo. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende Barriera Milano (via Monte Rosa) libero subito ampio luminoso 2 camere cucina grande bagno 20 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende Santa Rita alloggio libero subito camera tinello cucinino ampio ingresso 19 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CORSO Matteotti, stessa casa appartamenti liberi mansardati vendesi. Tel. 537.478 ore ufficio.

GABETTI 011/5767, servizio extraurbano, vende Bosconero, libero nuovo: 2 camere tinello cucinino bagno box 33 milioni.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano, vende Gassino liberi in villa: camera tinello cucinino bagno 31 milioni, box 4 milioni.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano, vende Bruino strada Piossasco, appartamento libero: 3 camere cucina bagno 25 milioni.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Chironi, via Donadeazzia, camera cucina servizio 16 milioni 900 mila, mutuo compreso.

(continua)

Da oggi un folto programma di manifestazioni

Settimo in festa per 10 giorni

Settimo da oggi è in festa per onorare i «corpi santi», patroni della città, custoditi nella chiesa di San Pietro in Vincoli. Due le novità sostanziali rispetto alle passate edizioni: la minor durata dei festeggiamenti, dieci giorni anziché quindici, e la partecipazione dei quartieri, eletti qualche mese fa, alla organizzazione delle manifestazioni. Da questi nuovi organismi di partecipazione è nato così il primo palio podistico dei quartieri settimesi che si correrà il pomeriggio di sabato 1 settembre. I quartieri centro, via Milano, provinciale e borgo Nuovo avranno in gara una squadra di dieci concorrenti. Tra le altre manifestazioni spiccano la mostra dell'artigianato regionale presso la torre medioevale di piazza Vittorio Veneto, la mostra fotografica sul Po presso la scuola di viale Piave, quella di filatelica e di modellismo alla scuola Roncalli, e poi spettacoli teatrali e gare sportive.

Ecco il programma completo dei festeggiamenti. Sabato 25 agosto: ore 9,30 alzabandiera della Gaida a cura della magnifica consorteria dei gamberai presso il palazzo comunale; ore 10, apertura banco di beneficenza; ore 15, a cura della Pro loco presso la torre medioevale di piazza Vittorio Veneto apertura della seconda mostra-mercato dell'artigianato tipico piemontese; ore 20, a cura della Pro loco e del gruppo folcloristico Città di Settimo sfilata ed esibizione in via Villafranca e alla zona Corea; ore 20,30, in piazza della Stazione concerto di apertura dei festeggiamenti con la partecipazione del corpo musicale di Settimo.

Domenica 26 agosto: ore 9, dalla chiesa di San Pietro in Vincoli messa e processione delle reliquie dei corpi santi; ore 10, presso il campo di tiro a volo di via Castiglione (Oltrepò) gara di tiro al piattello; ore 15, a cura della Pro loco in piazza della Libertà caccia all'oggetto (competizione per ragazzi e cittadini dei quartieri nel ricercare oggetti indicati dalla giuria); ore 16, presso il campo di baseball di via Fantina partita dimostrativa di baseball del Baseball Club Settimo.

Lunedì 27 agosto, ore 20,30, presso il circolo Richiardi gara bocciofila.

Mercoledì 29 agosto, ore 19,30, a cura della Ciclistica Settimese circuito notturno presso il villaggio Fiat; ore 20,30, a cura della magnifica consorteria dei gamberai presso la torre medioevale torneo di scacchi.

Giovedì 30 agosto, ore 20,30, a cura del quartiere Borgo Provinciale, presso le case Gescal di via Einaudi, serata bandistica con la partecipazione del corpo musicale; ore 21, presso l'Associazione nazionale alpini di via Palestro gara bocciofila.

Venerdì 31 agosto, ore 18, a cura del quartiere di via Milano presso la sala della scuola elementare di via Milano proiezione di filmi; ore 21, a cura del quartiere di via Milano presso la scuola elementare della zona spettacolo teatrale con la partecipazione del consultorio femminile.

Sabato 1 settembre, ore 8, presso il lago azzurro di Volpiano gara di pesca alla trota riservata ai ragazzi dai 6 ai 12 anni; a cura del gruppo podistico settimese Pro loco in collaborazione con i quartieri: primo palio podistico dei quattro quartieri settimesi (partenza in viale Piave); ore 10, presso la scuola elementare di viale Piave inaugurazione mostra fotografica sul fiume Po; ore 15, a cura del quartiere di via Milano presso la scuola elementare: gara di tiro alla fune e giochi di animazione; ore 15, a cura del quartiere Borgo Provinciale presso Guerrino Niccoli spettacoli folcloristici; ore 16, a cura del quartiere Borgo Provinciale alla scuola elementare Roncalli inaugurazione della mostra filatelica, di numismatica e modellismo; ore 16, presso il campo sportivo di via Amendola torneo quadrangolare di calcio con la partecipazione delle società Mezzese, Fornacino, La Torre, Ambrosiana Inter; ore 18, presso la torre medioevale capitolo del grazioso ordine delle «signore lavandere»; ore 20,30, a cura del quartiere Borgo Nuovo presso la piazza di via don Gnocchi concerto con la partecipazione della banda musicale; a cura del quartiere di via Milano presso le scuole elementari della zona rappresentazione teatrale.

Domenica 2 settembre, ore 9, riapertura della mostra filatelica e, presso il campo sportivo di via Amendola, finale del torneo quadrangolare di calcio; ore 9,30, a cura della Pro loco convegno dirigenti «twirling»; ore 12, gimkana automobilistica a cura della scuderia Settimo Corse; ore 15, presso il piazzale della chiesa gara di pattini a rotelle e skate-board; ore 15, a cura del gruppo majorettes Stella Azzurra di Settimo presso il campo sportivo di via Chiomo: festa dedicata a tutti gli handicappati; ore 20,30, a cura del quartiere Borgo Provinciale presso il circolo Richiardi di via Marco Polo, spettacolo di cori; ore 21, a cura della Pro loco in piazza San Pietro in Vincoli esibizione del complesso strumentale corale Canto Vivo, con musiche e canti piemontesi e occitani antichi.

Lunedì 3 settembre, ore 14, «tutti i bambini in giostra a gratis»; ore 21,30, a cura della magnifica consorteria dei gamberai con ritrovo presso la scuola di via Milano fiaccolata e abbruciamento del gambero; ore 22,30, a cura degli spettacoli viaggianti: spettacolo pirotecnico di chiusura.

Imponderabile magia del «mite» Musinè

Il mite Musinè, ingombrante presenza rossastra, ha, fra le tante incongruenze, un altro mistero da risolvere. La montagna non sarà certamente una base Ufo né un supercatalizzatore di energia, ma «qualcosa» di insolito lo cela indubbiamente. Qualche anno fa, apparve all'improvviso sulla vetta, portata non si sa bene da chi, una grossa targa d'acciaio inossidabile che venne fissata solidamente a uno spuntone roccioso con dei bulloni. Sulla superficie lucida si leggeva una insolita scritta: «*Qui è l'una antenna dei sette punti elettrodinamici che dal proprio nucleo incandescente vivo la Terra tutta respira e mette vita. Qui operano le astrali entità che furono Hatsheptut Echnaton, Gesù il Cristo, Maometto, Confucio, Abramo, il Buddha, Gandhi, Martin Luther King, Francesco d'Assisi e anche tu se vuoi, alla fratellanza costruttiva fra tutti i popoli. Pensaci intensamente tre minuti. Pensiero è costruzione*».

Poco tempo dopo la massiccia iscrizione venne asportata dai «soliti ignoti», non si sa bene con quale recondito scopo. In una lunghissima lettera firmata Echnaton veniva rivelato a chi scrive il motivo segreto per cui la lapide era stata collocata, indubbiamente con largo dispendio di mezzi economici, sulla vetta della montagna. «*Da quel punto* — dice il misterioso scrivente — *vengono emesse nello spazio energie altamente positive, che possono essere utilizzate per ricaricarsi internamente ed operare nel bene*».

Con la medesima lettera venivano rese note terribili calamità che si sarebbero abbattute sugli incauti ladri che avevano asportato un bene così prezioso per l'intera comunità umana. Si profilava addirittura l'intervento delle forze del male, impegnate a distruggere ogni reperto che potrebbe fare avanzare troppo l'uomo lungo le vie della «luce». Alle medesime forze scatenate si erano attribuiti gli attentati alla Sindone, fortunatamente andati a vuoto, nel 1973-'74.

g. db.

Finanziato dalla Cee e dalla Regione - La sede è in via Amendola 13

Sarà aperto a Settimo un centro di riabilitazione per handicappati

Un censimento fatto nel '78 ha rilevato a Settimo 77 casi (51 maschi e 26 femmine) di handicappati di oltre 14 anni, con problemi più o meno gravi. Di questi, dodici sono collocati in istituti psicomedici di Torino e Volpiano, tredici sono inseriti in strutture produttive, diciotto alle medie inferiori. Rimangono altre 34 persone affidate alle famiglie. Partendo da questa realtà, il comune di Settimo aprirà entro ottobre un centro di riabilitazione per handicappati con oltre 14 anni, uno dei primi in funzione in Piemonte con i fondi della Comunità economica europea e della Regione Piemonte.

«*Il progetto* — dice l'assessore alla sanità Lino Biasioli — *riguarda non un istituto psicomedico, ma una struttura diurna aperta 8-9 ore, all'interno della quale si trovano attività specifiche. Al termine della giornata i ragazzi torneranno nelle rispettive famiglie, dove i genitori continueranno l'opera di rieducazione secondo i modelli del centro stesso, che provvederà ad un corso di informazione sulle tecniche seguite. Il nostro obbiettivo è di facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro*».

La sede del centro è in via Amendola 13 e la sistemazione dei locali è già stata affidata a una cooperativa di architetti specializzati in materia. Infatti la costruzione dei servizi interni dovrà rispondere ai problemi fisici dei ragazzi, che saranno in tutto una quindicina.

«*La selezione* — continua l'assessore Biasioli — *verrà fatta dopo una serie di riunioni alle quali parteciperanno tutti i ragazzi, i genitori e tre educatori-animatori. Qui si valuterà il grado di legame instaurato tra i ragazzi e gli animatori e la loro ambientazione nel centro. Inoltre si preferirà introdurre quelli che necessitano di un'assistenza completa, mentre gli altri saranno accolti nel centro di via Castiglione*».

Come impiegheranno la giornata questi ragazzi? Il mattino sarà prevalentemente dedicato alle attività interne di laboratorio con divisioni in piccoli gruppi a seconda degli interessi e delle capacità: saranno infatti approntati laboratori di manipolazione, falegnameria, disegno, stampa. Anche il momento del pranzo, dalle 12 alle 14, sarà autogestito: esso viene visto come un'occasione per sperimentare, con l'aiuto degli operatori, le capacità di autonomia e lo spirito di iniziativa e di collaborazione dei ragazzi e il loro atteggiamento nei contatti con l'esterno.

Nel pomeriggio si continuerà con le attività, manuali e non, in grado di stimolare maggiormente l'interesse e la capacità dei soggetti; esse saranno scelte dagli operatori e dai ragazzi a seconda delle esigenze espresse da questi ultimi tra una vasta area di possibilità: atelier di pittura, manipolazione, musica e drammatizzazione, momenti di impegno individuale (lettura, ascolto della musica, cucito, ricamo). Il gruppo uscirà anche dal centro per recarsi in strutture sportive e ricreative in Settimo e fuori.

«*Ogni ragazzo* — aggiunge Biasioli — *resterà nel centro il tempo necessario richiesto dal suo grado di preparazione e dalla gravità del suo handicap. Il problema successivo, che dovrà necessariamente investire il Comune e la Regione, le organizzazioni sindacali e le aziende, sarà quello di trovare una sistemazione lavorativa adeguata per tutti*».

«*I costi del centro* — conclude Biasioli — *sono non indifferenti. Per ora abbiamo un finanziamento di 44 milioni, che servirà per un anno, e ammonterà poi a 87 milioni per i prossimi tre anni. Il preventivo per i primi dodici mesi è di 20 milioni per la ristrutturazione dei locali, 30 per l'impiego del personale, 10 milioni per le attrezzature, 11 per il trasporto dei ragazzi su pulmini speciali e 5 milioni per le spese del vitto*».

p. gai.

Dopo una vita dedicata al lavoro è mancato

Renato De Matteis

Lo piangono moglie, mamma, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 14,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 24 agosto 1979.

Ha raggiunto il suo sposo Umberto e la sua nipote Michela

Filomena Scarano ved. Ares (nonna Nene)

Lo annunciano i figli: **Teresita** con **Piergelo, Marisa** con le figlie **Margherita** e **Federica, Osvaldo, Silvano** con **Gabriella**. Un sentito ringraziamento al chiarissimo prof. Guglielmini, ai dottori Sabbatino, Truccano, Carpani e Zardo per le umane cure prestate. Un grazie di cuore a tutto il personale infermieristico per l'affetto dimostrato. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 all'ospedale Molinette (via Santena 5). Non fiori, ma eventuali offerte all'istituto per la lotta contro i tumori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1979.

Il giorno 24 agosto ha serenamente e dolcemente concluso la sua vita terrena, dopo un'esistenza completamente dedicata alla sua numerosa famiglia

Margherita Cotti Berruti

Con profondo dolore e rimpianto ne danno il tristissimo annuncio: il marito avv. **Luigi Berruti**, i figli: **Carlo, Amalia, Mario, Adriana, Giovanni, Giorgio, Luigi, Matilde, Sandro**; la sorella **Luisa**, i generi, le nuore, i nipoti e i pronipoti. Un particolare ringraziamento la famiglia rivolge ai dottori: Alberto Scaturro e Ugo Garbero e alle signore Rosita Gally, Rosa Solleno e Nina Stradella che tanto amorevolmente l'hanno assistita. I funerali hanno luogo oggi, alle ore 15,30, nella chiesa di San Roberto Bellarmino in Roma.
— Roma, 25 agosto 1979.

E' mancato ai suoi cari

Benito Neri

anni 53

Addolorati lo annunciano: moglie, fratello, sorelle, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. E' desiderio dell'estinto salutare tutti gli amici e le persone che gli hanno voluto bene. Per ricordarlo non fiori ma offerte al Centro Tumori «Vittorio Valletta» presso Istituto di Oncologia, via Cavour 31. I funerali oggi alle ore 16 da via Natale Palli 15.
— Torino, 25 agosto 1979.

E' improvvisamente deceduto il

cav. Giuseppe Caratozzolo

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli **Wanda** con il marito **Agostino Marchisone** e figlio **Marco, Annamaria** con il marito **Aldo Cionini, Ulilno** con la moglie **Giuliana Romeo**, le sorelle **Carmela** e **Maria**, i cognati **Edmondo, Ettore, Luciano, Bruno, Estella Tessore** con le rispettive famiglie, il nipote **Alfonso Caratozzolo**; nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Perrero sabato 25 agosto ore 16,30.
— Perrero, 24 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Guido

anziano FIAT
cav. di Vitt. Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Luigi** e famiglia e parenti tutti. I funerali saranno 25 alle ore 8,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la salma sarà inumata nel cimitero di Cercale. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 agosto 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Ferraris Berruti

Ne danno il triste annuncio il marito, gli amati **Ferruccio, Elena** e **Alfredo**, le figlie, le sorelle, le cognate, il genero, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ovigllo, alle ore 15,30 di oggi, 25 agosto 1979.
— Torino, 24 agosto 1979.

E' mancato ai suoi cari in Santa Gorma

Dante Borgogno

di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma Agnelli** con i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Barolo nella chiesa parrocchiale domenica 26 c.m. alle ore 10,30. Per ricordarlo non fiori ma opere di bene.
— Loano, 24 agosto 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Camiano ved. Piana

Addolorati lo annunciano: il figlio **Bruno**, la nuora **Emma**, la nipote **Cristina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, indi la cara salma sarà trasportata a Nichelino.
— Torino, 25 agosto 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'adorata mamma

Emanuela Colucci ved. Lasorte

L'annunciano i figli e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 25 agosto 1979.

E' mancato

Pasquale Contessa

L'annunciano: figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 25 alle ore 16 partendo dalla parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1979.

Serenamente è mancata

Angelina Cassinati ved. Rubino

A funerali avvenuti ne danno annuncio il figlio **Paolo** con **Enrico Anna** e **Beatrice**, la sorella **Lorenzina**, i nipoti **Carla** e **Luciano**, parenti tutti.
— Torino, 21 agosto 1979.

Il 20 agosto è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vasco Fontana

di anni 75

Con profondo dolore lo annuncia a funerale avvenuto la famiglia.
— Feedo di Cinto Euganeo, 25-8-1979.

Cristianamente ha concluso la sua generosa vita terrena

Paola Fea ved. Massa

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: **Laura** col marito dott. **Carlo Pilolo; Angiola Maria** col marito generale **Giuseppe Valsolo; Silvia** col marito dott. **Martino Fra** e le rispettive famiglie, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carnalupa (Torino) alle ore 15 del 25 corrente partendo dalla parrocchia.
— Torino, 24 agosto 1979.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato

Giovanni Mellano

Addolorati lo annunciano la moglie, le figlie **Marina** e **Rosanna** con il marito **Giovanni** e la piccola **Emanuela**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Entracque oggi sabato 25 agosto alle ore 10,30 da via Ospedale 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Entracque, 23 agosto 1979.

E' mancato

Giovanni Boggetto

anni 45

L'annunciano: la moglie **Carla**, il figlio **Sergio**, la sorella e il fratello con rispettive famiglie, la suocera, la zia **Tina** e **Mimmi**. Funerali oggi, ore 16, dalla parrocchia Santo Natale, in via Boston 37.
— Torino, 25 agosto 1979.

E' mancata

Luigia Griselli ved. Mosso

anni 88

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Stella**, genero e nipoti.
— Pancalieri, 21 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Tuninetti

Lo piangono la moglie **Anna**, la figlia **Maria** con il marito **Mauro**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 27 corr. ore 10,15, parrocchia S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1979.

Riposa in pace nella sua amata Landiona

Cesare Quaregna

Con infinita tristezza l'annunciano moglie figli nipotini parenti tutti. Partecipano affettuosamente i cognati **Mario, Lina Dalla Dea** i cari **Castiglioni** gli amici **Germani**.
— Torino, 22 agosto 1979.

RINGRAZIAMENTI

Laura Boero unitamente alla famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa della cara sorella **ELENA**.
— Genova, 26 agosto 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

Cesira Gusatto Tesio

Primo triste anniversario della mia indimenticabile moglie. Nel cuore di tuo marito è sempre vivo il tuo sorriso.

1974 1979

Elio Varnero

Infinito rimpianto affettuoso costante ricordo.

1973 1979

cav. Giovanni Naretto

Vive indimenticato nel rimpianto della sua **Anna, Nella** e famiglia.

1978 1979

Bruno Donati

sempre ricordato e rimpianto.
— Serravalle Scrivia, 25 agosto 1979.

1974 1979

Anna Della Casa Carrera

Con immutato rimpianto i suoi cari la ricordano.

1978 1979

Giuseppe Negro

Ricordando l'esempio di saggezza bontà piangono l'affetto perduto moglie figlio nuora nipoti. Messa giovedì 30, ore 18,30, cappella Ausiliatrice.

In ricordo di

Elda Pugno Castaldi

verrà celebrata la messa il 26 agosto alle ore 18 nella parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 25 agosto 1979.

1970 1979

ing. Giuseppe Grabbi

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 25 agosto 1979.

1977 1979

Attilio Milani

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa sarà celebrata il 26 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 25 agosto 1979.

1976 1979

Nel dolore che non ha conforto, i genitori di

Gloria Monti

ne rievocano la cara memoria. Santa Messa domenica 26 agosto ore 18,30 nella parrocchia del Santo Natale (via Boston 37)
— Torino, 25 agosto 1979.

1965 1979

dott. Piero Fiore

Rosina, Ulrico, Enzo affettuosamente lo ricordano. Messe 26 agosto ore 10,30 Traves, 2 settembre ore 10,30 Germagnano, 7 settembre ore 17,30 Lanzo.
— Lanzo, 24 agosto 1979.

STAMPA SERA
tuttospettacoli

Il regista affonda gli artigli nel mondo del cinema

Quel maledetto Tinto Brass

VOLGARE, maledetto, malefico, lazzarone, diabolico, perverso, pornografo, maniaco, litigioso, folle, estroso, geniale. Così di volta in volta è stato definito uno dei più discussi registi cinematografici italiani, Tinto Brass, che, malgrado le battaglie con la censura e le liti coi produttori, prosegue imperterrito la sua tumultuosa attività artistica. Non sono ancora chiarite del tutto le rissose vicende del *Caligola* — che comunque pare debba uscire prossimamente in Italia — a base di insulti col produttore e lo sceneggiatore del film, ed eccolo tuffato (anzi è nella fase finale) in un altro lavoro dal titolo *Action*. E questa volta Brass affonda il suo rabbioso artiglio nello stesso mondo del cinema, con un film che appunto mette allo scoperto taluni ambigui aspetti della produzione cinematografica. E già si prevedono, ovviamente, polemiche, discussioni, proteste, improperi e ingiurie.

Narra infatti la vicenda di un mediocre attore (Luc Merenda) scontento, frustrato, fallito, che lotta furibondo contro le incomprensioni di registi e produttori. Eppure, nella realtà della sua vita, è un uomo di successo, cosicché tutto il film è giocato sul contrasto, sulla doppiezza del personaggio in conflitto con se stesso fra la finzione e la realtà. Dice il regista: «*Nel film c'è questo rapporto ambiguo anche sul piano del linguaggio. In sostanza si tratta di un film sulla finzione cinematografica ed è un pretesto per analizzare l'ambiente del cinema e certa mercificazione dell'industria dello spettacolo*». E ammette che, sì, egli vi riversa tutta una serie di furori e di amarezze personali.

E, naturalmente, anche per la penultima esperienza del *Caligola*. Dice: «*Tutto il materiale che ho girato per quel film è stato utilizzato con un montaggio artefatto, in modo diametralmente opposto, cosicché ne è venuta fuori una storia consolatoria che non ha nulla a che vedere con quanto volevo dire*». E c'è anche il suo disgusto per una forma di ipocrisia perbenista, perfino da parte di alcuni intellettuali che accusa di terrorismo culturale. «*Quando sono nelle loro case, fra loro, parlano di sesso in modo spregiudicato, ma quando vanno al cinema a vedere i miei film si mostrano scandalizzati*».

Se gli chiedi chi è il suo maestro, insomma da chi ha imparato il mestiere, ti risponde con un nome che non permette repliche: Renzo Rossellini, quello di *Paisà*, di *Roma città aperta*. «*Fra le migliaia di film che ho visionato a Parigi, quando ero archivista della cinematografia francese, quelli che ho amato veramente sono stati i film di Rossellini*». Non per quanto riguarda le tematiche che, è evidente, sono diverse, ma per quel che concerne il linguaggio cinematografico. «*Lo stile, quello che si chiama la "grammatica" cinematografica, la sintassi, l'ho imparata tutta da lui. Il mio costante riferimento è lui*».

Sui suoi difficili rapporti col cinema, soprattutto coi produttori italiani (*Action* in pratica lo produce per conto proprio in compartecipazione con Luc Merenda, anche se c'è una società di distribuzione che ha anticipato parte del capitale necessario) sostiene che vorrebbe che fossero meno conflittuali ma che, purtroppo, «*considerando la mentalità censoria, oscurantista e mercantilista del settore, non meno dei nostri tribunali, non mi pare che ci sia molto da fare*». Non gli dispiacerebbe invece lavorare per la televisione, disposto anche a modificare certo suo modo di raccontare i fatti: «*Ma a condizione che l'argomento lo permetta e lo richieda. Non certo nel senso che vorrebbero i puritani. E comunque non accetterei compromessi o mezzi termini. Deve essere un argomento che mi convinca debba essere trattato in un certo modo*».

Sorride ironico quando gli ricordi il diluvio di critiche e di accuse, ma intende precisare a proposito della taccia di regista «volgare» e di regista pessimista. Dice a proposito della sua presunta volgarità: «*L'etimologia della parola "volgare" significa "appartenere al volgo" e pertanto sono fiero che il mio lavoro esprima il senso del realismo e la scabrosità della vita di ogni giorno del "volgo", del popolo*». Circa il pessimismo (anzi «pessimismo distruttivo») sostiene di non far altro che trasferire nei film certe condizioni dell'uomo e certe realtà della vita. Comunque, per parlare di *Action*, anche se c'è un finale tragico, «*non si può dire che sia un film impregnato di pessimismo specie se si considera che il protagonista muore con gioia*». E infatti ha rifiutato la scelta terroristica perché è un anarchico che tutto ciò che fa lo fa per amore e non per odio. Dice: «*Se non si vuol fare a meno di sperare, bisogna fare a meno di sparare*». Ed è in fondo un ritorno alle sue prime tematiche sul disagio dei giovani, sulla violenza, sul conflitto fra i sentimenti, e la ragione. «*Bisogna privilegiare l'eros, il sentimento, perché con la ragione si può giustificare tutto, come quattromila anni di storia dimostrano*».

Tinto Brass, il regista sempre polemico

Giancarlo Fusco

Luc Merenda

Sceneggiatore del film è Giancarlo Fusco, l'eclettico scrittore - giornalista - attore - intrattenitore - animatore che da circa sedici anni è il collaboratore preferito da Tinto Brass per i testi e i dialoghi. Dice Fusco del suo canto: «*L'idea originale è tagliata su misura su Luc Merenda il quale fa se stesso, la caricatura drammatica di se stesso. E' la storia di un attore fallito. Fallito perché nel recitare non soddisfa i registi in quanto ha delle sue trovate e spunti recitativi che infastidiscono i registi ma che, invece, nella vita sono parte di un suo successo personale, come personaggio cinematografico visto dal pubblico*».

Fusco conferma che nel film c'è una visione critica dell'ambiente del cinema precisando che, però, è come emblema di una certa condizione della società. «*Il mondo cinematografico descritto da Brass è un po' la vetrina dello stato delle cose da cui il cinema nasce, e che diventa spettacolo, spettacolo della realtà e realtà dello spettacolo, in modo intercambiabile*». E c'è anche un ritorno al tema della violenza che Brass aveva affrontato in precedenti lavori. Spiega Fusco: «*In un certo momento del film Brass sottolinea la violenza esercitata dal potere attraverso talune opere di redenzione. Queste dovrebbero migliorare l'uomo e invece, siccome l'interesse del potere è quello di metterlo in una certa condizione, mentre superficialmente c'è questa specie di medicazione del male, dell'alcolismo, della droga ecc., c'è sotto sotto l'interesse di prendere l'uomo e metterlo in una situazione non di moralità ma di soggiacenza. E' in un certo modo il tema de "L'arancia meccanica", però trasfigurato attraverso strane collettività di dannati che vengono giostrati da finti infermieri, finte monache, finti preti*».

Tra gli interpreti di «Caligola», Malcolm McDowel il protagonista, e Adriana Asti. Il film è stato sconfessato dal regista

Non manca nemmeno quella che è la chiave dominante dei film di Brass e cioè l'erotismo. «*Però* — spiega Giancarlo Fusco — *è un erotismo doloroso, condannato, che in un certo momento si stanca di se stesso e cerca di spiccare il volo della poesia, decolla verso la favola, verso l'amicizia, verso la liberazione dell'uomo e della donna*».

Brass, secondo Fusco, è un uomo e un regista concreto, che vede le cose nell'aspetto più sostanziale, che non si perde in elucubrazioni intellettualistiche. «*Per lui certe cose che per altri sono mediate, sfumate, velate, hanno una evidenza assoluta. Il sesso, il potere, la doppiezza, l'intelligenza sono tutti aspetti ben distinti e colorati di un certo modo*». Comunque Fusco ritiene che questo film non dovrebbe cadere sotto la mannaia della censura perché, rispetto a precedenti film, è «*molto più contenuto, vigilato e poetico*».

Lamberto Antonelli

«La città delle donne» bloccato dalla morte di Ettore Manni

Il film di Fellini resta incompiuto?

Ettore Manni, Fellini e Mastroianni durante la lavorazione di «La città delle donne»

ROMA — I guai per Federico Fellini e per la produzione del film la *Città delle donne* sembrano oggi più gravi di quanto apparvero subito dopo la morte di Ettore Manni, uno degli attori principali. Come si ricorderà l'attore, che rivestiva il ruolo di un uomo che ha fatto del sesso l'occupazione centrale della sua vita, è rimasto vittima di un mortale incidente mentre puliva — da appassionato di armi — una delle sue pistole. Ora la produzione del film è sospesa e non si parla per il momento di riprenderla e portarla avanti.

Fellini ha lasciato il set — forse perché vuole pensare in santa pace ad una soluzione che non comprometta i suoi intendimenti artistici — ed è «*andato in vacanza*», dicono alla Gaumont, la società che lo finanzia. Intercala questi suoi ozi forzati fra la sua casa sul mare di Fregene e la stazione termale di Montecatini. Tanto che se chiedi a Fregene ti rispondono che è a Montecatini e se lo chiedi qui ti dicono che è a Fregene. Insomma non si fa trovare. Comunque sarebbe atteso a Roma per la fine del mese e forse arriverà con una via d'uscita già bella e pronta.

Tuttavia a questa conclusione ottimistica c'è chi ne contrappone una del più nero pessimismo. Si sostiene che dopo questa seconda interruzione (ce n'era stata già un'altra un anno fa proprio alle prime battute della lavorazione) il film non si farà più. Verrà accantonato o forse resterà incompiuto. In questo caso si dovrebbe supporre una qualche controversia fra il regista e la produzione. E l'ipotesi pessimistica, del resto, non è scartata del tutto nemmeno dalla Gaumont, anche se si sostiene che è auspicio di tutti, compresa la società di assicurazione (con la quale c'è certamente una battaglia in corso) che *La città delle donne* venga portato a compimento.

C'è da dire che fino a questo momento sono state completate nove settimane di lavorazione (e con ciò si intende di pellicola «girata») e che secondo il preventivo ne mancavano soltanto tre. Dunque la maggior parte del film è ormai realizzata. Sembrerebbe assurdo che appunto essendo stato fatto il più si rinunci del tutto a completare il lavoro. Comunque appare strano che Fellini, con la sua mente vulcanica, non abbia già escogitato una soluzione, e se ne «vada in vacanza» quando è notorio che una delle poche attività che durante il periodo della calura di agosto non si interrompe è quella cinematografica.

Per contro Fellini sostiene che la presenza di Ettore Manni era ancora assolutamente indispensabile, soprattutto per il finale del film, e pare che quella scomparsa lo abbia profondamente colpito e turbato, tanto da disamorarlo, disaffezionarlo a questa sua creatura la cui gestazione è apparsa tribolata sin dall'inizio. E c'è chi parla di sua «stanchezza». Ma non è la nostra opinione. Pensiamo che il vecchio leone («vecchio» per modo di dire) saprà reagire da par suo.

Quali le prospettive, sempre che a settembre si arrivi ad un chiarimento della situazione? Ce ne sono diverse. La prima è che si lasci il film così com'è stato girato, cioè incompiuto, come peraltro tante altre opere artistiche limitandosi a scegliere il «girato» e a montarlo. Sarebbe la soluzione meno costosa e forse anche più problematica.

Un'altra è che si tenga per buono tutto quel che è stato girato e che si cambi il finale, eliminando nella seconda parte il ruolo che era di Ettore Manni. Un terza soluzione è che si completi la partecipazione dell'attore deceduto con una controfigura abbastanza somigliante. In questo caso il ruolo andrebbe attenuato e sfumato. C'è poi una quarta soluzione, quella più costosa, ma semicoperta dall'assicurazione, e che cioè si proceda al rifacimento di tutte le scene con Ettore Manni affidando il ruolo ad un altro attore. C'è infine una quinta soluzione, che a prima vista potrebbe apparire un po' cinica, ma che potrebbe anche risultare (conoscendo i fatti) come un omaggio all'attore scomparso. Consisterebbe nell'inserire nel corpo stesso del film, nella trama insomma, la tragica morte di Ettore Manni. Oscar Wilde sosteneva che la vita ha più fantasia della fantasia. Si tratterebbe dunque di un inserimento della realtà nella invenzione.

l. a.

La diva degli Anni Cinquanta non disarma

Yvonne Sanson dopo 30 anni torna sul «set» con Cayatte

Il premio Riccione ha avuto una madrina «d'epoca»: Yvonne Senson, ancora bella, statuaria anche se un tantino appesantita. La fatalona che fece piangere maree di platee degli Anni Cinquanta, ha annunciato che lavorerà in autunno in un film di André Cayatte, di coproduzione italo-francese di cui non conosce ancora il titolo. Naturalmente, come le è congeniale, sarà una storia a forti tinte, di sapore melodrammatico. Ha quindi annunciato che non tornerà soltanto al cinema ma tra poche settimane esordirà in teatro in quanto prenderà parte, insieme a Caterina Boratto (che è stata una diva degli Anni Trenta), a un lavoro di Memè Perlini.

Solenne come un testamento, risponde a monosillabi e si rivela di memoria corta: non ricorda neppure il titolo dell'altro film che le fece girare Cayatte (*Siamo tutti assassini*), unica perla nella sfilza dei suoi vecchi film, tutti diretti da Raffaele Matarazzo, che ora figurano nella rassegna di Massenzio a Roma e che la consacrarono «attrice squisitamente popolare».

Greca (è nata a Salonicco) a Roma arrivò per imparare l'italiano e andò — non si sa perché — all'istituto delle suore belghe. E' rimasta amica della moglie greca di Amedeo Nazzari, suo integerrimo sposo in tanti film, in cui lei era sempre la vittima concupita da uomini belli e perversi: «*Ma io non cedevo mai*». E adesso non le ricresce...?

Yvonne Sanson in «Siamo tutti assassini»

Finge di non capire. «*La Titanus mi ha rovinata tenendomi sotto contratto per tanti anni e non facendomi più lavorare dopo il 1955*».

Comunque a Riccione si è dimostrata una vera signora: lei madrina è stata chiamata alla ribalta quasi alle 3 di notte perché si procedeva secondo l'ordine alfabetico. Non ha fatto una piega, anche se poi ha ribadito che non si tiene una donna non più giovane in attesa sotto la pioggerellina per tante ore. Il viso, all'inizio teso, alla fine era quasi catatratto.

a. gal.

I FILM IN PRIMA

Odia i jeans

L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE («L'homme qui aimait les femmes») di François Truffaut, con Charles Denner, Brigitte Fossey, Leslie Caron, Nelly Borgeaud. Commedia a colori, Francia, 1977 (Cinema Romano).

Buon inizio di stagione con un intelligente, perspicace film francese, che François Truffaut ha diretto con spirito e finezza, raggiungendo nelle immagini una grande eleganza, anche per merito dell'ottimo direttore della fotografia, Nestor Almendroso, vincitore per *I giorni del cielo* dell'Oscar 1978.

L'uomo che amava le donne è l'ingegnere di Montpellier Bertrand Moran, tecnico esperto in «turbolenze atmosferiche», cioè nelle insidie dei venti impetuosi nei riguardi degli aerei. Bertrand è turbato a sua volta, anzi addirittura ossessionato, dal fascino muliebre che secondo lui ha la sua punta di diamante nelle gambe. Siccome ha velleità di scrittore e annota riflessioni e aforismi, ad esse ha dedicato il pensierino seguente: «*Le donne misurano armoniosamente, col compasso delle loro gambe, le strade del mondo*». Quindi anche le strade di Montpellier e Parigi che si vedono nel film, gremite di splendide estremità femminili, racchiuse in seriche calze, non occultate agli sguardi del loro ammiratore (e degli spettatori) dagli oggi imperversanti *bluejeans*.

Bertrand guarda dunque le gambe e ansiosamente ne vuole conquistare le proprietarie. E' un seduttore, non un libertino; uno psicanalista amico, dopo averlo interrogato, lo definisce «*un donnaiolo restato bambino*». Ed infantili sono difatti gli atteggiamenti che lo portano a troncare, o a differire, certe «relazioni» pur così bene avviate perché subitamente disamorato di creature con cui aveva realizzato una «*breve vita felice*».

Il libro che Bertrand ha scritto a poco a poco mettendoci dentro, come in un memoriale, l'intera sua filosofia di singolare dongiovanni, sarà pubblicato ma egli non ne vedrà il successo, perché travolto da un'auto la notte di Natale, proprio mentre inseguiva, fra il traffico, una sgambettante creatura. Al suo funerale saranno presenti, in gramaglie, tutte le donne ch'egli ha amato fervidamente (ma qualcuna si è solo lasciata fuggivamente baciare o abbracciare...) e l'ultima di loro, l'impiegata della casa editrice che perorò la stampa del libro, sarà colei che evocherà la vita del suo autore.

Raffinato e acuto nel fitto intrecciarsi delle immagini e delle battute, il film è ricco di tocchi squisiti nel vario e ben ritmato progredire della narrazione. In questa ha naturale spicco la continua, fervida, ardente presenza del protagonista, raffigurato con intensa e screziata bravura da Charles Denner. Delle donne ne vanno almeno citate tre: Vera, una mirabile Leslie Caron; l'impiegata editoriale nitidamente disegnata da Brigitte Fossey; e Delphine, la moglie del medico, impersonata da Nelly Borgeaud.

L'INFERNO SOMMERSO («Beyond the Poseidon Adventure») di Irwin Allen, con Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas. Avventuroso-catastrofico, scope a colori, Usa, 1978 (Cinema Astor).

Il transatlantico Poseidon, sullo schermo, era già affondato una volta qualche anno addietro nel film che diede l'avvio al filone catastrofico. Ora fa il bis del suo naufragio, dovuto all'onda anomala che lo investe in pieno oceano mandandolo, capovolto, ai pesci. Il relitto non è ancora sommerso che gli piombano addosso un rimorchiatore e uno *yacht* con gente intenzionata a recuperare il recuperabile nella nave. A bordo di questa vi sono ancora dei superstiti. Il film sviluppa — con costoro e con i nuovi venuti scesi nel ventre del Poseidon da un'apertura d'emergenza praticata nella parte non coperta dalle onde — un'incredibile avventura derivata da un romanzo di Paul Gallico. Un'avventura forse interessante e magari verosimile per chi ne legga gli sviluppi nelle pagine del libro, ma assolutamente priva di qualsiasi verosimiglianza e credibilità per chi ne segua le inconcepibili fasi sullo schermo gigante.

Nella nave capovolta, e sistematicamente sconvolta da esplosioni, c'è chi mira alla cassaforte di bordo e c'è chi cerca d'arrivare alla stiva per impadronirsi d'un preziosissimo carico di plutonio. Inutile soffermarsi sugli assurdi dettagli che inzeppano la narrazione dove gli effetti catastrofici, dagli incendi agli allagamenti, si sprecano. Saranno in pochi a salvarsi; com'è giusto i farabutti che miravano al plutonio periranno nell'affondamento totale e finale del Poseidon.

Il film è prodotto e diretto dallo stesso Irwin Allen che, con John Guillermin, realizzò quel *mammuth* dei disastri intitolato *L'inferno di cristallo*; dal punto di vista produttivo e commerciale un modello del genere. *L'inferno sommerso* non è da collocare vicino a quel modello. Nonostante lo spreco di effetti che vorrebbero essere sensazionali, il film non tocca mai l'auspicata tensione visiva e narrativa, sia per colpa d'un intrigo impossibile a prendersi sul serio, sia perché il regista non ha avuto stavolta la capacità di trasferire nelle immagini il senso di verità e di tragicità.

Interpreti di buon nome si prodigano nello sforzo di dare consistenza a personaggi di poco spessore. Vanno citati, per i loro ruoli più appariscenti, Michael Caine, Sally Field, il maiuscolo cialtrone Terry Savalas, Peter Boyle, Karl Malden, Slim Pickens, Shirley Knight, Shirley Jones, Veronica Hamel.

a. vald.

Piccola storia dell'ambito e tormentato Leone d'oro

Torna il cinema [redacted] Venezia

Isabella Rossellini protagonista [redacted] «Il prato»

VENEZIA — «*La Storia* [redacted] *stra di vita*», ripeteva [redacted] mio pro[redacted] in quegli anni beati (*si* [redacted] per dire) in cui chi insegnava sapeva di essere creduto o, almeno, rispettato.

Quindi, un [redacted] pur breve *flash-back* sulla Mostra Internazionale (d'arte) Cinematografica [redacted] Venezia — che si inaugura questa [redacted] ra al Palazzo del Cinema [redacted] Lido con *Il prato* [redacted] fratelli Taviani — mi sembra utile [redacted] opportuno (spiegherò più avanti il significato della parentesi in cui ho racchiuso la parola «arte»).

Tutti [redacted] che la vecchia Signora, il primo «festival» mondiale [redacted] storia del cinema, nacque nell'agosto [redacted] per volontà del conte Giuseppe Volpi di Misurata, ultimo «doge» [redacted] Venezia, che, nell'ambito della Biennale d'Arte, intendeva aprire anche alla «settima arte» — che, [redacted] l'avvento [redacted] sonoro aveva avuto un prodigioso rilancio — i seriosi appuntamenti «biennali» riservati fino ad allora alle arti plastiche e figurative. Va da [redacted] che coesistevano esigenze turistico-alberghiere, ma *çela va* [redacted] *dire*, con buona pace di chi nel gran calderone della contestazione del '68 — che ebbe, sia pure confuso [redacted] contraddittorio, qualche fermento vitale — mise anche la «lotta continua» alla Ciga (la Compagnia [redacted] grandi alberghi).

Il successo dell'iniziativa che, per le prime tre edizioni si chiamò Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica, fu subito grandissimo. Tutti i maggiori quotidiani e periodici italiani, oltre a qualche straniero, inviarono i loro corrispondenti.

Dal 1935 la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica — così si chiamerà fino al 1972 — diventata annuale fin dall'anno precedente, sarà l'appuntamento obbligato di agosto-settembre per la mondanità e gli appassionati di cinema, tra i quali faceva già spicco un giovane studioso, giornalista [redacted] poi documentarista, Francesco Pasinetti, che avrebbe dato all'Italia la prima [redacted] cinema, morendo immaturamente nel 1949 quando era direttore del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

La VII [redacted] 1939 venne inaugurata l'8 agosto dai ministri dell'Asse Göbbels e Alfieri, [redacted] venne chiusa precipitosamente il 31 dello stesso mese «quando gli eserciti erano già in marcia»: il giorno successivo, il 1° settembre [redacted] Germania nazista [redacted] deva la Polonia, e [redacted] giorni dopo la Gran Bretagna e la Francia dichiaravano guerra alla Germania. Aveva inizio la seconda guerra mondiale, [redacted] ricordano i giornali in questi giorni.

Nei primi tre anni di guerra, fino al 1942, si ebbero a Venezia-città delle «Settimane italo-tedesche» con larga partecipazione dei Paesi alleati dell'Asse e anche neutrali.

Nel dopoguerra si svolse, già nel 1946, una Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica — direttore ancora il conte Elio Zorzi — memorabile perché si concluse con [redacted] proiezione di un film che, allora, pochi capirono e di [redacted] rilevarono la grande importanza: *Paisà* di Rossellini. All'uscita [redacted] proiezione per la critica, avvenuta in un cinemino vicino a Piazza San Marco, Ros[redacted] colse [redacted] sguardi sfuggenti dei critici che si allontanavano sveltamente. Accompagnato dal suo aiuto e sceneggiatore Massimo Mida Puccini (e [redacted] questi che lo ricorda, ora), il grande regista rientrò subito in albergo e nel chiuso della sua stanza pianse.

Ma non è questa [redacted] sede per [redacted] «amarcord» globale [redacted] quella che [redacted] si chiama, [redacted] snella congiunzione, Venezia-Cinema. La parola «arte» [redacted] andata [redacted] farsi benedire — e qui sciolgo il mistero della parentesi [redacted] all'inizio [redacted] questo articolo — relegata tra

Carlo Lizzani

[redacted] anticaglie [redacted] crociane memoria, forse perché ai vecchi che dicono ai giovani: «*Impara l'arte* [redacted] *mettila da parte*», questi ultimi non danno più ascolto.

Vale [redacted] pena però ricordare che la Mostra del cinema [redacted] Venezia inglobò la parola «arte» [redacted] «ragione sociale», quando il cinema era ancora [redacted] lontano da essere ritenuto da tutti una forma d'espressione [redacted]stica, ricordando [redacted] la famosa lettera [redacted] Croce a Chiarini sull'artisticità del film, risale al 1948.

Dopo i fulgori divistico-osannanti degli Anni Cinquanta, durante i quali incominciarono a imperare i «direttori» [redacted] nomina romano-ministeriale (e quindi politica) — [redacted] allora elegantemente snobbati, se non, addirittura, invisi [redacted] funzionari veneziani della Mostra — da Antonio Petrucci (1949-1953) a Ottavio Croze (1954 e '55) rimesso [redacted] direzione a furor di popolo veneziano, [redacted] Floris Luigi Ammannati (1956-1959) che inaugurò [redacted] famosa «formula Ammannati»: più selettività nella [redacted] dei film [redacted] più serietà nell'attribuzione dei premi; gli Anni Sessanta, dicevo, furono inaugurati, proprio nel 1960, da [redacted] contestatissima [redacted] stra [redacted] da Emilio Lonero, sgradito [redacted] sinistra e all'intellighentia, [redacted] cui seguirono due anni distensivi per la direzione [redacted] critico Domenico Meccoli, preludio alla pirotecnica direzione dell'intrattabile, imprevedibile, ostico [redacted] toscano Luigi Chiarini (che soleva dire, come ricorda Tullio Kezich che gli fu al fianco in quegli anni: «*Avere* [redacted] *brutto* [redacted] *in Italia significa semplicemente* [redacted] *carattere*») [redacted] culminò nella contestazione del 1968. A Cannes, nel maggio precedente, fu lacerato lo schermo e interrotto il Festival, mentre [redacted] Venezia la [redacted] si tenne (venne assegnato anche l'ultimo Leone d'oro [redacted] Alexander Kluge per *Sotto la tenda del circo: perplessi*, un film che aspetta ancora [redacted] editato in Italia...) e nel frattempo i carri armati [redacted] Patto [redacted] Varsavia invadevano la Cecoslovacchia di Dubcek.

Dopo di allora la Mostra sopravvisse con Ernesto G. Laura (1969 [redacted] '70) [redacted] Gian Luigi Rondi (1971 e '72): ma qualcosa si [redacted] rotto, non era, [redacted] poteva più [redacted] «come prima»! Neanche la riforma della [redacted] la creazione [redacted] cinema e spettacolo televisivo, diedero fiato ad una manifestazione che ricercava faticosamente una sua nuova, originale identità.

Le edizioni della Biennale-cinema [redacted] da Giacomo Gambetti, chiamato alla responsabilità del Settore nel '74, non suscitarono gli entusiasmi del passato (e [redacted] lo potevano? erano soprattutto improntate alla riflessione e allo studio), ma passeranno [redacted] storia [redacted] la notevole mole di [redacted] documentario, cataloghi libri appunti convegni, che produssero.

Parallelamente [redacted] ultime Mo[redacted] dopo il '68, si svolsero a Venezia-città [redacted] «Giornate del cinema italiano» gestite [redacted] registi, ma nonostante l'entusiasmo e le finalità confinanti con l'utopia, ebbero respiro corto: i grandi partiti, impegnati nella riforma [redacted] Biennale, lasciarono [redacted] presto che quella manifestazione si estinguesse, direi, naturalmente.

Quest'anno, e per il prossimo quadriennio, [redacted] la volta di Carlo Lizzani. [redacted] lui — regista [redacted] anche storico del cinema, marxista [redacted] formazione culturale e per impegno politico — [redacted] patata bollente di una rinata Mostra Internazionale del Cinema che molti vorrebbero nuovamente competitiva perché un Leone d'oro favorisce la diffusione del film [redacted] è, come si dice, «promozionale»: l'impor[redacted] è che sia dato bene, al film giusto (problema insolubile?).

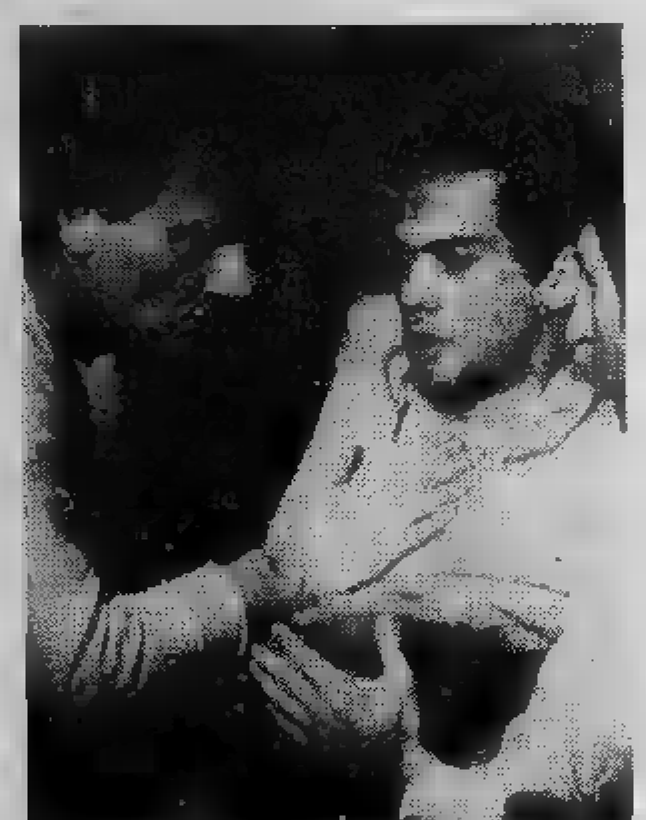
Gillo Pontecorvo, insospettabi[redacted] per collocazione politica, impegno ideologico e culturale, [redacted] quei contestatori che [redacted] '68, [redacted] Pasolini [redacted] Solinas, cercavano di attenuare le punte più esagitate dell'Anac (l'associazione dei [redacted] gisti italiani) allora violentemente contro mostre festival [redacted] relativi premi e patacche, così ha detto: «I premi servono, sono indispen[redacted] per imporre [redacted] film [redacted] mer[redacted] Una battaglia per abolirli somiglia tanto a [redacted] fuga in avanti. Facciamo degli esempi concreti: [redacted] non avessero vinto la Palma d'oro, chi avrebbe visto *L'albero degli zoccoli* o *Padre padrone*? [redacted] fronte al fascino del premio, il pubblico difficilmente resiste: e così vede anche opere che altrimenti, [redacted] sale, non farebbero un soldo. Parlo anche [redacted] titolo personale: un Leone d'oro, [redacted] Venezia, l'ho vinto anch'io, nel '66 (gestione Chiarini, n.d.r.) con *La battaglia di Algeri*, grazie [redacted] riconoscimento il film fu anche un successo commerciale. [redacted] za Leone, in quanti sarebbero andati a vederlo?».

L'ultimo film di Pontecorvo — appena terminato (dopo un'assenza dal "set" di ben [redacted] anni) e intitolato *Ogro*, sull'attentato [redacted] «premier» spagnolo-franchista Carrero Blanco soprannominato, appunto, «ogro» (in spagnolo «orco») — chiuderà la Mostra la [redacted] 4 settembre. Tra queste [redacted] date — 25 agosto-4 settembre — e tra questi due film — [redacted] *prato* dei fratelli Taviani e *Ogro* — sono compresi più di settanta film suddivisi nelle seguenti quattro sezioni: a) Venezia Cinema 79; b) Officina veneziana; c) Le notti di Officina (proiezioni [redacted] inizio a mezzanotte, per la gioia degli insonni...); d) Retrospettiva [redacted] Marcel Pagnol, oltre [redacted] «omaggi» [redacted] Nicholas Ray e a Francesco Pasinetti.

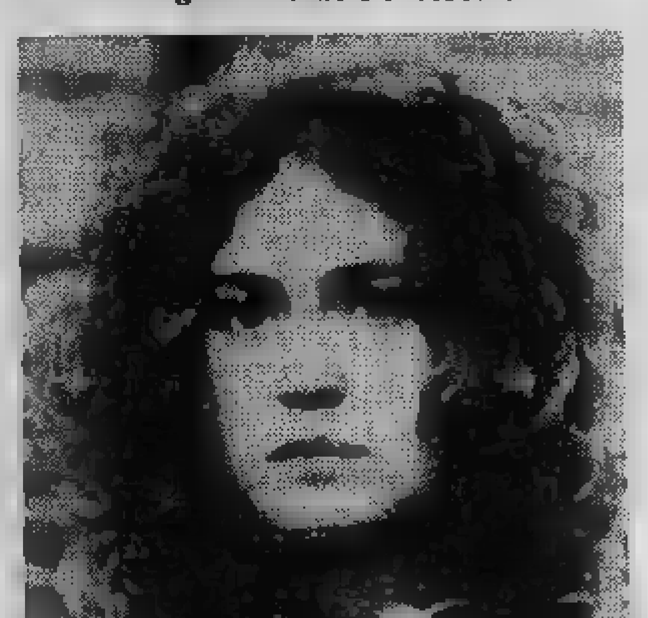
Siamo lontani anni-luce dai [redacted] film [redacted] Cannes. Mi sta bene. In questa «differenza» sta l'originalità, [redacted] «quid unicum», [redacted] specificità di Venezia-cinema; in altre parole, la «qualità» che [redacted] far premio [redacted] «quantità». E perché, allora, non premiare il migliore? Lizzani ha detto che si riserva di sciogliere «in qualche modo» anche il problema dei premi. [redacted] hanno visto in queste caute parole [redacted] accenno all'introduzione, dal prossimo [redacted] Leoni [redacted] Coppe. Ma [redacted] idee in materia sono sufficientemente chiare? Staremo a vedere.

Nedo Ivaldi

I film [redacted] programma



«Ogro» di Gillo Pontecorvo



Matthew Barry e [redacted] Campeti in «La Luna»

Sabato 25: **«Il prato»** [redacted] fratelli Taviani (Italia).

Domenica 26: **«Anjeta»** di J.P. Saraceni (Brasile) e **«Lo strangolamento»** di Kaneto Shindo (Giappone).

Lunedì 27: **«Un dramma borghese»** [redacted] Florestano Vancini (Italia) e **«Soldados»** di Alfonso Ungria (Spagna).

Martedì 28: **«Il mago»** [redacted] Menahen Golan (Israele-Usa) e **«Passemontagne»** di Jean François Stevenin (Spagna).

Mercoledì 29: **«El super»** di Ichaso e Jiminez (Usa) e **«Maratona d'autunno»** di Georgji Danelija (Urss).

Giovedì 30: **«La morte [redacted] portatore d'acqua»** [redacted] Sallah Abu Saif (Tunisia-Egitto); **«Vereda tropical»** di Pedro [redacted] Andrade (Brasile) [redacted] **«Fuga da Alcatraz»** di Donald Siegel (Usa).

Venerdì 31: **«Cinema»** di L. Eliava (Urss) e **«Saint Jack»** di Peter Bogdanovich (Usa).

Sabato 1: **«Samba [redacted] grand»** [redacted] M. Alas[redacted] (Niger), **«Funerailles [redacted] Bongo»** di Jean Rouch [redacted] **«La luna»** di Bernardo Bertolucci (Italia).

Domenica 2: **«Trascorrono i giorni sulla terra»** di Goran Paskaljevic (Jugoslavia) più una grossa beneficiata del regista Martin Scorsese che presenterà le sue opere giovanili (**«An american boy»** e **«Italo american»**) più alcune sequenze inedite di **«New York [redacted] York»** [redacted] del suo attesissimo **«The raging bull»** il biopic su Jack La Motta con Robert De Niro.

Lunedì 3: **«Il fiume»** di Feisal Jasri (Iraq) e **«More american graffiti»** [redacted] Bill Norton (Usa).

Martedì 4: **«The wanderers»** di Philip Kaufman (Usa), **«Presenza»** di Miklos Jancsò (Ungheria) e **«Ogro»** di Gillo Pontecorvo (Italia).

Lunedì 27, [redacted] teatro La Fenice sarà proiettata una nuova versione di **«Que vi[redacted] Mexico!»** di Eisenstein ricucita da Alexandrov. Mercoledì 5, serata di chiusura, in piazza S. Marco rivedremo **«Giglio infranto»** di Griffith.

Inoltre per la rassegna **«Officina veneziana»** saranno presentati i seguenti film:

ALGERIA: «La [redacted] di Assia Djebbar.

ARGENTINA: «Org» di Fernando Birri.

FRANCIA: «France tour detour de deux enfants» di Jean Luc Godard; **«Arthur Rubinstein à Venise»** [redacted] François Reichenbach.

ITALIA: «Improvviso» di Edith Bruck; **«I giorni cantati»** di Paolo Pietrangeli; **«Rataplan»** di Maurizio Nichetti.

KUWAIT: «Le [redacted] di Zein» [redacted] Khalid Siddik.

SENEGAL - MALI - TUNISIA - FRANCIA: «West Indies» [redacted] Med Hondo.

UNGHERIA: «Il piccolo Valentino» di Andras Jeles.

URSS: «Que viva Mexico!» di Sergej Eisenstein.

[redacted]: **«Four journeys into mystic time»** di Shirley Clarke.

Nell'ambito di **«Officina veneziana»**, inoltre, sarà presentata un'antologia di Les Blank: **«Always for pleasure»**, **«God respects [redacted] we [redacted] but [redacted] loves; [redacted] when we dance»**; **«The blues according to lightning hopkins»**: [redacted] una serata dedicata a Martin Scorsese: **«Jack La Motta»**; **«New York! New York!»**; **«The Ita[redacted] americans»**; **«An american boy»**; **«Big shave»**.

La Biennale cinema, infine, presenterà un «omaggio» [redacted] Emilio Ghione: **«I topi grigi»** e un «omaggio» a Nicholas Ray: **«Party girl»** (Il dominatore di Chigago); [redacted] **the everglades»** (Il paradiso dei barbari).

Esibizione del pianista russo Bloch

«Settimane» di Stresa Recital a sorpresa

STRESA — *Quest'anno alle «Settimane musicali» sembra sia invalsa la moda ■ cambiare i programmi precedentemente annunciati. Difatti dopo i rep=ntini mutamenti di programma della brava e famosa pianista argentina Martha Argetich, che si è esibita mercoledì, anche ■ pianista russo Boris Bloch, ha, ieri sera, interamente cambiato ■ seconda parte del suo recital. Boris Bloch non solo si è limitato ■ sostituire il programma, ■ ha anche cambiato ben tre volte sgabello, optando infine per il più scricchiolante. Bloch ■ nato ad Odessa (Urss), dal 1975 abita a New York ■ nel 1978 ha vinto il prestigioso concorso pianistico «Busoni». Nel teatro del Palazzo dei Congressi, ha proposto, nella prima parte del concerto, la «Sonata in fa magg. ■ 280 di Mozart, la «Sonata op. 10» di Beethoven ■ le «Variations serieuses op. 54» di Mendelssohn-Bartholdy.*

Bloch è dotato di un ■ personale estro pianistico che si addice molto più ■ ricche elaborazioni armoniche presenti nel brano di Mendelssohn - Bartholdy, che non alle sfumate freschezze mozartiane della Sonata K 280, rese dal pianista russo con eccessive sdolcinature. Più a ■ agio nella seconda parte del programma interamente lisztiano, e che comprendeva: «Caprice poetique - ■ lamento», «Fantasia sull'Aida di Verdi» e «Rapsodia spagnola», il virtuoso Boris Bloch ha conquistato il numeroso pubblico ■ la ■ esuberanza pianistica mista ad un ■ funambolismo, sorretto da ■ buon dominio tecnico della tastiera. Un'esecuzione non comune, che tuttavia abbisogna di alcune modifiche per dare la giusta impronta ai vari autori, cosa necessaria per incamminarsi sulla strada dei «big» della tastiera. Calorose espressioni ■ consenso da parte del pubblico.

s. v.

Tortona — Domani pomeriggio, a Garbagna in Valle Grue, nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Decollato si esibirà il maestro Gianfranco Spinelli, il noto organista milanese

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **Mattina allo studio 2**
12,30 **Tv Flash**
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino**
FILM 15 — **Telefilm**
FILM 16 — **Film**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash.** Sport
FILM 19,■ **Telefilm**
20,45 **Film**
22,30 **Star parade**
23,30 **Luci di mezzanotte**
FILM 0,30 **Film della notte**
2 — **Sexy follies**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **La frittata.** Gioco a quiz
FILM 18,40 Film: **«Era più violento ■ implacabile ■ Bruce Lee»** (Avventuroso, 1978)
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Videovercelli sport**
■ 21 — Film: **Uccidete agente 777 - stop** (Spionaggio, 1965) (c). Con Ron Clark, Cristina Gajoni. Regia di Maurice Cloche
FILM 22,15 Film: **La vampira nuda** (drammatico, 1975). Con Christine François, Oliver Martin. Regia di Jean Rollui

Teleradio Asti Canale 25-51

14 — **TRA Notizie**
14,15 **Per voi bambini**
15 — **Park Bazar.** Giochi, quiz, musica, balli
16 — **Collegamento con Grp**
19,15 **TRA Flash.** Notizie regionali
19,30 **TRA Sera**
20 — **Collegamento con Grp**

Radio Tele Aosta ■ 33-35

FILM 19 — **Film**
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
■ 22,30 **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

19,55 **Documentario:** «Natale in Terrasanta»
20,20 **TG**
FILM 20,50 Film: **Merinai a terra** (commedia, 1959) (c), con Mickey Rooney, Peggy Ryan. Regia di Richard Quine
22,30 **Quante volte?**

Tele Alta Valle Susa

18,45 **Panorama**
19,40 **Rubrica**
20,15 **Telenotiziario**
FILM 20,30 **Film**
22 — Manifestazioni

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,03 **Ci siamo anche noi.** Programma per i più giovani ■ ■■■ Scarabello, presentato ■ Cristina Piras
15,03 Marco Ferranti presenta **Rally.** Selezione ■ regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 Giorgio Calabrese presenta ... **Non ho parole** ovvero l'interpretazione strumentale della musica
16,30 **Incontro con un Vip.** I protagonisti ■■■ musica seria
17 — **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano ■■■ zoletti : «Bix ■■■■■■ cke». Tra ■ 17 ■ le 18 **Campionato mondiale di ciclismo** ■■ ■■■■ **dilettanti.** Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini
17,30 **Vai col liscio!**
17,55 **Obiettivo Europa estate**
18,30 Ofelio Prolazio presenta **Antologia di «Quando la gente canta»**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Hollywood ■■ mito e realtà.** Un programma ■ Marina Como con Luigi Barzini (replica)
■ — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche ■ Luciano Sterpellone
20,30 **Mocambo ■■** con Paolo Conte. Programma ■ Diego Cugia e Paolo Conte. 7ª puntata. Regia di Massimo Scaglione
21,25 **Nastromusica da via Asiago 7.** Alla ricerca ■■ «classico»... quasi perduto e... ritrovato ■■ Renato Bossa ■ Vincenzo Grisostomi
22,15 **Ritratto d'artista.** Programma di Lillian Terry
23 — **■■■■ di dormir bambina.** Lettere d'amore ■ di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Alberto Lionello. Programma a cura di Giancarlo De Bellis
23,28 **Chiusura**

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti della musica** a cura di Gianni Gori
15,35 **Intervallo musicale**
15,45 **Buona domenica a tutti** ovvero 12 anni di Gran Varietà, ■■■ la partecipa■■■ di Johnny Dorelli, Nino Manfredi, Mina, Piero Piccioni, Gigi Proietti, Alberto Sordi, Monica Vitti. Presenta Gianni Agus (replica)
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **La febbre del ■■■■ sera.** Presentano Giancarlo Guardabassi e Giampiero Malvatani
21 — In collegamento con la Radio austriaca **Festival di Salisburgo 1978.** Direttore Leonard Bernstein, soprano Gwyneth Jones, contralto Hanna Schwarz, tenore René Kollo, basso Kurt Moll
22,40 **Felice notte.** Pensierini estivi delle ore tarde di Felice Andreasi
23,29 **Chiusura**

3
FM 98,2

14 — **Contro/canto.** Ultimi messaggi dall'altra musica decifrati da Giuseppe Carboni
15,15 **Dentro il libro.** «La ■■■■ dei mantelli» di Milo De Angelis raccontata da ■■■■■ Maria Frabotta. Regia di Giorgio Ciarpaglini
15,30 **Un certo discorso este■■** Documenti ■ materiali musicali presentati da Renato Marengo
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Mirko Bevilacqua (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
20 — Germana Lombardi presenta il **discofilo.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
21 — **Musica e Pa■■■■ Labia.** Organista Giuseppe Agostini
21,55 **Antologia di ■■terpreti.** «Le Percussion de Strasbourg»
23,25 Renzo Nissim presenta il **jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
24 — **Chiusura**

F

IV CANALE

12 — Parisina. Musica ■ Pietro Mascagni
15,42 Colin Davis dirige
17,30 Stereofilomusica
19 — Intermezzo
19,45 Concerto barocco
20,30 Concerto sinfonico: direttore Eugen Jochum
21,30 Compositori ■■■■ del '900
22 — W. Boyce
22,15 Solista Paul Torteller
22,45 Madrigale
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani e paralleli
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
■■■■ **Ombra** (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa ■ (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
■■■■ **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
■■■■ **Torino** ■ (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
■■■■ **Sky** (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 ■ 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
■■■■ **In** (Fm 105,500 Mhz): t. 306.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.

Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
■■■■ **Torino City** (Fm 88,950 ■ 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 ■■z): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
■■■■ **Express** (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
■■■■ ■■■■■ (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio ■■■■ (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. ■■■■■■■ (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambasador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio ■■■■ **Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele ■■■■ (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
■■■■ **Studio Centrale** (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
■■■■ **Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

8,30 **Atletica:** Coppa del mondo (c)
10 — **Campionati svizzeri di tennis** (c)
FILM 19,10 **La resa ■■ conti,** telefilm della serie «Il barone» (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 **Estrazioni del Lotto svizzero a numeri** (c)
20,20 **■ Vangelo di domani** (c)
20,30 **Scacciapensieri** (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **La freccia ■ fuoco,** di Charles Marquis Warren, con Scott Brady, Phyllis Coates, Paul Richards, Don Haggerty
23 — **Telegiornale** (c)
23,10 **Sabato sport** (c)

Capodistria

17 — **Telesport:** Atletica leggera
18,30 **Calcio:** Campionato jugoslavo. Da Novi Sad: Vojvodina-Radnicki
20,30 **L'angolino dei ragazzi:** Il lupo nella capanna di Zbajan. Pupazzi animati (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Un bellissimo novembre,** di Mauro Bolognini, con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, André Laurence (c)
23 — **Atletica leggera.** Da Montreal: Coppa ■■ mondo
0,30 **Canale 27,** I programmi della settimana (■)

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Parliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
FILM 19,50 **Agente ■■ Max Smart:** Scarpe pericolose, telefilm con B. Feldon
20,20 **Notiziario** (c)
FILM 20,30 **Dove vai Bronson:** ■ ritorno ■ Clay Turner, telefilm con M. Parks
FILM 21,30 **Accadde al commissariato,** ■ Giorgio Simonelli, con Nino Taranto ■ Walter Chiari. — *Quel che succede o potrebbe succedere ■ Roma in ■■ ipotetico commissariato di polizia, nello spazio di ventiquattro ■■: questo è il soggetto del film*
23 — **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete [redacted]

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza [redacted] cura [redacted] V. Ottolenghi. La bella addormentata nel bosco. Coreografia di M. Petipa. Ricostruzione di K. Sergeyev. Musica di P. I. Ciaikowsky. Interpreti principali: Alla Sizova, Yuri Soloviev e Natalia Dudinskaja. Compagnia del Teatro Kirov di Leningrado (prima parte) (c)
13,30 **Telegiornale**
18,15 **[redacted] e Virginie,** telefilm con Michèle Grellier, Sarah Sanders, Bachin Toure, Veronique Jannot, Pierre-François Pistor. Regia di Pierre-Gaspard Huit (ottava puntata) (c)
18,40 **Scooby Doo, pensaci tu!:** Visita al castello, cartone animato (c)
19,05 **Estrazioni del Lotto** (c)
19,10 **Le ragioni della speranza,** riflessione sul Vangelo condotta [redacted] mons. Salvatore Garofalo (c)
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin:** Le verghe d'oro, telefilm con Lee Aacker, James Brown, Joe Sawyer. — *Rusty rivela ingenuamente [redacted] un bandito i piani di una spedizione di lingotti d'oro. Quando i banditi cominciano a sparare contro i soldati il piccolo caporale tenta invano di fermarli...*
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a [redacted] di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla [redacted] Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Una valigia tutta blu.** Un programma di Luciano Gigante con Walter Chiari. Testi di Marco Zavattini e Walter Chiari. Scene di Enzo Celone. Regia di Luigi Turolla. — *Nel programma musicale condotto dal comico Walter Chiari, interviene la cantante indiana Asha Puthli* (c)
21,50 **La [redacted] contro la schiavitù:** Padrone di uomini. Un programma di Christopher Ralling. Scritto [redacted] presentato da Evan Jones con Dinsdale Landen, John Castle, Willie Johan, Terry Scully (secondo episodio) (c)
22,45 **Grandi mostre,** a cura di Anna Maria Cerrato [redacted] Gabriella Lazzoni. Una comunità del Lazio protostorico [redacted] Foro Romano, di Giovanni Tantillo (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Le sonate [redacted] J. S. Bach per flauto e clavicembalo.** Flautista Severino Gazzelloni. Clavicembalista Bruno Canino.
13,45 In collegamento via satellite con Montreal: **Coppa del mondo di atletica leggera** (c) - In Eurovisione da Valkenburg (Olanda): **Ciclismo:** Campionati mondiali femminili su strada (c) - Firenze: **Nuoto.** Campionati italiani assoluti (c)
18,15 **A che gioco giochiamo.** Un programma [redacted] Andy & André. Corsa delle lumache (c)
18,35 **L'ape birichina,** cartone animato (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con Tarzan e Superman (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Dottori [redacted] allegria:** Marcia nuziale, telefilm con Rubin Nedwell, Geoffrey Davies e Ernest Clark. Scritto da Bernard Mc Kenna. Diretto da Bryan Izzard. Prodotto da Humphrey Barclay
21,05 **TG 2 - Cronaca.** Venezia: Inaugurazione Mostra del cinema, telecronaca di G. Raccanelli (c)
21,40 **Incontro [redacted] il [redacted] cubano: L'altro Francisco,** di Sergio Giral, con Miguel Benavides, Ramoncito Veloz, Alina Sanchez, Adolfo Llaurado, Margarita Balboa, Alden Knight, Omar Valdés, Samuel Claxton. Produzione: Instituto cubano dell'Arte e Industria Cinematografica. Commento al film di Saverio Tutino. — *Il nero Francisco [redacted] la mulatta Dorotea vivono un amore impossibile nella Cuba del secolo scorso. Ambedue sono schiavi e Ricaldo, il loro padrone, desidera Dorotea.* - **TG 2 - Stanotte.** Nel corso della trasmissione: In collegamento via satellite con Montreal: **Coppa del Mondo di atletica leggera** (c)

CONBIPEL
[redacted]
PRO[redacted]URRE [redacted]
[redacted] direttamente al [redacted]
[redacted] nel [redacted]
tutti [redacted]
[redacted] Strada Bauchiero tel. 485000 (0734)
[redacted] C.so [redacted]mante 27-29 (aperto 1 settembre)

TV PRIVATE

[redacted] redazione non garantisce l'esattezza [redacted] programmi in quanto soggetti [redacted] possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale [redacted]

14 — **Formula uno, nell'inferno del [redacted] Prix,** [redacted] J. Reed, con Graham Hill, Giacomo Agostini. Commedia 1970 — *Giovane pilota alle prime armi potrebbe emergere facilmente, [redacted] ostacolato dal capo-guida che mira al titolo mondiale*
15,40 **La frusta dell'amazzone,** [redacted] Harmon Jones, con Rhonda Flemyng, Guy Madison. Western 1958 — *Costretta [redacted] prendere marito per ereditare, una ragazza sposa un condannato [redacted] morte che s'innamora di lei, evade [redacted] comincia a cercarla*
17,10 **Pianeta Terra [redacted]** di Shiro Moritani, con Tetsuro Tanba. Fantascienza 1975 — *Un vulcanologo intuisce che il Giappone sta per essere distrutto da un colossale maremoto che non è che [redacted] l'inizio di catastrofi ancor più gravi*
18,30 **Odor di cabaret** (con Ruffini)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Le scienze:** [redacted] occhio al microscopio
20,30 **La grande avventura di Scaramuche,** di Piero Pierotti, [redacted] Christian Hay. Cappa e spada 1971 — *Comico italiano trapiantato in Francia si lascia convincere da una bella spia di Mazzarino a dare [redacted] caccia ad un losco baronetto che ha congiurato contro il re*
22 — **Filmati [redacted]**
22,30 **Concerto per Demetrio Stratos**
23,30 **Ricercato vivo o morto:** I conquistatori (telefilm)
0,20 **Grp glash**
1 — **Film**
2,30 **Genova [redacted] mano armata,** di Mario Lanfranchi, con Adolfo Celi, Tony Lo Bianco. Poliziesco 1976
4 — **La grande missione**
5,30 **[redacted] primula Smith,** di Leslie Howard, con Leslie Howard, Francis Suleman. Spionaggio

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **[redacted],** [redacted] Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Henry Vidal, Sophia Loren. Storico 1954 — *L'imperatore, debole e dominato dalla madre, cede ogni giorno di più all'invasione degli Unni. Papa Leone I tenta [redacted] solo di fermarli*
19 — **La donna [redacted] il mostro,** di George Sherman, con Erich Von Stroheim. Drammatico — *Clinicamente morto, il padre di un ragazzo condannato ingiustamente [redacted] morte rivela telepaticamente ad uno scienziato [redacted] prove che possono scagionare [redacted] figlio*
20,30 **[redacted]**
21,30 **Tutti fratelli nel West... per parte [redacted] padre,** di Sergio Grieco, con Antonio Sabàto, Marisa Mell. Western 1973 — *Scanzonato avventuriero alla ricerca di un'enorme pepita d'oro, divisa in cinque parti, sulla quale [redacted] incisa la mappa di una ricchissima miniera*
23 — **[redacted] donne degli ammutinati [redacted] Bounty,** [redacted] Jean Yarbrough, con James Craig. Avventuroso 1965 — *Sulla pacifica isola di Pitcairn, per un sacchetto di perle nere si scatena la [redacted] tra i discendenti degli ammutinati del Bounty [redacted] un gruppo di marinai*

Tele Europa 3 — Canale [redacted]

13 — **La pantera del West**
14,30 **Tutti frutti** (Annunci economici, annunci per cuori solitari, musica a richiesta, dediche, quiz [redacted] premi [redacted] spettacoli in diretta)
15 — **Cartoni [redacted]**
15,30 **L'ultimo ponte,** di K. Kaütner, con Maria Schell. Drammatico 1955 — *Il martirio volontario di un'infermiera tedesca dislocata in Jugoslavia, dedita ugualmente alla cura dei connazionali e a quella dei nemici feriti*
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Johnny Tiger,** di Paul Wendoks, con Robert Taylor, Brenda Scott. Drammatico 1967 — *Vecchio capotribù Seminole contrasta il progetto del figlio che vorrebbe andare all'università attratto dall'idea di cambiar [redacted] dall'amore per una ragazza*
19 — **Il ragazzo di Hong Kong** (telefilm)
19,30 **Animale, come [redacted] permette?**
20 — **Stars on ice**
20,30 **I sette navigatori dello spazio,** [redacted] Z. Anderson, [redacted] Myrna Shell. Fantascienza 1963 — *Astronauti terrestri sul pianeta Venere, tra terremoti e cataclismi, scoprono le tracce di una razza simile alla nostra*
20 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
22,30 **Film**
24 — **[redacted] 1918,** di G. Wilhelm Pabst, con Gustav Diessl. Bellico 1930 — *Tristi storie di soldati tedeschi sul fronte francese durante la prima guerra mondiale*

Tele Studio Torino — Canale 24

18 — **Trentatré [redacted] live:** Incontro con Umberto Tozzi
18,30 **Speciale casa**
18,50 **Le storie [redacted] Franco:** Pierone [redacted] Belisario (fiaba animata)
19 — **Film**
20,30 **Igloo [redacted] operazione Delgado,** [redacted] Laszlo Benedek, con Lloyd Bridges. Avventuroso 1969 — *Il capo di una [redacted] «Organizzazione di soccorso» si mette al servizio della moglie di uno scienziato scomparso da mesi su un'isola governata [redacted] un dittatore megalomane*
22,10 **[redacted]ca e plop** (giochi e canzoni)
23,10 **Daredevil, il corriere [redacted] morte,** di Robert W. Stringer, con George Montgomery, Cyril Poitier. Drammatico 1972 — *Corridore automobilistico, violento e spericolato, causa la morte di [redacted] collega, la cui sorella giura vendetta*
0,45 **[redacted] lager**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Follie [redacted]** (chiacchiere, passatempi e musica in compagnia di Vittorio Bestoso)
20 — **A chi [redacted]** (telefilm. Regia [redacted] John Mantley)
20,30 **Ainhoo degli icebergs** (cartoni animati)
21 — **Fiori d'autunno** (Romanzo sceneggiato. Prima puntata)
22 — **Star Parade** (show musicale)
22,50 **Il pensionante** (breve comica con Charlie Chaplin)
23 — **Hanno ucciso un altro bandito**

TV Commerciale — Canale 44

13 — **El Condor**
17 — **Faccia [redacted] schiaffi,** di Armando Crispino, [redacted] Gianni Morandi, Laura Belli. Commedia 1970 — *Imprese e amori di due amici romani che vivono di espedienti [redacted] rischiano di litigare per colpa di una ragazza*
18,45 **Johnny Yuma,** [redacted] Romolo Guerrieri, con Rosalba Neri, Luigi Vannucchi. Western 1966 — *Per ereditare tutto [redacted] subito una donna ha ucciso il ricco marito, dimenticandosi dell'esistenza di un nipote di questo, abilissimo pistolero*
20,30 **I tre implacabili,** di J. Romero Marchent, [redacted] Geoffrey Horne. Western 1963 — *Assieme a due compagni di ventura un giovane vedovo cerca i sette che gli hanno violentato [redacted] ucciso la moglie*
22,10 **L'acciarino magico** (fiaba [redacted] cartoni animati)

Videogruppo — Canale [redacted]

14 — **Nel 2000 guerra o pace,** di William C. Menzies, con Raymond Massey, Margareta Scott. Fantascienza 1937 — *Una guer[redacted] ha devastato il mondo, ma un gruppo di uomini di scienza lo ha riorganizzato rendendolo un vero e proprio paradiso. L'umanità però tollera malvolentieri tanta perfezione*
16 — **Tanto per gradire** (musica e cabaret)
17 — **Più veloci del vento,** [redacted] William Witney, con Lorne Greene, Dan Blocker. Western 1969 — *I protagonisti della serie «Bonanza» alle prese con una tribù indiana che impedisce il passaggio del Pony Express*
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Il signore [redacted] mosche,** di Peter Brook, con R. Gordon. Fantastico 1966 — *Su un'isola un gruppo di bambini ricalca in modo drammatico gli schemi di vita del mondo degli adulti*
22 — **Special show con Roberta Flack**
22,40 **Quante volte?** (interviste [redacted] donne celebri e incontri musicali di Luigi Reggi)
23,45 **Videonotizie 2**

24 — **Vite perdute,** di Roberto Manni, con Virna Lisi, Sandra Mito, Jacques Sernais. Drammatico 1959 — *Un ragazzo [redacted] tre amiche in vacanza sull'isola d'Elba restano per ore in balia di cinque evasi violenti e litigiosi*

Rete Due, ore 21,40, ultimo incontro con il cinema cubano

Addio a Cuba con «L'altro Francisco»

«L'altro Francisco» è il titolo del quarto film del ciclo «Incontro col cinema cubano in programma stasera alle 21,40 sulla rete due tv. E' diretto da Sergio Giral e interpretato da Miguel Venavides, Ramoncito Veloz, Alina Sanchez Adolfo Llaurado, Margarita Balboa, Alden Knight, Omar Valdes, Samuel Claxton. Nel film si narra l'amore impossibile fra due schiavi, il nero Francisco e la mulatta Dorotea nella Cuba del secolo scorso. Ricaldo, il loro padrone, desidera Dorotea e reagisce ai suoi rifiuti torturando Francisco e costringendo la donna a concedersi per salvare la vita del suo uomo.

Questo *El otro Francisco* del regista Sergio Giral è ispirato a un vecchio romanzo di Anselmo Suarez Romero tutto impastato di sentimenti ottocenteschi; non perché Giral li apprezzi in modo speciale e ritenga giusto diffonderli perché gli forniscono lo spunto, il tramite per leggere oltre nella realtà individuale e sociale del proprio paese. E per scoprirvi, fin nell'altro secolo, i segni della lotta di classe e renderne edotti gli spettatori ai quali il film è diretto. E' un altro aspetto del cinema cubano, dopo quelli illustrati nei film delle scorse settimane, e riguarda i suoi prodotti più recenti.

Il «breve incontro» col cinema cubano è alla fine. Quattro film non sono molti ma hanno almeno consentito un primo incontro, una presa di contatto. La tv, nella persona di Pietro Pintus curatore e di Saverio Tulino presentatore, ha cominciato a fare ciò che il mercato cinematografico ha fin qui rifiutato: importare e tradurre i film che si producono a Cuba.

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

6 — **Risveglio musicale**
6,30 **Domenica nella giungla.** Due voci matte a caccia di un mondo divertente e curioso. Varietà di Gaio Fratini
7,35 **Culto evangelico**
8,30 Da Canale d'Agordo celebrata dal Papa
9,20 **Il mondo cattolico.** Settimanale di fede e di cri-
9,40 un giorno
10,20 **All'ombra che facciamo?** Quaranta minuti di ozio proposti da Pompeo De Angelis in compagnia di Fabrizia Castagnoli
11,05 Alberto Lupo in **Domenicalo**
11,50 **musicale**
12,03 Fred Bongusto presenta **Improvvisamente la** **zone scorsa**
12,33 Paola Pitagora presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
13,15 Antonio Roberti, Riccardo Pazzaglia e Paolo Testa presentano **Il Calderone** (I parte)
16,30 Toni Santagata presenta **Paparaciann.** Almanacco estivo del passato. Al termine Il Calderone (II parte)
19,20 **Ascolta, si sera**
19,40 **La forza destino.** Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi, Renata Tebaldi e Giuseppe Di Stefano
22,30 **Facile ascolto.** Cantanti, solisti, gruppi e orchestre di musica leggera
23 — Bianca Toccafondi con **Noi... le streghe.** Divagazioni più fantastiche donne, su fatti più reali. Testi Luciano
23,29 **Chiusura**

2
FM 95,6

— **Un altro giorno musica**
8,15 **Oggi è domenica.** Rubrica religiosa del GR 2
8,45 **Hit Parade:** Emilio Levi (replica)
9,35 **Buona domenica a tutti,** ovvero 12 anni Gran Varietà, la partecipazione di Walter Chiari, Nino Manfredi, Gigi Proietti, Alberto Sordi, Monica Vitti Gianni Agus
11 — **Alto gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
11,56 Dalla Marmolada radiocronaca in diretta **l'Angelus,** recitato da Papa Giovanni Paolo II
12,45 **Tohi Chi e ricerca.** Ricordi e buona musica, programma di Carlo Loffredo
13,40 **epoque e dintorni.** Una proposta da Ennio Melchiorre
14 — **Domenica con noi.** Conducono Fabbri e Beppe Fara — La galassia grande Gian Paolo Caserani — La più affascinante avventura del secolo «Corto Maltese» fumetti di Hugo Pratt — Protagonista: la nave di Mario Tedeschi
16,15 **Campionato mondiale di su professionisti.** Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini
17 — **Musica e sport**
19,50 **Il pescatore perle.** Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
20,50 **Spazio Formula 2.** Augusto Sciarra la disco-music — 21,45 Giorgio Onetti e il country & western
22,40 **Buonanotte Europa** a cura di Gina Basso
23,29

3
FM 98,2

6 —
7 — **Il concerto del mattino** (I parte)
7,30 **Prima pagina.** I giornali mattino fatti commentati Valentino Parlato
8,25 **Il concerto mattino** (II parte)
8,50 **Il concerto mattino** (III parte)
10,15 **I protagonisti**
11,30 **A** **Tutta la verità sulla finzione, è vero che non vero.** A cura di Pierluigi Tabasso
12,50 **Disco-novità**
14 — **I tri di Brahms**
15 — **Musica di festa**
17 — Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi, con Placido Domingo, Sherrill Milnes, Scotto.
19,50 **Libri novità**
20 — Germano Lombardi presenta **Il discofilo.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
21 — **Da Radio France.** Direttore Evgheni Svetlanov
22,30 Ritratto d'autore: **Michael Haydn**
23,25 Francesco Forte presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
— **Chiusura**

F
IV CANALE

6 — Mattutino musicale
7 — Interludio
8 — Concerto di apertura
9 — Pagine organistiche
9,30 Concerto operistico
10,10 Johannes Brahms
11 — Tilson-Thomas dirige
11,45 Canti di casa nostra
12 — Protagonista il flauto
12,30 Presenza religiosa nella musica
13,35 Interpreti radio: organista Luigi Celeghin
14 — Antologia di interpreti
15,42 Novità discografiche
17,30 Stereofilomusica
19 — Concerto sinfonico: direttore Evgeny Svetlanov
20 — Folklore
20,30 Concerto da camera pianista Jorg Demus
21,30 Musica di danza di scena
22,10 Fogli d'album
22,20 Itinerari operistici: La giovane scuola italiana
23 — A notte alta

V
V CANALE

8 — Concerto a modo mio
9 — Da capo all'altro mondo
10 — Crescendo in musica
11 — I Re
12 — Scelti per voi
13 — I Cantautori
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il leggio
18 — Invito alla musica
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

19 — Film
20,30 Film
FILM 22 — Documentario
FIL 22,30 Film

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Speciale**
10 — **Viva la domenica**
FILM 12 — **Telefilm**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Il campanile** (r)
FILM 17 — **Film**
18,30 **Documentario**
19,30 **Telecity flash.** Sport
FILM — **Telefilm**
21 — **Film della domenica**
22,30 **Tanto per gradire. Cabaret**
23,30 **Film della notte**
1 — **Buonanotte con...**

Tele Alta Valle Susa

19,40 **Manifestazioni**
20,15 **Telenotiziario**
20,30 **Prossimamente**
21,30 **Spettacolo musicale**

TV ESTERE

Svizzera

9,25 **Campionati mondiali di ciclismo strada** (c)
10 — **Campionati svizzeri di tennis** (c)
18,15 **Telerama,** settimanale (c)
18,40 **Una brutta avventura,** telefilm della serie «I misteri di Nancy Drew e dei ragazzi Hardy» (c)
19,30 **Settegiorni** (c)
— **Telegiornale** (c)
20,10 **La parola Signore,** conversazione religiosa (c)
20,20 **Piaceri della** Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore opera 50 n. 2; Minuetto a modo di Seguidilla spagnola (replica) (c)
20,40 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,55 **Atletica leggera:** Coppa del mondo (c)
22,50 **Telegiornale** (c)
23,05 **La domenica sportiva** (c)
0,05 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,30 **L'angolino dei ragazzi:** La poesia, telefilm della serie «Il carissimo Billy»
21 — **Canale 27,** I programmi della settimana (replica) (c)
21,15 **Estivamente...** Carrellata di risate semiserie. **I motorizzati,** di Camillo Mastrocinque, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Franca Valeri, Walter Chiari — *Al geometra Mario Bianchi, vincitore di un concorso, viene assegnata la milionesima macchina che circolerà per Roma. Egli però rifiuta di ritirare l'autovettura e inizia un'inchiesta semiseria sulla motorizzazione per convincere il pubblico a rimanere pedone*
22,50 **Telesport:** Atletica leggera

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Parliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
19,50 **Telefilm**
20,20 **Notiziario** (c)
20,30 **Telefilm**
21,30 **Una domenica d'agosto,** di Luciano Emmer, con Anna Baldini, Vera Carmi, Ave Ninchi — *E' il sette agosto, giorno di S. Gaetano, ed è una domenica: da Roma folla varia e multicolore si dirige verso Ostia*
— **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Monte Carlo**

TV NAZIONALE

Rete uno

9,25 In Eurovisione da Valkenburg (Olanda): **Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada** (c)
10,45 Dalla Chiesa delle Pie Discepole del Divin Maestro in Roma: **Santa Messa**
11,30 **L'Angelus del Papa dalla Marmolada,** a cura del TG 1 (c)
12,30 In Eurovisione da Valkenburg (Olanda): **Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada** (c)
13 — **Paese che vai... gente che trovi.** Testi di Enrico Morbelli. Presenta Stefania Mecchia. Realizzazione di Enzo Gioioso (quinta puntata)
13,30 **Telegiornale**
13,45 In Eurovisione da Valkenburg (Olanda): **Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada** (c)
14 — In collegamento via satellite con Montreal: **Coppa del mondo di atletica leggera** (c)
15,15 In Eurovisione da Valkenburg (Olanda): **Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada.** Fasi finali (c)
18,15 **Mogli e figlie,** sceneggiato tratto dal romanzo di Elisabeth Gaskell. Sceneggiatura di Michael Voysey. Interpretato da Alan Mac Naughtan, Helen Christie, Zhivila Roche, Rowland Davies, Stephen Chase (seconda puntata) (c)
19 — Pantera Rosa: Termite a servizio. Fiori gialli e rosa. Cartoni animati di Freleng e De Patie (c)
19,10 **E' permesso?** Testi di Gustavo Palazzo di Guido Clericetti. Scene di Gianni Villa con Claudio Sorrentino e gli Easy Connection. Regia di Giuliano Nicastro (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Capitani e re,** sceneggiato interpretato da Richard Jordan, Patty Duke Astin, Ray Bolger, Blair Brown, John Carradine, Katherine Crawford, Peter Donta, Charles Durning, Henry Fonda, Celeste Holm, John Houseman, Burl Ives. Regia di Allen Reisner (quinta puntata) (c)
21,30 **L'occhio che uccide,** piccole follie con Marty Feldman e con Spike Milligan, Bob Todd, Hugh Paddick, Barbara Feldon e i Goblin. Regia di John Robins (c)
22 — **La domenica sportiva,** cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1 (c)
22,45 **Prossimamente,** programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c) — **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **L'altra domenica estate,** selezione di concerti pop, rock e jazz (c)
14,50 **TG 2 - Diretta sport,** telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, a cura di Beppe Berti (c) — In Eurovisione da Zandvoorth (Olanda): **Automobilismo:** Gran Premio d'Olanda di F. 1 — Gaeta: **Pallamano.** Italia-Germania — Rovereto: Campionati europei **Softball** — Firenze: **Nuoto.** Campionati italiani assoluti
18,15 **cartoni animati:** Acquario. Le avventure dello spazzacamino. Storie di volatili (c)
18,40 **Prossimamente,** programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c)
18,55 **Dakota:** Giustizia a Bismark, telefilm con Andrew Duggan, Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green. Regia di Stuart Heisler — *Joseph e Chino, un indiano e un sangue misto sono prigione Bismark, cittadina del Middle West, accusati di aver ucciso per rapina la moglie del pastore. La popolazione del luogo è in subbuglio e vorrebbe linciare subito i presunti assassini*
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint,** fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino (c)
20,40 **Ieri e oggi,** a cura di Leone Mancini e Lino Procacci. Presenta Luciano Salce con la partecipazione di Ugo Tognazzi. Regia di Lino Procacci (c)
21,55 **TG 2 - Dossier,** il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano (c)
22,50 **TG 2 - Stanotte**
23,05 **Concerto violinista David Oistrakh e del pianista Paul Badura-Skoda.** Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Sonata in mi bemolle maggiore K. 481, variazioni sull'andantino «Hélas! J'ai perdu mon amant» K. 360. Sonata in si bemolle maggiore K. 454. Regia di Hugo Käch. Produzione: ORF-ZDF (c)

TV PRIVATE

La redazione garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canale 61

FILM 21 — **Vivere in pace,** di Luigi Zampa, con Aldo Fabrizi, Gar Moore, Ave Ninchi. Drammatico 1947 — *Ospite occasionale di contadino umbro, un soldato tedesco ubriaco scopre un negro nascosto in cantina. I due fraternizzano, dando a tutto il paese l'effimera impressione che la guerra sia finita*
22,20 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
23 — **Spiaggia libera,** di Marino Girolami, con Dominique Boschero, Aldo Giuffré, Alberto Lupo, Sandra Mondaini, Franca Polesello, Aroldo Tieri, Raimondo Vianello. Comico 1956 — *Su una spiaggia libera del litorale romano, domenica d'estate, si riversa un campionario di personaggi appartenenti alle più disparate categorie*

G. R. P. Canale 42

7 — **Slaughter uomo mitra,** di Jack Starrett, con Jim Brown. Avventuroso 1972 — *Reduce dal Vietnam, pluridecorato, è costretto dall'Fbi a raggiungere il Sudamerica se vuole vendicare morte di suo padre*
FILM 8,30 **Il mostro strada di campagna,** di Robert Fuest, con Pamela Franklyn. Giallo 1973 — *Giovane ragazza inglese in vacanza in Francia cerca un'amica che molto probabilmente è stata rapita uccisa*
FILM 10 — **La grande avventura di Scaramouche,** di Piero Pierotti, con Christian Hay. Cappa spada 1971
11,30 **Documentario**
12 — **Vangelo festivo**
FILM 12,15 **Le piacevoli notti,** di Armando Crispino, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi, Adolfo Celi, Luigi Vannucchi. Commedia 1967 — *In tre allegri episodi, intrighi amorosi ambientati nel Rinascimento*
14 — **Cartoni**
14,30 **Wanted Johnny Texas.** Western
16 — **Cartoni**
FILM 16,30 **Dudù maggiolino tutto gas,** di R. Zehetgruber, con Sal Borgese. Avventuroso 1974 — *Una straordinaria automobile che pensa, parla, vola, nuota scala montagne, combatte criminali di ogni tipo organizza matrimoni per i suoi due proprietari*
18 — **Cartoni animati**
FILM 18,15 **triangolo d'oro,** di Wu Ma, con Lo Lieh. Avventuroso 1977 — *Nel Laos trasportatrice d'oppio sfida una banda di predatori comandati da un evaso deciso a tutto*
19,45 **Teen agers (concorso per delio spettacolo)**
20,30 **Genova armata,** di Mario Lanfranchi, con Adolfo Celi, Tony Lo Bianco. Poliziesco 1976 — *Imprese di uno sbrigativo detective siculo-americano contro una banda di sanguinari trafficanti di droga, assassini e sequestratori*
22 — **Arcobaleno** (voci nuove per la musica leggera)
22,45 **Campionato di calcio brasiliano:** cronaca registrata di calcio Sao Paulo-Villanova
FILM 23,45 **Matanza, volto morte,** di Alan Floyd, con K. Randall. Western 1970 — *Con la spada e la pistola, giovane samurai emigrato nel West vendica la morte dei genitori uccisi dai banditi*
FILM 1 — **Film**

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 18 — **L'odio è il mio dio,** di Claudio Gora, con Carlo Giordana. Western 1969 — *I maggiorenti di un paesino impiccano un contadino per rubargli la terra. Dopo otto anni suo fratello inizia la vendetta*
19,30 **Speciale casa**
20 — Show musicale
20,30 **Film**
22 — **Show musicale**
FILM 23,10 **Arabella,** di Mauro Bolognini, con Virna Lisi, Margareth Rutherford, Giancarlo Giannini. Commedia 1968 — *Per salvare il patrimonio, pericolosamente intaccato dal fisco, una patrizia romana si dà da fare per estorcere quattrini ai suoi numerosi corteggiatori*
0,30 **Ransom, stato di emergenza per un rapimento,** di Casper Wrede, con Sean Connery, Isabel Dean. Avventuroso-drammatico 1975

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Erik il vichingo,** di Mario Caiano, con Giuliano Gemma. Avventuroso 1965 — *Sbarcato in America con pochi fedeli per sfuggire al cugino tiranno, deve affrontare l'ostilità di una tribù di pellirosse e le trame di due traditori*
19 — **Il vuoto**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Pello** (salotto piemontese con Romano Magnino e Maria Grazia Chirone)
FILM 22 — **L'ammazzatina,** di Ignazio D ce, con Pino Caruso, Paola Quattrini, Vittorio Caprioli. Commedia 1975
23,30 **Attila,** di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Henry Vidal, Sophia Loren. Storico 1954

Videogruppo Canale 52

FILM 12 — **Vite perdute,** di Roberto Manni, con Virna Lisi, Sandra Milo, Jacques Sernais. Drammatico 1959
13,45 **Relax**
FILM 14 — **E' meraviglioso essere giovani,** di Cyril Franckel, con John Mills, Cecil Parker. Commedia 1958 — *Per comprare strumenti musicali all'orchestrina scolastica l'insegnante di musica il piano in un bar. Scandalizzato, il preside lo licenzia. Gli studenti si ribellano*
16 — **Vento terre lontane** (viaggi ed esplorazioni)
FILM 17 — **Il signore delle mosche,** di Peter Brook, con R. Gordon. Fantastico 1966
19 — **Videostory:** Prigioniera dell'odio (fotoromanzo con Orietta Berti)
19,30 **La conquista dello spazio**
FILM 20 — **Amori in città,** di Risi, Lizzani, Antonioni, Fellini, Maselli, Zavattini, Lattuada, con Antonio Cifariello, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Inchiesta 1953 — *In sei episodi storie poco felici di ragazze in cerca d'amore, prostitute bambini abbandonati*
22 — **Tex Willer:** La valle della paura (cartoni animati)
22,30 **Nel 2000 guerra o pace,** di William C. Menzies, con Raymond Massey, Margaretta Scott. Fantascienza 1937

Tele Europa 3 Canale 58

10 — **La pantera West,** di Roger Cormann, con Richard Denning. Western 1961 — *Innamorato della figlia di un aspirante sindaco, combatte l'energica banditessa che domina la città e contrasta le elezioni*
11,30 **Tutti frutti**
FILM 13 — **fronti 1918,** di Wilhelm Pabst, con Gustav Diessel. Bellico 1930
14,30 **Tutti frutti**
15 — **Il ragazzo Hong Kong** (telefilm)
15,30 **Squali d'acciaio,** di John Farrow, con William Holden, Nancy Olson. Bellico 1952 — *Per salvare l'equipaggio il comandante di un sottomarino è stato costretto a causare la morte di due commilitoni. Allo scoppiare della guerra di Corea, sulla medesima imbarcazione, affronta una situazione identica*
17 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
FILM 17,30 **I navigatori dello spazio,** di Z. Anderson, con Myrna Shell. Fantascienza 1963
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Piante, erbe e salute**
— **Inviato speciale** (inchieste)
20,30 **L'ultimo ponte,** di K. Kaütner, con Maria Schell. Drammatico 1955
FILM 22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
FILM 24 — **Vacanze a Parigi,** di Jean Laviron, con Eddie Constantine, Danièle Godet. Poliziesco 1955 — *Un pilota americano può scagionare un'attrice francese accusata di omicidio, ma non ci riesce, e tenta allora di trovare il vero colpevole*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Arco, Roma.

Film segnalato dalla critica: Il diavolo probabilmente (Keller Studio).

[redacted] SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
[redacted] L'ESTATE

[redacted]

[redacted]
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Caravans, [redacted] James Fargo, con Anthony Quinn, Jennifer O'Neill, Michael Sarrazin, Christopher Lee, Joseph Cotten (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo, una vicenda d'amore e d'avventura tra i nomadi del deserto.
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 5
Tel. 484.621
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo s'innamora d'una paziente in sala operatoria, ma [redacted] infedeltà [redacted] divertenti battibecchi. Non viet.
Orario: non comunicato. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

[redacted]
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
[redacted] a scuola, di [redacted] takahata (Giappone - Colori) — Continuano le avventure della bambina svizzera, ideata da Johanna Spyri e divenuta celebre grazie alla televisione, e dei suoi fedeli e simpatici amici. Non viet.
[redacted] 14,30; 16,05; 17,40; 19,20; 20,55; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500 — rid. L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, [redacted] Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio [redacted] un omosessuale, [redacted] dozi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center
V. Artisti
Tel. 831.374
Porno holidays, di Siggi Götz, con Franz Muxeneder, Willy Harlander (Germania - Colori) — Due robusti giovanotti germanici alla ricer[redacted] di belle e disponibili ragazze con cui trascorrere delle porno-vacanze. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; [redacted]. ★ Erotico
PRIMA [redacted] non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti [redacted]
Tel. 519.516
L'inferno sommerso, [redacted] Irwin Allen, con Michael Caine, Sally Field, Telly Savalas (Usa - Colori) — Due gruppi di uomini alla ricer[redacted] dei possibili gioielli e denari affondati [redacted] un lussuoso transatlantico.
Orario: 14,40; 17,30; 20; 22,20. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [redacted] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Fantasmi, di Don Coscarelli, [redacted] Michael Baldwin, [redacted] Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — Allucinanti e drammatiche comunicazioni di misteriose presenze dell'Aldilà. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22.30. ■ Horror
[redacted] VISIONE — Ingresso L. 2500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Dove vai se l'[redacted] non [redacted] l'hai?, [redacted] Franco Martinelli, con Renzo Montagnani, Paola Senatore (Italia - Colori) — Divertenti [redacted] omosessuale alle prese con una bellissima donna. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ■ Commedia
PRI[redacted] VISIONE [redacted] — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Shampoo, di Hal Ashby, con Warren Beatty, Julie Christie, Goldie Hawn (Usa - Colori) — Intraprendente parrucchiere, sfruttando il suo [redacted] con le donne, tenta l'escalation sociale. Viet. [redacted]
Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,30. ■ Commedia
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 2500

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
California 436, di David Carradine, con [redacted] Carradine, Chipper Chadbourne (Usa - Colori) — Un uomo ricercato dalla polizia e un bambino scappato di casa fuggono verso il Canada per rifarsi una vita. Non viet.
Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso [redacted]

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
[redacted] 2, di Lucio Fulci, con Ian Mc C[redacted], Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — All opera di un diverso regista continuano [redacted] allucinanti imprese dei crudelissimi morti viventi. Viet. 18.
Orario: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22.30. ★ Horror
[redacted] LA [redacted] — Ingresso L. 2500

DORIA
[redacted] Gramsci 9
Tel. 542.422
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop», l'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22.35 ★ Giallo
[redacted] (1972) — Ingresso L. 2500

GIOIELLO
v. C. Colombo 312
Tel. 500.760
La liceale seduce i professori, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Ninetto Davoli (Italia - Colori) — Bella ripetente cerca di guadagnarsi la promozione attraverso un flirt con l'affascinante professore di storia. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [redacted] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
[redacted] 2, [redacted] Lucio Fulci, [redacted] Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Ad [redacted] un diverso regista conti[redacted] le allucinanti imprese [redacted] crudelissimi morti viventi. Viet 18.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ■ Horror
OGGI LA [redacted] — Ingresso L. 2500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
[redacted] Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, [redacted] Mauri (Italia - Colori) — Melodia infantile fa da sottofondo all'arrivo del pericoloso [redacted] aggira in [redacted] le liberty.
Orario: 15; 17.25; 19.50; 22.15. Viet. 14. ■ Giallo
[redacted] (1975) — Ingresso L. 2500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Fermate l'Orient Express, di Richard Irving, [redacted] Gene Barry, John Saxon, Senta Berger (G.B. - Colori) — [redacted] di preziosi e [redacted] della lotta [redacted] americano [redacted] eminente spia russa. Non viet.
Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica [redacted] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Esperienze erotiche di [redacted] in calore, [redacted] Fernando Merino, con Ag[redacted] Lys, Alberto de Mendoza, Marisa Porcel, Carmen Platero (Spagna - Colori) — Incessante carosello di avventure erotiche e sfrenatezze sessuali. Viet. 18. Orario: 14,[redacted] 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
[redacted] non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA
[redacted] Milano 8
Tel. 530.255
[redacted] pelle di [redacted] Haggard, con Patrick Wymark, Linda Harden (Usa - Colori) — Gruppo sadomasochista coinvolge, nelle orge (mascherate da riti) che organizza, il povero Satana. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA [redacted] non recensita — Ingresso L. 2000

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 518.860
La poliziotta della squadra del buon costume, di M.M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — L'ormai nota [redacted] instancabile poliziotta impegnata nel difficile compito [redacted] i peggiori gaglioffi.
Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

OLIMPIA
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non viet.
[redacted] 15; 17,25; 19,50; 22,15. ★ [redacted]
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaia 45
Tel. 760.951
Deep throat [redacted] europea, [redacted] Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, [redacted] da [redacted] curiosa malformazione sessuale, [redacted] individuano [redacted] facilità [redacted] possibili cure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Sett. 15
Tel. 531.400
Avalanche E[redacted]press, di Mark Ro[redacted]on, con Lee Marvin, Robert Shaw, Linda Evans (Usa - Colori) — Agenti [redacted] spie rendono movimentato il viaggio in treno del capo del KGB, deciso a rifugiarsi negli Stati Uniti. Non viet.
Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2500

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.146
L'uom[redacted] che amava le donne, di François T[redacted], con Brigitte Fossey, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Vicende galanti e guai sentimentali di un [redacted] innamorato del sesso debole. Non viet.
Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30. ★ [redacted]
Critica ●●● — Pubblico [redacted] — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Frankenstein Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco e nero) — Bettarda riproposta della storia d'un celebre mostro, non più terrificante ma viapo e galante. [redacted] viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] ■ Comico satirico
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. [redacted]

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
La pornoninfomane, [redacted] Jean Lavitte, con Monique Vita, J.M. Dhermay, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donna afflitta [redacted] mania del sesso. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma [redacted]
Tel. 511.789
Attenti a quei due... ancora insieme, di Roy W. Baker e Sidney Hayers, con Tony Curtis e Roger Moore (G.B. - Colori) — Tratti dalla fortunata serie televisiva, [redacted] episodi sulle divertenti imprese dei [redacted] amici-investigatori.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [redacted]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [redacted]

proseguimenti [redacted]

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Eccessi porno, di Georges Fleury, [redacted] Lola Cokoll (Francia - Colori) — Serie di sfrenatezze [redacted] interpretate da giovane e bella diva specializzata in ruoli sexy. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PR[redacted] VISIONE non [redacted] — Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
CHIUSO [redacted]

COLOSSEO
[redacted] M. Cristina 73
Tel. 651.034
Bianco, rosso e..., [redacted] Alberto Lattuada, con Sophia Loren, Adriano Celentano (Italia - Colori) — Scontri e incomprensioni tra un [redacted] attivista di [redacted] una suora da poco [redacted] dalla Libia. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
[redacted] (1972) — Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
Sbirri bastardi, [redacted] Tom Clegg, con John Thaw, Dennis Waterman, Anna [redacted] (G.B. - Colori) — Continui scontri [redacted] gruppo di spietati rapinatori e un altro di altrettanto duri poliziotti. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione, [redacted] di riconquistare l'amore della moglie che si [redacted] costruita una vita tranquilla.
Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio [redacted] uomo. A questo ne seguono diversi altri.
Orario: 15,05; 17.30; 19,55; 22,20. Non viet. ■ [redacted]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Sexy mania [redacted] moglie, di [redacted] Blank, [redacted] Anna Fonsu, Andy Bork, Chris Wimbley (Usa - Colori) — Impegnato ménage erotico per un marito provvisto di una moglie sessualmente maniaca.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ■ Erotico
PRIMA VISIO[redacted] non recensita — Ingresso L. [redacted]

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Belli e brutti [redacted] tutti, [redacted] Domenico Paolella, [redacted] Walter [redacted]iari, Luciano Salce, Cochi Ponzoni (Italia - Colori) — Quattro avventure comiche che hanno per protagonisti i diversi componenti di [redacted] complesso musicale.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia a episodi
Critica ● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello [redacted]
Tel. 876.061
Spartacus, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence [redacted]er, [redacted] Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si [redacted] e sfida con i suoi compagni lo strapotere delle legioni romane in un'epica battaglia.
Orario: 14,40; 18,05; 22,30. Non viet. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1960) — Ingresso L. 1500

ORFEO
[redacted] Carlina
Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Nosferatu, il principe della notte, [redacted] Werner Herzog, con Klaus [redacted]ski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in [redacted] piccola città dove sparge [redacted] morte, viene a sua volta distrutto. Viet. 14
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; [redacted]. ■ Horror
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 43
Tel. 874.171
PROSSIMA INAUGURAZIONE

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Cantando sotto la pioggia, di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor (Usa - Colori) — L'amore fra un giovane attore e una ballerina contrastato da diva del film muto.
Orario: apert. ore 16. Non viet. ★ Commedia musicale
[redacted] (1952) — Ingresso L. 1200

seconde [redacted]

APOLLO [redacted] Giachino 91, tel. 215.665)
I vichinghi, Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine. Non viet. 20,30; 22,30. ■ Avventuroso

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Continuavano a chiamarlo Trinità, B. Spencer, T. Hill, [redacted]. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Belli, brutti ridono tutti, W. Chiari, L. Salce. ■ [redacted]media

ERBA ragazzi (corso Moncalieri [redacted]1, tel. 690.467)
dal 4 settembre.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Belli e brutti ridono tutti, W. Chiari, L. Salce, Cochi. Non viet. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Due ore [redacted] il film più divertente dell'anno, **Amori miei**, Monica Vitti, Johnny Dorelli, E. M. Salerno, Edwige Fe[redacted]. Ore 20. ★ Commedia

GIANDUJA riapertura il 15/9.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Esce il drago entra la tigre, Lung Fei. Viet. 14. ★ Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, [redacted]. 215.613)
(aria condizionata)
Il diavolo probabilmente, di R. Bresson. Segnalato FAC Film arte e cultura Proiezione unica. Ore 20,45. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica
Al termine 1/2 ore X **il marchio**. ■ Fantascienza

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni dalle 16 alle 24 continuate. L'erotismo nel cinema. **Escalation** [redacted] **Four days off...** **«O»**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
Hard core N. 19, viet 18. Ingresso riservato soci. L. 2000. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ■ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 6, tel. 544.077)
[redacted] **principe delle tenebre**, di Terence Fischer. 20,45; 22,30. ★ Horror

PO (v. Po 21, Tel. 510.496)
L'immoralità, L. Gastoni. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Seduzione coniugale. Techn. Viet. 18. ■ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Avventure porno delle ragazze squillo. Viet. 1[redacted]. [redacted] 14,30. Doppia luce [redacted] ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 567.715)
Collo d'acciaio, Burt Reynolds. ■ Avventuroso

[redacted] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
I migliori film [redacted] Giuliano Gemma (Grolla d'oro [redacted] Vincent 1979): **Un uomo in ginocchio**, di Damiano Damiani, con Eleonora Giorgi, Michele Placido. 3° [redacted] Viet. 14. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Forza 10 da Navarone, R. Shaw. ★ Guerra

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Il testimone, A. Sordi. Non viet. ■ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Paolo [redacted] **[redacted] sfenseriera praticamente nuda**, Renato Pozzetto. ■ Commedia

NUOVO ODEON (v. Venalzio 6, tel. 772.362)
Taverna paradiso, di S. Stallone, con Silvester Stallone, K. Conway. Ap. 19,45. ★ Commedia drammatica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 56, tel. 772.907)
[redacted] donna semplice, di C. Sautet, con R. Schneider, B Cremer. 20,20; 22,30. ■ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Triangolo delle Bermude. ■ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[redacted]BRA (v. Chiesa [redacted] Salute 77, tel. 297.197)
Geppo il folle, A. Celentano. ■ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.151)
Doppia [redacted] rossa **Les Pornocrates**, C. Beccarie. Viet. 18 ★ Erotico

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
[redacted] ★ Lotta orientale

[redacted] * (v. Luini 90, [redacted]. 290.339)
Domani riapertura con **Terrore a 12.000 metri**. ★ Drammatico
La grande [redacted] ■ Avventuroso

ZONA MILANO - [redacted] PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. [redacted] 1665)
Il magnifico campione. Non viet. ★ Lotta orientale

LANTERI * (c. [redacted] Cesare 80, tel. 284.134)
I quattro dell'Ave Maria, B. Spencer, T. Hill. Col. ★ A[redacted]

MAIOR (largo G. Cesare [redacted]5, tel. 287.974)
La felicità nel peccato, Alice Arno. Viet. 18. ■ Erotico

[redacted] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Interiors, di W. Allen, [redacted] D. Keaton. 20,30; 22,[redacted]. ★ Drammatico

ZONA [redacted] - LINGOTTO

[redacted] **d'Essai** (p. Bengasi, tel. 660.553)
Riapertura domenica [redacted] con il [redacted] della medusa. ■ Drammatico

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Un magnifico ceffo da galera, Kirk Douglas. Ore 21. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Amici del drago. Non viet. ■ Lotta orientale

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ERBA: riapertura al 4 settembre.
I PUNTI [redacted] ore 21,30 **Musique militaire de la [redacted] Neuchâtel**. Concerto [redacted] banda.
NUOVO: Centro formazione teatrale. Iscrizioni [redacted] 3 settembre.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2), 21.
BELLE ARTI: 15,30 ore liete [redacted] Nino [redacted]. Ore 21 Balliamo il liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Roby.
CHALET: ore 21 Riky Tamaca.
DU PARC: ore 21 Bavione.
[redacted]: ore 21 Accorsi.
MASSAUA DANZE: ore 21 Orsa Maggiore.

[redacted] **Piano Bar** (c. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas W. Trotisen.
VILLA [redacted] - **Discoteca Giardino**.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE [redacted] 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: Animal House.
Sada: L'infermiera di [illegible].
AVIGLIANA
Corso: Letti selvaggi.
BORGARO
Royal: Aquila grigia Il grande capo dei Cheienne.
BORGONE
Ideal: Ashanti.
CARIGNANO
[illegible] Bermuda fossa maledetta.
CARMAGNOLA
Lux: Ecco l'impeto dei sensi.
Margherita: Bermuda fossa maledetta.
Splendor: Animal House.
CASELLE
Roma: Porgi l'altra guancia.
CHIVASSO
Cinecittà: Letti selvaggi.
Moderno: Concorde affaire '79.
Politeama: Milano, difendersi o morire.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Tornando a casa.
CIRIE'
Catalano: Les pornocrates.

Nuovo: La liceale seduce i professori
Italia: Furto contro furto.
COAZZE
Mimmoni: Un marciapiedi da leoni
CUORGNE'
Perona: L'oro [illegible] McKenna.
Margherita: I ragazzi del Brasile
GASSINO
Italia: Arancia meccanica
LANZO
Catalano: L'umanoide.
LEINI'
[illegible]ra: Tutti a scuola.
MONCALIERI
Italia: Amici miei.
N[illegible]
Eden: Quel bannato pugno di uomini
ORBASSANO
Moderno: Il re degli zingari.

PINEROLO
Hollywood: Fermate l'Orient Express.
Nuovo: Amico sconosciuto.
Ritz: Cleopatra.
PIOSSASCO
[illegible] **Giorgio:** L'insegnante [illegible] a casa. [illegible]
Cristallo: Oliver Story.
SETTIMO
Beccaria: Bermuda la fossa maledetta.
Garibaldi: Letti Selvaggi
Moderno: Cielo [illegible] ispettore Calloghan.
Orsiforio: Battaglie nella galassia.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Stridolum.
SESTRIERE
Fraitava: La squola n. 2.
SUSA
Centro: [illegible] tipo straordinario.
VALPERGA
Ambra: Da Corleone a Brooklyn.
[illegible]
Supercinema: Il ritorno di quelli della palma d'acciaio.
VEROLENGO
[illegible]a: Rock'n roll.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Truck drivers.
Ambra: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Comunale: I mariti.
Corso: Elvis il re del rock.
Cristallo: Sexy emotion.
Galleria: Unico indizio un anello di fumo.
Moderno: Amici miei.
ACQUI TERME
Ariston: Patrick.
Cristallo: Indagine su [illegible] delitto perfetto.
Garibaldi: Piraña.
Italia: chiuso.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Concorde affaire 79.
Nuovo: Porno mondo.
Politeama: Giallo napoletano.
Vittoria: Killer fish.
CASTELLAZZO [illegible]
Rivoli: chiuso.
CASTELCERIOLO
Macallè: 6000 chilometri di paura.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il paradiso può attendere.
NOVI LIGURE
Cristallo: Comportamento sessuale delle studentesse.
Iris: Amore pensami.
Italia: Il cacciatore.
Moderno: Concorde affaire 79.
OVADA
Lux: Parigi dispari.
Moderno: Good bye amore mio.
Tortelli: La più grande rapina al treno.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Cantando sotto la pioggia.
SERRA[illegible] SCRIVIA
Astor: Zanna Bianca alla riscossa.
Lara: Alta tensione.
TORTONA
Moderno: Un dollaro d'onore.
Sociale: Il vizietto.
Verdi: Ashanti.
[illegible] **PO**
Teatro: Tigerman bersaglio umano.
Politeama: chiuso.
VOGHERA
Arlecchino: Brillantina rock.
Galvani: Dimenticare Venezia.
Roma: Amigo stammi lontano almeno un palmo.
Sociale: Un calibro [illegible] per lo specialista.

ASTI
Lux: Exibition strip.
Politeama: Truck drivers.
Salone: Squadra antirapina.
Splendor: Tre donne immorali?
Teatro: chiuso per ferie.
Vittoria: Attenti a quei due ancora insieme.
CANELLI
Balbo: Un dollaro d'oro.
Regno d'Oro: Rock and roll.
MON[illegible]
Nuovo: Storia di un peccato.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: L'infermiera specializzata.
Lux: Africa Express.
Sociale: L'ultimo [illegible] del piacere.
Verdi: Morti sospetti.
SAN DAMIANO
Lux: [illegible] gang dell'arancia [illegible] nica.
Splendor: Vangelo secondo San Frediano.
[illegible] La due orfanelle.

CUNEO
Corso: I mariti.
Fiamma: Truck drivers.
[illegible] Pomodellrio.
Nazionale: La liceale seduce i professori.
Fiera: [illegible] Mondaini [illegible] «Sbiruletto».
ALBA
Eden: Caro papà.
BENEVAGIENNA
[illegible] Andremo tutti in paradiso.
[illegible]O S.DALMAZZO
Moderno: Ma papà ti manda sola?
BOVES
Nuovo: La fuga di Logan.
[illegible]
Impero: La sposina.
Politeama: Bianco, rosso e...
Vittoria: Concorde, affaire 79.
BUSCA
Nuovo: [illegible].
[illegible]
Splendor: Sangue [illegible] sbirro.
CEVA
Doria: Il punto caldo.
[illegible]ONERO
Iris: Il magnate greco.
FOSSANO
[illegible] Pericolo negli abissi.
MONDOVI'
Corso: Good bye amore mio.
Italia: Squadra antimafia.
MONESIGLIO
[illegible] Esca meccanica.

NOVARA
Astra: Tre donne immorali.
[illegible]: Preparate i fazzoletti.
Eldorado: Mi scappa la pipì papà.
Excelsior: Ashanti.
Faraggiana: I vichinghi.
Vittoria: Uno strano tipo.
S. CUORE: Attentato al Trans American Express.
ARONA
Roma: I 3 giorni del Condor.
Moderno: Patrick.
Lux: Gegè Bellavita.
BORGOM[illegible]
Moderno: Patrick.
Nuovo: Il re degli zingari.
DOMODOSSOLA
[illegible] Le disavventure [illegible] un commissario.
Corso: Un matrimonio.
GALLIATE
Smeraldo: Bruce Lee l'indistruttibile.
GHEMME
Italia: La vendetta della pantera rosa.
OMEGNA
Sociale: Un uomo in ginocchio.
TRECATE
Comunale: Pornoestasi.
Vittoria: Due superpiedi [illegible] piatti.
VERBANIA
Apollo: Il gatto e il canarino.
Ariston: Fatelo con me dolci [illegible] bionde scandinave.
Vip: Il re degli zingari.
Sociale (Intra): Il Paradiso può attendere.
Sociale (Pallanza): Due superpiedi quasi piatti.

VERCELLI
Astra: Il vizietto.
Civico: Distretto 13, Le brigate della morte.
Nuovo Italia: [illegible] seduce i professori.
Principe: [illegible] superpiedi quasi piatti.
Verdi: Vampir.
Viotti: Unico indizio: un anello di fumo.
GATTINARA
[illegible]a: Toro [illegible] Vergine: incontro ravvicinato.
SANTHIA'
Ideal: L'isola degli uomini pesce.
Splendor: Da Corleone a Brooklyn.
TRINO
Astor: L'insegnante balla con tutta la classe.
Moderno: chiuso per ferie.
TRONZANO
Lux: Caro papà.

BIELLA
Apollo: Eccitazione carnale.
Impero: I vichinghi.
Marconi: La più grande avventura di Ufo Robot.
Odeon: Due superpiedi quasi piatti.
Sociale: Un tranquillo week-end di paura.
COGGIOLA
Italia: La collegiale svedese.
[illegible] Tutto suo padre.
COSSATO
Micheletti: Da Corleone a Brooklyn.
Nuovo Grandi: Obiettivo Brass.
Primavera: F.I.S.T.
CREVACUORE
Aurora: Il mio nome è Nessuno.
PRAY
Excelsior: California suite.
SERRAVALLE
Corso: Halloven, [illegible] streghe.
VALLEMOSSO
Vallemosso: Piccole donne.
VARALLO
[illegible] **Civico:** Dove vai [illegible] vacanza?
Sottoriva: Sergenti Pepper's.

GENOVA
Ambassador: Gli extraterrestri [illegible] néranno.
Ariston Sexy America.
Astor: Un americano a Parigi.
Augustus: Il padrino.
Gioiello: La pornomogli.
Grattacielo: I vichinghi.
Ideal: Controrapina.
Lido: Attenti a quei due... [illegible] insieme.
Lux: [illegible] poliziotta della squadra del buon costume.
Nuovo [illegible] Una donna tutta sola.
[illegible] Heidi a scuola.
Olimpia: Tiro incrociato.
Orfeo: Dove vai se il vizietto [illegible] ce l'hai?
[illegible]: All'ultimo secondo.
[illegible] Incontri ravvicinati del [illegible] tipo.
Rivoli: Marili.
[illegible]**raldo:** Le avventure erotiche [illegible] Giulietta e Romeo.
Universale: Killer Fish agguato [illegible] fondo.
Verdi: L'inferno sommerso.
RAPALLO
Grifone: Ciao America.
Italia: L'inferno sommerso.
Augustus: Battaglia nella galassia.
S. MARGHERITA L.
Centrale: S.O.S. Miami Airport.
Mignon: L'innocente.
Lux: Capricorn One.

SAVONA
Diana: I misteri delle Bermuda.
Eldorado: Dove vai se il vizietto non ce l'hai?
Ara: La tela del ragno.
Astor: La liceale seduce il profes[illegible]
Olimpia: Mazinga contro Goldrake.
Jolly: Amami [illegible].
Lux: Geppo il folle.
Salesiani: Saxofone.
Filmstudio: Amore mio, aiutami.
[illegible] **all'aperto sul Priamar:** ore 21 Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.
[illegible]ATO
Don Bosco: L'orca assassina.
Colombo: Il vizietto.
Capitol: Visite a domicilio.
Rita: Il primo chiarore dell'alba.
Moulin Rouge: Nuovo programma.
ALBENGA
[illegible] Lo sbirro dalla faccia d'angelo.
Astor: Il vizietto.
Ambra: Madame Royal.
Cristallo: John travolto [illegible] un insolito destino.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Superman.
Doria estivo: Morti sospetti.
Leone: Reverendo Colt.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Giallo napoletano.
[illegible] **estivo:** Il Paradiso può attendere.
[illegible]
Ariston: L'ultimo combattimento di Chen.
Rossini: Il Paradiso può attendere.
BORGIO VEREZZI
[illegible] Frankenstein junior.
[illegible]
Odeon: L'albero degli zoccoli.
Flora: Infermiera di notte.
FINALE LIGURE
Vittoria: Mazinga contro Goldrake.
Ideal: Amici [illegible].
Ondina Arena: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Ondina: Il gatto venuto dallo spazio.
Lux: 007 si vive solo [illegible]
LAIGUEGLIA
Corallo: Superguip.
LOANO
[illegible]a: Il re degli zingari.
Loanese: Nell'anno del Signore.
[illegible] Taverna Paradiso.
[illegible]
Ambra: Concorde affaire '79.
Cavour: Padre padrone.
Centrale: Visite a domicilio.
[illegible] Amici miei.
Imperia: Oggi a me, domani a te.
Odeon: Black sunday.
Rossini: Attenti a quei due... [illegible] ra insieme.
[illegible]
Ariston Teatro: Il padrino.
Ariston Giardino: Amori [illegible].
Rita: Sono timido ma lo mi [illegible].
Astra: L'inferno sommerso.
Mignon: Dimenticare Venezia.
Centrale: California [illegible].
Orfeo: Dio perdona lo no.
Lux: Odissea erotica.
Sanremese: Heidi va a scuola.
Supercinema: Tiro incrociato.
VENTIMIGLIA
Europa: Amore pensami.
Impero: Braccio di [illegible] contro [illegible] indiani.

Il gruppo musicale ieri sera al Rignon

La pietra filosofale secondo i Carnascialia

Dell'*ensemble* di Carnascialia — in scena ieri sera al parco Rignon — fanno parte alcuni dei più interessanti musicisti italiani. Guidati da una idea di Pasquale Minieri e Giorgio Vivaldi (ambedue ex Canzoniere del Lazio) hanno dato vita ad un gruppo [illegible] lavoro «aperto» che raccoglie le esperienze di strumentisti non omogenei per formazione e interessi.

In pratica ogni singolo musicista porta nel gruppo le [illegible] esperienze precedenti: folk, rock, jazz [illegible] pop. I Carnascialia che hanno adottato questo nome per ricordare i canti carnascialeschi, ballate della Firenze [illegible] '400 per [illegible] carnevale, non si possono etichettare come gruppo folk, la loro musica sfugge [illegible] qualsiasi classificazione. Vi [illegible] dei momenti di musica *folk, rock, jazz* e ancora tentativi di pura avanguardia o di semplice riscoperta di antichi brani popolari. E' un susseguirsi di episodi musicali vivaci [illegible] piacevoli all'ascolto con altri piatti e fin troppo scontati. Per essere precisi bisogna dire che non tutti gli otto strumentisti ascoltati ieri sera possono recitare [illegible] parte di primo piano. Il batterista Roberto Gatto, uno dei migliori d'Italia, viene da esperienze decisamente jazzistiche. Il violinista Mauro Pagani, dopo felici esperienze con la Premiata Forneria Marconi, si ripresenta ora in questa formazione che vorrebbe fondere tutte le matrici musicali dei suoi componenti in un'unica lega preziosa; una sorta di pietra filosofale della musica. Altre figure interessanti [illegible] il fisarmonicista Luciano Francisci ed il tastierista Danilo Rea, mentre appare incolmabile il vuoto lasciato da Demetrio Stratos. Dei restanti è da lodare soprattutto l'impegno.

l. b.

Cantano cronaca i "punk" irlandesi

LONDRA — Per la quinta settimana consecutiva i «Boomtown Rats» capeggiano la classifica della Hit-parade della musica leggera britannica. Il loro *I don't like mondays* precede l'ultimo 45 giri [illegible] Cliff Richard.

Il motivo dei «Boomtown Rats», che sta letteralmente spopolando, è stato scritto dal cantante solista del gruppo Bob Geldof e si ispira ad un fatto di cronaca avvenuto in America. Una ragazza di sedici anni aprì improvvisamente il fuoco contro [illegible] gruppo di persone uccidendo nel cortile di una scuola di San Diego due uomini e ferendo otto bambini.

L'avvocato difensore della ragazza ha cercato di impedire che il disco del gruppo punk irlandese venisse venduto negli Stati Uniti.

I PUNTI VERDI
Parco RIGNON ore 21,30
MUSIQUE MILITAIRE DE LA VILLE DE NEUCHATEL
concerto [illegible] banda

Questa sera riapre il
V. Cavalcanti 5 t. 895.796
MUSIC HALL
«Sempre attrazioni»
«FACCIAMO IL VARIETA'?»
[illegible] Mario Marchetti e Susanna Maronetto

danze CLUB [illegible]
ORE 15,30 e 21
BALLO LISCIO
MARTEDI'
finalissima regionale elezione
MISS PIEMONTE

LA COMETA
Piobesi Torinese
Tel. 96.57.892
stasera
RIAPERTURA
DUE SALONI PER LISCIO e MODERNO

SUPER SONIC
LEINI'
Riapre rinnovata
ore 21

RIAPERTURA CLUB [illegible]
BILA - BILA
v. Ventimiglia 152
tel. [illegible]

SPORTING - SANTHIA'
CASELLO AUTOSTRADA TO-MI
venerdì 31 agosto
[illegible] SPETTACOLO [illegible]

Smeraldo
ore 21 [illegible]
LOCALE RINNOVATO
2 discoteche, luci, colori, raggio laser

TULIPO
v. Belfiore 8 - tel. 658.690
UN AMBIENTE NUOVO
[illegible] ORE [illegible]
DOMENICA [illegible] 15

RISTORANTE ALL'ANTICA [illegible]
C'era una volta
Corso Vittorio 41
di Carlo Montecchio
«IL GUSTO» di ritrovarsi fra amici
Tel. 90.13.251 655.488

DJ PARC
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 elegante trattenimento
orch. BEVIONE

[illegible] Piano Bar
stasera riapertura
[illegible] Tristeza
(V. C. [illegible] 3 - Tel. 532.492)

SHANGHAI
Ristorante cucina cinese
[illegible] apertura
v. IV Marzo 5 ang. v. P. Palatina
tel. 547.522

LA PANTERA ROSA
DISCOTECA
V. Rossini, 14
[illegible] QUESTA [illegible]
21,30 - DOMANI ore 15

BOGIANEN
Discoteca-Cabaret
V. Chanoux [illegible] ang. c. Francia [illegible]
tel. 723.090
APERTURA STAGIONE 1979/80

STREPITOSO!
ASTOR
[illegible] mare di ogni tempo
L'INFERNO SOMMERSO
Al cinema è stare in compagnia

AVVISO AI SOCI
MIXAGE CLUB
ore 21,30 [illegible]
Tel. 487.066

CAPRICE Dancing
Alassio - Via Diaz - tel. 44734
TUTTE LE SERE
RENZO GALLO

[illegible]
ORE 21
ORSA [illegible]

BAGATELLE
Il Tempio dell'alta fedeltà questa sera RIAPERTURA

DISCOTECA
c. Vinzaglio 3
QUESTA [illegible]

Danze CASTELLINO
sabato 1° settembre
RIAPERTURA

DISCOTECA EZE [illegible]
[illegible] 15,30 - 22,00
domenica 15,30 - 22,00
LOCALE RINNOVATO
v. Bligny 14 - Tel. 516.066

THYRRA
DISCOTECA - C. Vittorio 64
ore 21 [illegible]

BELLE ARTI VALENTINO
oggi e domani - 15,30 ore liste con
NINO GALLO
ore 21 balliamo il liscio

Divina
1 VIA SAN SECONDO 85 club
RIAPERTURA STASERA ore 21
DISC-JOCKEY GABRIELE

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

FILM

LUNEDI' — Il ciclo di film che si apre alle 20,40 sulla rete [illegible] si intitola *Sette registi, gli attori e (affettuosamente) la Francia*, titolo che è la parafrasi di un noto [illegible] di Claude Sautet. La rassegna comprende sette opere di altrettanti autori che vorrebbero essere rappresentativi del cinema transalpino del decennio che va concludendosi. Ad inaugurare la serie è stato prescelto *Noi due [illegible] domani* di Pierre Granier-Defferre con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider e Serge Marquand. Seguiranno film di Melville, Truffaut, Sautet, Malle, Lelouch [illegible] Boisset. Per la lunga rassegna della tv svizzera sul cinema italiano del ventennio fascista [illegible] in onda alle 21,45 *La cena delle beffe* di Alessandro [illegible] con Amedeo Nazzari, Clara Calamai, Osvaldo Valenti e Valentina Cortese. [illegible] Montecarlo alle 21,30 *I cavalieri di ventura* di Bernard De Latour con June Astar.

Romy Schneider

[illegible] — Terza settimana per [illegible] ciclo *E adesso, musical!*, che presenta *Papà Gambalunga* [illegible] Jean Negulesco con Fred Astaire, Leslie Caron, Thelma Ritter [illegible] Terry Moore sulla rete due alle 21,30. Sulla Svizzera alle 21,45 *Un [illegible] per Stella* di John Sichel [illegible] Helen Mi[illegible] [illegible] a Montecarlo alle 21,30 *La finestra sul Luna Park* [illegible] Luigi Comencini [illegible] Giulia Rubini e Gastone Renzelli.

[illegible] — A Capodistria alle 21,30 va in onda il film arabo *Omar Gatlato* di Merzak Allouache con Bovalem Benani, Farida Gnenaneche e Aziz Vegga, a Montecarlo alle 21,30 *Tormento del passato* di [illegible] Bonnard [illegible] Carla Del Poggio, Hélène Rémy e Mark Lawrence.

GIOVEDI' — Alle 21,35 sulla rete due continua, con la seconda parte, la presentazione di *Chung Kuo Cina* [illegible] Michelangelo Antonioni, mentre le reti estere offrono *I prigionieri dell'oceano* [illegible] Alfred Hitchcock con William Bendix, Tallulah Bankhead e John Hodiak (Svizzera, [illegible] 21,45, per la rassegna dedicata agli ottant'anni del regista), *La carica degli Apaches* [illegible] Stuart Gilmore, [illegible] Robert Young, Janis Carter [illegible] Jack Beutel (Capodistria, ore 21,30) [illegible] *Pazzo d'amore* di Giacomo Gentilomo con Tina di Mola e Renato Rascel (Montecarlo, ore 21,30).

VENERDI' — *La garçonnière* [illegible] Giuseppe De Santis con Eleonora Rossi Drago, Raf Vallone, Marisa Merlini e Gordana Miletic è il film in onda [illegible] Capodistria [illegible] 21,30. Alberto Sordi e Giulietta Masina interpretano invece **Buonanotte... avvocato!** di Giorgio Bianchi a Montecarlo alle 21,30.

SABATO — Chiuso il ciclo sul cinema cubano, la rete due alle 21,35 presenta l'interessante ma scarsamente visto *Scene di caccia in Bas[illegible] Baviera* [illegible] tedesco dell'Ovest Peter Fleischmann [illegible] Martin Speer e Angela Winkler. La Svizzera [illegible] 21,45 ha *Monsieur Cognac* [illegible] Michael Anderson con Tony Curtis, Christine Kaufmann [illegible] Larry Storch, Capodistria [illegible] alle 21,30 *Alyse Chloé - les bichettes* di René Gainville [illegible] Montecarlo alle 21,30 ... *E la donna creò l'uomo* [illegible] Camillo Mastrocinque con Thomas Fritsch e Gino Cervi.

[illegible] Caron in «Papà [illegible]alunga» (martedì retedue) e Angela Winkler sabato nel film di Fleischmann [illegible] retedue

Gli altri programmi della settimana

Sta arrivando una «Sberla» con strana avvelenatrice

LUNEDI' — *In luogo del consueto appuntamento operistico [illegible] del lunedì sera, questa volta la Rai programma alle 20,40 sulla rete due una pagina sinfonica. Si tratta della sinfonia n. 6 di Gustav Mahler, che viene presentata nell'esecuzione della European Community Youth Orchestra diretta da Claudio Abbado. Al termine [illegible] in onda un'inchiesta condotta da Gianni Borgna e da Nino Bizzarri dal titolo* Cantar dei tempi oscuri, *che dietro il titolo non precisamente chiarissimo (si tratta di un verso [illegible] Brecht) cela l'intenzione di indagare sui giovani degli Anni Sessanta. Ovviamente [illegible] parlerà molto anche dello sfondo politico [illegible] sociale dell'Italia del decennio, a partire dai primi segni di novità.*

MARTEDI' — *Secondo dei quattro racconti della serie [illegible] filo e il labirinto sulla rete [illegible] alle 20,40. L'episodio, che come gli altri [illegible] stato scritto da Biagio Proietti [illegible] Diana Crispo, si intitola* Dietro la tenda scura *e viene interpretato da Elisabetta Carta, Anna Bonaiuto, Caterina Boratto e Laura Franci. Segue la quinta e ultima puntata del programma di Francesco Crescimone e Toni De Gregorio* Teatro popolare, *che si conclude a Venezia con un'indagine sulle origini della commedia dell'arte. La realizzazione è stata agevolata dalla collaborazione del Teatro [illegible] l'Avogaria, che fino alla scomparsa, avvenuta mesi fa, [illegible] diretto [illegible] Giovanni Poli.*

MERCOLEDI' — *Peter [illegible] nei panni del tenente Colombo [illegible] il protagonista del telefilm* L'illusionista *in onda sulla rete due alle 20,40. Con Falk lavorano Jack Cassidy e Bob Dishy, mentre il regista [illegible] Harvey Hart. Telefilm anche sulla rete uno alla stessa ora. Della serie* Racconti della frontiera [illegible] *infatti in onda* La moglie indiana, *con i consueti protagonisti Tim Matheson e Kurt Russel, il secondo dei quali è noto anche ai frequentatori del grande schermo per aver interpretato Elvis Presley nel recente film biografico sul cantante rock. Al termine (ore 21,30) [illegible] prima puntata [illegible] una [illegible] serie dedicata alla seconda guerra mondiale.*

[illegible] — *Quarta [illegible] ultima puntata, sulla rete uno alle 20,40, di* Giandomenico Fracchia, sogni proibiti [illegible] uno di noi. *Il [illegible] vede sempre insieme Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Gianni Agus, Daniele Formica, Enzo Garinei, Graziella Polesinanti e Gigi Reder, impegnati nel tema del [illegible] Fracchia sogna di essere Mick Jagger, il leader [illegible] Rolling Stones, ma la realtà [illegible] ben diversa: delegato in una vertenza sindacale, Fracchia finisce per accettare tutte le proposte dell'azienda; [illegible] della recita aziendale, naufraga miseramente sul palcoscenico.*

VENERDI' — *Prende il via sulla rete due alle 20,40* La dama dei veleni, *uno sceneggiato a puntate [illegible] argomento giallo che è stato tratto dal romanzo* The bourning court *di John Dickson Carr, uno specialista del genere. Lo sceneggiato è di Silverio Blasi, che dirige Ugo Pagliai, Susanna Martinkova, Claudio Di Davide, Angelo Pellegrino, Annamaria Gherardi, Warner Bentivegna, Giorgio Bonora, Paola Bacci, Manlio Guardabassi, Angela Cardile, Gabriella Giacobbe, Attilio Cucari, Margherita Giacomelli e Francesco Cascone. Segue, alle 22 sulla stessa rete, una edizione speciale della rubrica* 16 e 35 quindicinale di cinema *dal titolo* Speciale Venezia, *dedicata appunto alla Mostra cinematografica che si va aprendo in questi giorni. Curatori del programma sono Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido e Giuseppe Sibilla.*

[illegible] — *Sbaraccata* Una valigia tutta blu [illegible] *Walter Chiari, la rete uno alle 20,40 ha [illegible] programma la prima puntata del nuovo varietà del sabato sera, che è* La sberla, *seconda edizione. Lo spettacolo ricalca più o meno gli schemi dello scorso anno: i conduttori saranno sempre Gianni Magni e Gianfranco D'Angelo, mentre la mancanza di Adriana Russo viene compensata con la presenza di Daniela Poggi. Ci saranno inoltre due gruppi fissi di cabaret: i toscani Giancattivi [illegible] il duo Brambilla e Formicola. Per la sezione canora, ospiti di ogni puntata saranno Leif Garrett, il complesso Ritchie Family e Amii Stewart.*

Vacanze intelligenti con il Touring Club Italiano

Da sempre il Touring Club Italiano rivolge i suoi inviti a viaggiare per conoscere, ma oggi è forse il tempo di ribaltare questa frase perché soltanto se si programma un viaggio anche nei dettagli, se già partendo da casa si sanno le risposte ai mille interrogativi e [illegible] piccoli problemi che potranno presentarsi, si potrà godere pienamente l'esperienza di una vacanza in un altro Paese.

Il Touring viene in aiuto ai turisti con la nuova serie di:

Manuali pratici

Il primo è dedicato ai viaggi. In 200 pagine tratta argomenti come l'organizzazione e i preventivi di spesa, i documenti e l'attrezzatura necessaria, i rapporti con le agenzie, i modi di usufruire di ogni mezzo di trasporto, le tariffe [illegible] le facilitazioni, la ricerca dell'alloggio e del vitto, i viaggi di studio e di lavoro.

Anche nel secondo volume — 160 pagine dedicate al campeggio — la materia [illegible] esaminata ampiamente: dai tipi di tenda, di caravan e camper, all'attrezzatura e all'esercizio pratico del campeggio, dalla scelta dei luoghi al rimessaggio, fino ai problemi di acquisto.

Ogni volume costa 6500 lire (4000 per i soci [illegible] T.C.I.).

Sono inoltre in preparazione i manuali di speleologia [illegible] cicloturismo e in programma quelli che riguardano l'alpinismo e il turismo nautico.

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Collana «Avventura e Storia» dei Fratelli Fabbri

Caricaaa...!

Se esiste un fumetto d'autore, un disegno che passa il limite della grande «grafica» e, senza che i critici ancora ammettano, sconfina nell'arte, allora bisogna mettere tra i primi Dino Battaglia. Difficile definire il suo stile che ha un po' dell'incisione ottocentesca, così meticolosa, ma è a tratti romantico come un maestro del liberty ed ha sempre il tratto e le sfumature della scuola moderna. Tutto ciò, in Battaglia, è fuso in senso completo come se avesse scelto il meglio di ogni corrente artistica in una serie di inquadrature di taglio cinematografico che a volte sfuggono dai limiti della fatidica striscia per invadere tutta la pagina.

Valendosi di abili sceneggiature (lo aiuta lo scrittore Mino Milani), Battaglia quando lascia la strada dell'horror o del racconto classico (Maupassant, tanto per dire uno dei tanti nomi) diventa quasi documentaristico. Scrive Claudio Bertieri nell'introduzione al volume «Caricaaa!» edito dai Fratelli Fabbri: «Tra i tanti modi di raccontare la guerra, i fatti d'arme, gli eroismi e i morti inutili, Dino Battaglia privilegia senza dubbio una strada mediana. Non quella tipicamente avventurosa e magniloquente del cinema commerciale, né quella cattiva ed insolente della critica appello rivolta ai responsabili di troppi massacri. Si è scelta, per così dire, una filigrana documentaristica che gli consente di ricostruire gli avvenimenti con convincente attendibilità e, nello stesso tempo, di non infoschirli oltre misura con le tensioni neropece del rifiuto dogmatico».

Tavola tratta da «La carica dei da «Caricaaa!», Fabbri Editori, lire 4500

«I GRANDI WESTERN N.5», LA FRONTIERA EDIZIONI

I Callahan vanno al Sud

I CALLAHAN VANNO A SUD, di Francis H. Ames, Collana «I Grandi Western» n. 5, La Frontiera Edizioni, lire 1200.

Nell'autunno del 1914 rientrammo dal territorio del fiume Big Cougar con la mandria di bestiame che Bill Bullow, del ranch Lucy Horseshoe aveva acquistato da Clem Scott, del Z bar O. Seguì un inverno particolarmente mite, almeno per il Montana: furono ben poche le volte che la temperatura scese ai quaranta sotto zero e non avemmo molte tempeste di neve di durata superiore ai tre o quattro giorni.

Avevamo tenuto a svernare nel nostro ranch una sessantina di mucche della nuova mandria di Bill, in cambio della metà dei vitelli che sarebbero nati a primavera: eravamo infatti pieni di foraggio fin sopra i capelli perché dovuto falciare il nostro grano, abbattuto dalla grandine, ancora in erba. L'inverno trascorse senza incidenti. A marzo, portato il bestiame all'aperto sui nostri pascoli e seminato il grano nei campi, ci disponemmo a trascorrere il riposante periodo della tarda primavera e prima estate.

Da quando avevo partecipato al viaggio verso Sud, a Coyote Wells al fiume Big Cougar, non riuscivo a dimenticare i territori che avevamo attraversato.

Il nostro ranch era situato in una pianura dolcemente ondulata, coperta di saggine e erba bufalo, che si estendeva in ogni direzione fino all'orizzonte. Non vi erano alberi né corsi d'acqua per rompere la monotonia. Non avrei mai immaginato che, poche miglia più a Sud, la natura del terreno fosse tanto diversa: vi si trovavano sì miglia e miglia di terreno aperto, ma anche boschi ed acqua corrente in quantità.

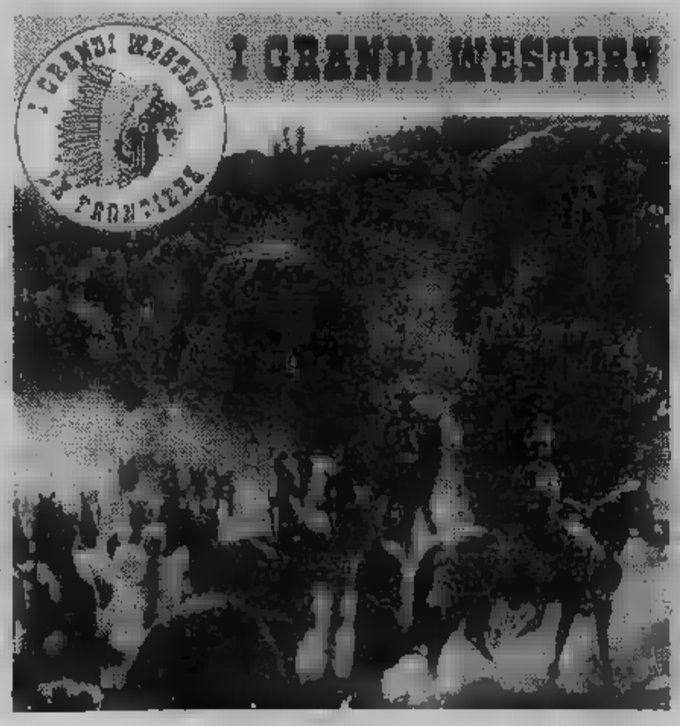
La sola acqua cui disponevamo, quando Sam Purcell aveva cintato, al confine Sud della nostra proprietà, il terreno al di là della linea ferroviaria, era quella leggermente alcalina del Bonepile Creek, a due miglia di distanza.

Nei vasti territori scorrevano, invece, le acque perenni dei fiumi Elk, Box Gulch, Little e Big Cougar.

Meditavo, e mio padre era al corrente, di andare laggiù e di farmi assegnare terreno censito dal governo, oppure prender possesso di territorio libero e tenerlo, con il diritto del primo occupante, fino al censimento.

Più mi rispondeva sistematicamente che non ero maggiorenne. I miei diciannove anni davano diritto all'assegnazione di terreno governativo, nonostante la mia statura superasse il metro e novanta ed il mio peso gli ottanta chilogrammi. Altrettanto sistematicamente gli ricordavo che la nostra mandria ormai troppo grande per il terreno di cui disponevamo. O si ampliava la proprietà, o avremmo dovuto vendere i nostri recenti acquisti di bestiame, tutti capi di razza pregiata. Rimuginavo su questi problemi, quando ci giunse lettera dal Massachusetts, informandoci che zia Ina, sorella di mia madre era morta.

Fu un grosso dispiacere per tutti noi. Ci rallegrò, invece, una notizia inviataci da zio Pete, il marito di Ina: aveva venduto la sua fattoria di quaranta acri e, solo e senza parenti prossimi, si disponeva a venire a trovarci e ad acquistare una proprietà vicina alla nostra. Zio Pete era il mio parente preferito.



I romanzi di Urania n. 796

Le fontane del Paradiso

LE FONTANE DEL PARADISO, di Arthur C. Clarke, i romanzi di Urania n. 796, lire 900.

Nota introduttiva dell'autore:

Dal Paradiso a Taprobane ci sono quaranta leghe. Là si può udire il suono delle Fontane del Paradiso.

(Fra' Marignolli 1335 d. C.)

Lo scrittore di romanzi storici ha una particolare responsabilità nei confronti dei suoi lettori, specialmente se parla di epoche e posti poco familiari. Non dovrebbe distorcere fatti o avvenimenti, quando essi siano conosciuti; quando è inventa, com'è spesso costretto a fare, ha il dovere di precisare la linea di demarcazione fra immaginazione e realtà.

Lo scrittore di fantascienza ha la stessa responsabilità elevata al quadrato. Spero che queste note serviranno ad assolvere i miei obblighi, e ad aumentare il divertimento dei lettori.

Il paese di Taprobane non ha riscontro esatto nella realtà, ma coincide al novanta per cento — per così dire — con l'isola di Ceylon, che oggi si chiama ufficialmente Sri Lanka.

Per ragioni narrative, d'altra parte, ho dovuto fare qualche piccola modifica alla stessa geografia di Ceylon. Ho spostato l'isola ottocento chilometri più a sud, in modo che si trovi sull'equatore, dove si trovava venti milioni di anni fa e dove potrebbe, un giorno, trovarsi di nuovo. Al momento sta fra i sei e i dieci gradi a nord dell'equatore.

Inoltre ho raddoppiato l'altezza della Montagna Sacra e l'ho portata più vicino a Yakkagala. Entrambi i posti esistono, molto simili a come li ho descritti.

Sri Pada, ovvero la Cima d'Adamo, è una stupefacente montagna a forma di cono, sacra ai buddisti, ai musulmani, agli indù e ai cristiani, sulla cui cima si trova un piccolo tempio. Nel tempio c'è una lastra di pietra con una depressione lunga due metri; e comunque si crede che sia l'impronta del piede del Buddha.

Ogni anno, da molti secoli, migliaia di pellegrini compiono la salita fino alla cima alta 2240 metri. La salita non è più pericolosa, perché esistono due scalinate (che certo devono essere le più lunghe del mondo) che conducono fino alla cima. Una volta vi sono salito anch'io, e per parecchi giorni le mie gambe sono rimaste paralizzate. Ma ne valeva la pena, perché ho avuto la fortuna di vedere il magnifico, stupefacente spettacolo dell'ombra della montagna all'alba: un perfettamente simmetrico visibile solo per i primi minuti dopo l'alba, che si estende quasi sino all'orizzonte al di sopra delle nubi molto più basse.

In seguito ho esplorato la montagna, con uno sforzo notevolmente inferiore, un elicottero della Sri Lanka Air Force, e sono giunto abbastanza vicino al tempio per osservare le espressioni rassegnate sulle facce dei monaci, ormai abituati a queste intrusioni rumorose.

La fortezza di Yakkagala in realtà si chiama Sigirya (o Sigiri, «La Montagna del Leone»): realtà talmente sorprendente che non ho avuto bisogno di cambiare niente. Le libertà che mi sono preso sono unicamente di ordine cronologico, perché il palazzo sulla cima della montagna (secondo la Cronaca di Ceylon, il «Culavamsa») è stato costruito sotto il regno del re parricida Kasyapa I (478-495 d. C.). Però è poco probabile che un'impresa tali di mensioni sia stata portata a compimento soli diciotto anni, da usurpatore che poteva aspettarsi da un momento all'altro di essere sfidato, e la vera storia Sigirya potrebbe risalire a molti secoli prima.

Il carattere, le idee e l'effettivo destino di Kasyapa hanno scatenato molte ipotesi, tornate d'attualità negli ultimi anni in seguito alla pubblicazione «The Story of Sigiri» (la storia di Sigiri, Colombo, 1972) del professor Senerat Paranavitana. Gli sono inoltre grato per il suo studio monumentale, in due volumi, delle iscrizioni sulla Parete Specchio, «Sigiri Graffiti» (Oxford, 1956). Alcuni dei versi che cito sono veri; altri sono parzialmente inventati.

Gli affreschi che costituiscono la maggiore gloria Sigirya perfettamente riprodotti nel volume «Ceylmon: Paintings from Temple, Shrine and Rock» (Ceylon: dipinti del tempio, del reliquiario della montagna, New York, 1957). La quinta tavola mostra il dipinto più interessante, quello che, purtroppo, è stato distrutto negli Sessanta da ignoti vandali. La schiava, chiaramente, «ascoltando» la scatoletta misteriosa che stringe nella destra; l'oggetto è ancora stato identificato, visto che gli archeologi locali si rifiutano prendere sul serio la mia ipotesi che si tratti di un'antica radio a transistor.

La leggenda Sigirya è stat ultimamente trasferita sullo schermo Dimitri de Grunwald, nel film «The God King» (Il Re-Dio), con Leigh Lawson.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende libero zona Francia, via Valgioie attico di salone 2 camere cucina bagno terrazzo 66 milioni.
[redacted] 5767 vende libero via [redacted] di Città centralissimo, 5 camere cucina servizio ripostiglio, 19 milioni 500 mila meno mutuo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Bengasi, via Nizza: camera tinello cucinino bagno 17 milioni 400 mila compreso mutuo.
GABETTI 5767 vende [redacted]o adiacente c[redacted] Sommeiller via Gioberti: 4 camere cucina [redacted] gno 39 milioni compreso mutuo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Robilant c.so Racconigi salone 2 [redacted] tinello bagno doppi servizi.
GABETTI 5767 vende libero zona Stadio, via Boston: piano alto saloncino [redacted] na 2 servizi box, 92 milioni, mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Borgo S. Paolo, [redacted] Caraglio: 2 camere cucina bagno [redacted]na 27 milioni 900 mila con mutuo.
[redacted] 5767 vende libero Borgo Vittoria, via Breglio: due [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina, 33 milioni, meno mutuo.
[redacted] 5767 vende libero Barriera Milano, via Lauro Rossi: camera cucina servizio riscaldamento, 8 milioni 500 mila dilazionabili.
GAIOTTO corso Racconigi, libero completamente ristrutturato: 3 camere cucina servizi 2 arie cantina mutuo. Tel. 488.972.
GAIOTTO via Fieramosca (Stadio), libero: 3 camere cucina bagno cantina soffitta 37 milioni, mutuo dilazioni. Tel. [redacted].
[redacted] villa nuova: [redacted] camere cucina 2 bagni [redacted] seminterrato [redacted] sardino vendesi. Tel. 710.809.
GIVOLETTO bella villa nuova [redacted] mt giardino vendo varo affare. Tel. 710.809.
[redacted] Po. [redacted] appartamento parzialmente mansardato con grande terrazzo panoramicissimo. Tel. 547.119 [redacted] ufficio.
IL MATTONE vende libero via Breglio, recente spazioso: 2 [redacted] tinello cucinino ingres[redacted] bagno piano rl. 10 milioni più mutuo. [redacted]. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero [redacted] Massimo d'Azeglio, rimesso a nuovo: [redacted] camere tinello cucinino ingresso bagno 16 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende [redacted] P. Veronese, [redacted]: 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 32 milioni 500 mila sufficienti in contanti 12 milioni 500 mila. Tel. 531.927.
IL MATTONE vende liberi c.so Regina Margherita: 2-3 [redacted] cucina servizi costruzio[redacted] recente minimo contante più [redacted]. [redacted] 531.927 - 532.760.
IL MATTONE [redacted] libero via Bologna: camera cucina servizio [redacted] milioni contante più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero via Vandalino, [redacted] cente; camera [redacted] ingresso bagno 17 milioni 500 mila sufficienti in contanti 8 milioni resto comode rate. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE [redacted] c.so Toscana, re[redacted] piano [redacted] cucinino ingresso bagno [redacted] milioni [redacted] mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero c.so Tortona: 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi 23 milioni 500 mila sufficienti 8 milioni in contanti. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero c.so Racconigi, recente termoascensore: 2 camere cucina abitabile bagno ingresso 15 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero via Sansovino, re[redacted] spazioso: 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore 38 milioni sufficienti 15 milioni in contanti. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero c.so G. Cesare spazioso: 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno 3 ripostigli piano alto termoascensore 16 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.
IL MATTONE vende libero via P. Cossa, re[redacted]te: 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno lavanderia box auto [redacted] milioni sufficiente in contanti 30%. Tel. 531.927.
IL MATTONE vende libero c.so Sebastopoli, spazioso: camera tinello cucinino 2 [redacted] no ascensore riscaldamento centrale 9 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.780.
INMOBILIARETORO via Tirreno, vende [redacted] casa: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 20 milioni 400 mila; [redacted] tinello cucinino ingresso bagno L. 13 milioni 400 mila possibilità box auto, minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 501.219 - 590.693.

[redacted]
vende libero via Rivalta 1 camera [redacted] grande ripostiglio L. 16 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 548.630 - 531.449.

[redacted]IMMOBILI
vende liberi signorili: 3 alloggi stesso stabile di saloncino 2 camere cucina servizi L. [redacted] milioni ciascuno compreso forte mutuo dilazioni di pagamento. Tel. 548.630 - 531.449.

INVESTIMMOBILI
Vende libero [redacted] Regio Parco: [redacted] servizio esterno L. 6 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 531.449.

INVEST[redacted]
vende libero signorile a Sangano: salone [redacted] camere cucina abitabile servizi box L. 51 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 548.630 - 531.449

INVESTIMMOBILI
vende [redacted] Mirafiori, [redacted] De Maistre: 2 camere tinello cucinino [redacted] box L. [redacted] milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630 - 531.449.

[redacted]
vende libero [redacted] Parella 1 camera [redacted]o servizi L. 22 milioni [redacted] mila [redacted] tel. 531449.

IPI A libero, Via O. Vigliani, [redacted] struzione signorile. Attico [redacted] noramico. salone 2 [redacted] ti[redacted] cucinotta doppi servizi, mansarda con 1 camera ampio [redacted]. 2 [redacted] auto. Tel. 511.382 - 537.066
IPI [redacted] Libero Sant'[redacted] di Susa, villa pa[redacted] di 3 piani fuori terra in[redacted]e panoramica. Piano terra: 4 saloni [redacted] office doppi servizi. Primo piano: [redacted] camere doppi servizi. Piano mansarda: [redacted] camere bagno. Terreno mq. 3000. Tel. 511.382 - 537.066.
IPI C libero, [redacted]t'Antonino di Susa, posizione panoramica, villa di 3 piani fuori terra. Piano terra: 4 saloni cucina office 2 servizi. Pr[redacted] piano: [redacted]e doppi servizi. Piano mansarda: [redacted] camere bagno. Terreno mq. [redacted]. Tel. 511.382 - 537.066.
IPI C Lingotto: 2 camere [redacted], riscaldamento particolare L. 9 milioni. [redacted] 511.382 - 537.066.
[redacted] D Beinasco. Via De Nicola: 2 camere tinello cucinino bagno L. 20 milioni [redacted] mila. Tel. 511.382 - 537.066
IPI O Via Saluzzo ang. via Berthollet: 2 camere cucina servizio esterno. Riscaldamento part[redacted] L. 5 [redacted] 900 mila. Tel. 511.382 - 537.066.
IPI E piazza Bottesini: camera cucina servizio L. 3 milioni contanti e L. 2 milioni dilazionabili. Tel. 511.382 - 537.066
IPI E Porta Nuova, 5 camere cameretta cucina servizio. Riscaldamento particolare L. 19 milioni 500 mila. Tel. 511.382 - 537.066.
IPI F corso Peschiera, appartamento uso ufficio: salone 2 camere [redacted]vizi L. [redacted] milioni 500 mila. Tel. 511.382 - 537.066.
IPI G libero collina Moncalieri strada S. Vittoria, appartamento in villa: [redacted] camino centrale 4 camere cucina pluriservizi locali di [redacted] ampia mansarda taverna giardino privato per 4 posti auto. Possibilità mutuo. Tel. 511.382 - 537.066
ITALCASE vende zona Stadio: 2 camere cucina servizi cantina L. 22 milioni 000 mila, dilazionabili. Tel. 512.870.

[redacted] vende libero Airasca, recentissimo. soggiorno camera cucina servizi cantina box L. 28 milioni 200 mila. Tel. 512.870
[redacted] vende libero Avigliana, [redacted] piani. 5 camere cucina per piano divisibili 1000 mq terreno. Tel. 512.870.
[redacted] libero via Carlo Alberto 3 [redacted] cucina servizi L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. [redacted]
[redacted] vende libero via Chiesa [redacted] Salute: 2 camere cucina [redacted] cantina L. 15 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 512.870
LIBERE zona [redacted] Paolo, [redacted] con servizi elegantemente arredate metrature diverse, stessa casa. Tel. [redacted]

LIBERO
adiacente [redacted] camere [redacted] entrata bagno termo centrale a [redacted] L. 27 milioni [redacted] possibilità dilazioni. Tel. 533.947
LIBERO [redacted]rgo Vittoria, via Sospello, spazioso angolare: camera tinello c[redacted]. eventuale mutuo. Tel. 548.245.
LIBERO centralissimo via S[redacted] Tommaso 10: [redacted] cucina [redacted] L. 7 milioni [redacted] mila mutuo e dilazioni [redacted] Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
[redacted] centralissimo via [redacted]: saloncino 2 camere cucina L. 20 milioni 700 [redacted] facilitazioni pagamento. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693
LIBERO centrale salone 3 camere cucina [redacted]gno ripostigli cantina terrazzo L. 55 milioni mutuo dilazioni. [redacted] 942.3867.
LIBERO [redacted] via Garibaldi 10, ca[redacted] cucina servizio 5 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro [redacted] 219 - 590.693.
LIBERO Collegno, via La Marmora, spazioso recente camera ti[redacted] cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 547.821 - 548.245.
LIBERO corso Belgio: 3 camere cucina servizi terrazzo indipendente vendesi a L. 25 milioni. Tel. 696.7058 mattino.
LIBERO corso Grosseto, recente: camera tinello cucinino servizi piano alto L. [redacted] milioni dilazionati. Tel. 548.153.
LIBERO lungo Dora Firenze, [redacted] costruzione, uso ufficio: 8 vani mq 150 minimo contanti ampie fa[redacted]ioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
LIBERO Mirafiori, in recentissimo residence: bilocale con servizi arredato mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.153.
LIBERO nuovo piano alto pressi corso Francia, Collegno: 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo e dilazioni. Tel. 309.6830.
LIBERO Parella, su via Pietro Cossa, attico panoramico: camera cucina terrazzo 16 milioni sufficienti 8 milioni. Tel. 513.022.
LIBERO piazza Statuto: 2 camere tinello servizi cantina vendesi a L. 13 milioni 500 mila. Tel. 696.7058 mattino.
[redacted]esto, precollina corso Moncalieri 278, in recente costruzione: salone 2 camere cucina doppi servizi e giardino facilitazioni di pagamento mutuo fondiario. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
[redacted] recente pressi via G. Reni: ampio soggiorno camera cucina servizi cantina e mutuo. Tel. 309.6830.
LIBERO Rivoli, recente spazioso: 2 camere cucina posto auto 25 milioni sufficienti 17 milioni contanti. Tel. 547.821 - 513.022.
LIBERO Rivoli, recente spazioso: saloncino 2 camere cucina posto auto 30 milioni sufficienti 22 milioni. Tel. 513.022 - 548.245
LIBERO S. Paolo: pressi via Braccini, spazioso: camera ti[redacted] cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 530.880 - 547.821
LIBERO via Cantore, recente: 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni 500 mila. Tel 548.153.
LIBERO via Mantova 28: [redacted] servizio L. 5 milioni [redacted] mila minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693
LIBERO via Monte Pertica, via P. [redacted]: [redacted] tinello servizi spazioso L. 32 milioni affare. Confer 519.085 - 519.017.
LIBERO via Sassari 7: camera cucina servizio L. 5 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.
LIBERO via San Donato 45. Immobiliaretoro vende monolocali L. 3 milioni 500 mila ampie facilitazioni di pagamento 501.219 - 590.693.
LIBERO zona Statuto: 2 camere cameretta cucina servizi riscaldamento, L. 33 milioni, dilazioni. Telefonare 539.093.
L'IMPRESA Ghigo di Prali, stabile del 1965, 29 vani 180 milioni e mutuo bancario. [redacted] 835.252
MANSARDE centrali, interamente ristrutturate servizio interno. Tel. 888.910 - 836.309
MANSARDE precollinari via Monferrato stessa casa libere e occupate a partire da 2 milioni dilazionando. Galotto 488.789.
PINO [redacted] villetta panoramica signorile: salone pranzo cucina 4 letto tripli servizi alloggio custodi 2000 mq giardino. [redacted]. 443.138.
PRIVATO libero subito vendo alloggio signorile: doppi ingressi salone 4 camere cucina spogliatoio 180 mq posto [redacted] L. 120 milioni meno mutuo. Tel. 77[redacted]84.
PRIVATO vende libero camere tinello [redacted]no bagno ter[redacted] seminuova. Tel. 683.727 ore pasti.
REVIGLIASCO villa moderna alto livello unibifamiliare: salone cucina 3 letto tripli servizi alloggio custodi 4000 mq. giardino. Tel. 443.138.
S. PAOLO (via La Thuile) frazioniamo spaziosi recenti camera tinello cucinino [redacted] forte mutuo fondiario. Tel. 613.333.
TAIT A vende libero [redacted] Francia (Tesoriera): 2 camere cucina ingresso servizi 4° piano a L. 18 milioni 900 mila dila[redacted]li. Tel. 502.383 - 596.425 - 596.475.
TAIT B vende libero Borgo Vittoria: camera tinello cucinino servizi termo ascensore a L. 22 milioni 150 mila. Tel. 502.383 - 596.425
TAIT C vende libera Barriera di Milano in stabile d'epoca, monocamera mq. 18 più servizio a L. 6 milioni [redacted] mila. Tel. 502.383 596.425.
TAIT D vende adiacente corso Sebastopoli, recente: 2 camere cucina ingresso servizi lo[redacted] L. [redacted] milioni 400 mila. Tel. [redacted] 596.425.
TAIT E vende libero, borgo S. Paolo (via Pollenzo): 2 camere cucina servizio a L. 16 milioni dilazionabili. Tel. [redacted]
TAIT Z vende libero, S. Salvario, uso ufficio o abitazione: 4 [redacted] cucina biservizi [redacted] auto L. 61 milioni. Tel. 502.383.
USAV tel. 773.309, vende libero Centro Europa, saloncino 2 camere cucina biservizi box, mutuo e dilazioni.
USAV 773.309, vende in via Milano 18, 2 [redacted] partamenti abbinabili in co[redacted] di ristrutturazione, vani 22 adatti anche ufficio.
[redacted] 773.309, vende li[redacted] cucina servizio esterno piano 2° corso Francia vicinanze piazza Rivoli, ampie dilazioni.
USAV 773.309 [redacted] in Pavarolo villa [redacted] struzione salone 3 camere cucina doppi [redacted] vizi terreno mq 2100 mutuo dilazioni.
UTIP 519.894 vende libero [redacted] via Pieve 2 [redacted] cucina ingresso servizio [redacted] milioni 900 mila sufficiente minimo anticipo.
UTIP 547.928 vende libero via Cadorna 2 camere cucina ingresso bagno 20 milioni 900 mila dilazioni di pagamento eventuali permute.
VAL San Martino vendo villa monofamiliare libera splendida posizione L. [redacted] milioni meno mutuo fondiario. Telefonare 540.019 ore ufficio.
VAL SANMARTINO vendo villa monofamiliare libera splendida posizione L. 190 milioni [redacted] mutuo fondiario. Tel. 540.819 ore ufficio.
VENDO alloggio libero: 5 camere 2° piano via Po con servizio interno. T[redacted] per informazioni 740.489.
VENDO libero alloggio B. Nizza: camera letto [redacted] cucina [redacted] bagno veranda. [redacted]. 740.489.
VIA Tarvisio 3, zona Francia, svendiamo intero 3° piano composto [redacted] 3 alloggetti [redacted] 2 camere servizi L. 16 milioni, possibilità mutuo. Credit Case, tel. 447.1023.
VILLA bifamiliare libera a Givoletto: 3 piani di 140 mq l'uno sottotetto garage 2000 mq terreno mutuo. Galotto 4[redacted].789.
VILLA libera La Barca: 2 saloni 4 camere cucina biservizi garage mega[redacted] 900 mq terreno mutuo. Galotto 488.972 - 489.789.
VILLETTA pressi [redacted] camere cucina biservizi ampio box termo giardino 1000 mq 55 milioni. Centraledile 539.181
VILLETTA [redacted] Chivasso 5 [redacted] cucina biservizi ampio box termo giardino 1000 mq 55 milioni. Centraledile 539.[redacted].

20 Domande affitto

A.A. PER solo periodo biennale affittasi alloggio 4-5 vani accordi particolari (Referenze. Tel. 593.113.
PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deana Domus, corso Vittorio 195, telefoni 447.2978 - 447.2888.
SOCIETA' cerca 6-7 vani uso ufficio massimo 2° piano. Tel. 728.288.

21 Offerte [redacted]

A.A. VIA Garibaldi, [redacted] Piazza Castello, affittasi 1° piano uffici [redacted], 65 casa ristrutturata Tel. 583.113.
A L. [redacted] arredato moquettato telefono funzionante, centrale, via Madama Cristina. Tel. 658.859 anche periodi [redacted].
ADIACENZE via Roma mq 220 uso ufficio affittasi libero subito. Tel. ore ufficio 538.585.
AFFITTASI in residence signorile aria condizionata ogni [redacted] Mirafiori, [redacted] bi[redacted]re modernamente arredate condizioni speciali per sposi. Torino, via Piave 62, [redacted]. 348.8333 5 linee.
AFFITTASI 1 camera tinello S. Rita a impiegati solo se è in vendita l'alloggio da voi affittato. Tel. 411.0138 - 912.945.
CASTELLO vicinanze Chivasso ristrutturato interamente con riscaldamento centralizzato 20 camere circa salone pluriservizi adatto a casa di cura, sede di società rappresentativa, o mostra permanente commerciale. Accettiamo eventuali proposte d'acquisto. Scrivere: «Publikompass 1 — 10100 Torino».
IN residence collinare affittasi elegante monocamera ogni confort. Tel. 8[illegible]7.055 - 878.929.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, re[redacted] telefonico e postale, parcheggio. Tel. 656.444.

36 Nautica

USANAUTICA via Tirreno 7 tel. 599.823 vende cabinato a vela tipo Allegro mt 6,76 per 2,50 4 cuccette dinette cucina ghiacciaia lavello wc marino in locale separato completa di vele a motore 6 hp L. 9 milioni 690 mila si invita la spettabile clientela a prenotare la suddetta imbarcazione prima dei previsti aumenti di ottobre.
USANAUTICA via Tirreno 7 tel. 599.823 vende cabinato a motore tipo confort un 23, mt 7 per 2,50 vetroresina autocarrellabile motore da 40-80 cv. diesel 4 cuccette più una, saloncino wc marino doccia lavandino cucina frigo lavello altezza in cabina mt 1,80 L. 13 milioni 600 mila a L. 16 milioni 500 mila si invita la spettabile clientela a prenotare la suddetta imbarcazione prima dei previsti aumenti di ottobre.
USANAUTICA [redacted] Tirreno 7 tel. 59[redacted] vende pilotina cabinata mt [redacted],3 cuccette[redacted] marino lavandino fornello capottina motore Evinrude 50 hp carrello Coarva tutto [redacted] 1978 L. 4 milioni 450 mila.
USANAUTICA via Tirreno 7 tel. 599.823 [redacted] deriva tipo «Reg-lime» kg 35 vetroresina mt 2,78 [redacted] remi [redacted] motore 450.000.
USANAUTICA via Tirreno 7 tel. 599.823 vende pilotina cabinata carrellabile accessoriata carrello Coarva motore Crysler 50 hp L. 1 milione 650 mila.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO Casa Cavallo accetta cani di qualsiasi razza in pensione assistenza veterinaria dottor F. Monticone, buon trattamento. Tel. 969.8508.
GATTI persiani pedigree camp[redacted]oni vendo; tel. 011 6409177.
RAZZE mignon da appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnau[redacted]i, toy terrier. Tel. 640.0177.

44 Libri, librerie

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche stampe vecchie annata riviste. Recomi ovunque. Tel. 294.937 - 519.068.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. A L. 12 milioni 800 [redacted] vendo casetta nell'Astigiano con orto; altre L. 11 milioni 800 mila e L. 16 milioni 400 mila. Telefonare 540.947.
A.A. RUBIANA quota 700 splendida posizione ultimo alloggio: 2 stanze servizi facilitando vendesi. Tel. 789.132.
A. BARDONECCHIA centralissimo vendesi soggiorno 2 [redacted] cucina servizi giardino condominiale 40 milioni mutuo. Tel. 584.184 - 789.132 (011).
COM-FAI
A. COM.FAI. A vende San Bartolomeo al Mare in complesso residenziale [redacted] piscina tennis parco giochi appartamenti [redacted] verse superfici inseriti in ampie [redacted] verdi. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto [redacted]he giorni fe[redacted] via Roma. Tel 0183 400.805.
A. COM.FAI. vende in complesso residenziale «Pian del Frais» a solo [redacted] ore di macchina da Torino, appartamenti 1-2-3 camere, ideale [redacted] soggiorni estivi e per gli sport [redacted] mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto giorni festivi. Tel. 0122 54.309 78.050.
A. COM.FAI Z vende in complesso residen[redacted] «Pratu» e 10 km dal Sestriere a solo L. 10 milioni più 10 milioni mutuo fondiario appartamenti completamente arredati 5 posti letto, posto macchina, zone verdi condominiali. Eventuali dilazioni, ufficio [redacted] in loco, aperto [redacted]d domenica. Telefonare 0122 78[redacted] filiale di Torino, via Guarini 8 angolo via Lagrange.
[redacted] I alloggi Alassio, Loano, Ceriale, Caponele, Diano, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera da L. 10 milioni. Tel. 293.301 To.
A Borghetto S. Spirito, vendo vista mare, 4° piano 2 camere cucina terrazzo l[redacted] servizi ascensore L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 696.[redacted].
A Ceriale La Ligure vende appartamenti [redacted] 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.
[redacted] Ospedaletti [redacted] Ceriale in villini [redacted] gnorili [redacted] mare panoramica nel [redacted] 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà [redacted]; mutui e dilazioni. Ceriale [redacted] Ivr[redacted] 48687.
ALA di Stura, vendesi alloggio [redacted] libero posizione incantevole: 2 camere cucinotto soggiorno ingresso servizi L. 38 milioni dilazionabili: Credit Case, tel 447.1023.

[redacted]
centralissimo appartamento [redacted]: ingresso saloncino [redacted] letto [redacted] abi[redacted] bagno [redacted] L. 74 milioni. Italimmobili 011/599.782.
ALASSIO vendiamo alloggi da 60 [redacted] mq vicinissimi stazione prezzi da [redacted] mila al mq. Tel 519.865 Meo Case.
[redacted] a 5 minuti [redacted] camera tinello angolo cottura con unibloc giardino, da 17 milioni più mutuo o dilazioni. Ferrando, telefono 0182 53.865 - 541.760 pasti.
ALBENGA agenzia Vadino vende appartamenti nuova costruzione [redacted] mutuo. Tel. 0182/540.276.
ALBENGA (Cisano) [redacted]loggio [redacted] vani cucina studiolo box giardinetto, volendo rustico. Confer 0182/43.156.
ALBISSOLA Mare vendesi libero subito recente panoramico a 200 mt. dal mare: 2 camera cucina ingresso servizi ter[redacted] ascensore L. 36 milioni 500 mila. Tel. 011/596.425 - 502.383.
AMI l'azzurro del cielo il verde dai pini l'aria fresca dei monti? [redacted]ACESA[redacted] in vendita splendide mansarde su 2 piani composte da soggiorno 2 camere servizi. Ti aspettiamo a Cesana, via Roma 31. tel. 0122/89.441.
BERGEGGI alloggio nuovissimo: camera tinello angolo cottura piscin[redacted] 28 milioni. Confer 0182/43.156.
[redacted] mare [redacted] 18 milioni [redacted] camere [redacted] milioni 6 camere [redacted] milioni meno mutuo. Afim Italia 0184 884.798.
CALABRIA promettere la luna è bello, offrire il sole è meglio. Appartamentini al [redacted] da 10 milioni [redacted] solo 30% contanti. Telefonare Torino 011 761.591. Scalea 0985 2213.

(continua)

roller
GUIDAFACILE

SUPERBLU
Molti la preferiscono di lusso
come la seconda casa.

Il massimo. Il massimo del comfort in vacanza, questa [redacted] la nuovissima serie Superblu Roller. Una serie di altissima classe, con modelli studiati con cura [redacted] intelligenza, per tutte le necessità di vacanza. Tutti I modelli Superblu sono forniti di Guidafacile, una tecnica raffinata che consente una guida incomparabilmente dolce.

Assistenza e informazioni
– Assistenza Roller Superblu: carta speciale **2 anni [redacted] garanzia.**
– Roller sceglie l'iscrizione alla Federazione Italiana di Campeggio, con tutte le facilitazioni offerte.
– Roller sceglie "2C", la rivista tecnica di caravanning, per [redacted] migliore informazione tecnica e turistica.

I PUNTI DI VENDITA ROLLER: SUGLI ELENCHI ALFABETICI DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze
Via Petrarca, 32/ Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420
Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani)
FILIALE DI MILANO - Piazza de Angeli, 2/ Telefono 436484
FILIALE [redacted] TORINO - Lungodora Siena, 8/ Telefono 237118

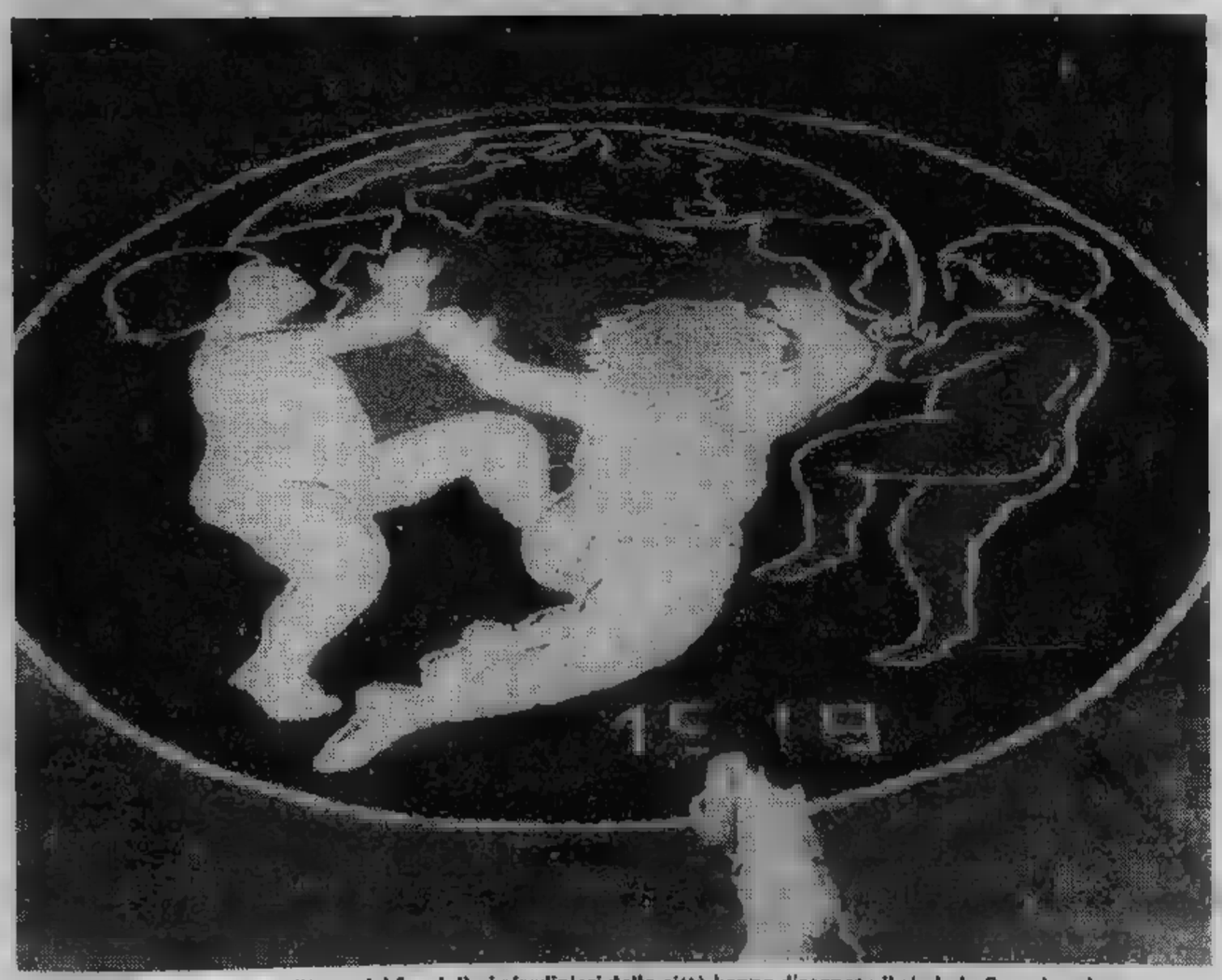
roller®

Buono. Per ricevere un catalogo e l'opuscolo guida facile, inviare a Roller 50041 Calenzano Firenze
STM 79

CONAN il barbaro

di Roy Thomas ed Ernie Chan

TOM E JERRY, gli eroi della tv



Nyon (Svizzera). Per l'anno del fanciullo i giardinieri della città hanno disegnato il simbolo floreale nel parco

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Difficoltà effettive, dipende [illegible] voi il volerle risolvere: smettetela [illegible] così sciocchezzine dignitosi e ritirate un po' [illegible] vostro falso orgoglio [illegible] discorsi [illegible] c'è bisogno della parola amore. Giornata negativa anche [illegible] lavoro: siate più coerenti

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In questo giorno vi svegliereste [illegible] il sorriso sulle [illegible] che [illegible] vi morrà che fino a [illegible]. Positività assoluta per quanto riguarda il vostro lavoro e gli interessi, fortuna sfacciata anche in amore.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Difficoltà lavorative momentanee, a volte non si [illegible] a capire per quale ragione si sono cali di produttività. Iornali marcate [illegible] capacità organizzativa in questo periodo, [illegible] siete [illegible] po' stanchi. Amori sinceri

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
E questo periodo è per voi un'altalena che non [illegible] di andare. Si [illegible] po' capovolta la medaglia, questa volta è il lavoro che a volte [illegible] in voi delle preoccupazioni, ma [illegible] l'amore, dove era [illegible] un po' più magnanimi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Supererete con [illegible] [illegible] lavorativa [illegible] da un po' di tempo vi si presentano quotidianamente, giornata favorevole anche per gli affetti che vi regalano [illegible] e serenità tanto sognata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Continua a sorridervi [illegible] vostra buona stella, e voi [illegible] smettete di seguirla, perché vi regala giornate come questa, cioè cariche [illegible] voglia [illegible] vivere, di positività nel lavoro e [illegible] nei sentimenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] se in questo periodo l'amore non vi manca a [illegible] vi [illegible] soffrire [illegible] non si può [illegible] per il lavoro che vi sta tanto a [illegible] a che non riuscite a far camminare su di un binario parallelo, ritate tutti i vostri conti.

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
Negatività nel lavoro [illegible] negli affari che [illegible] per intraprendere, [illegible] molta attenzione a non prendere [illegible] avventate e a non voler concludere questioni delicate proprio in questo periodo, alcuni influssi malefici infatti vi stanno perseguitando, siate molto cauti e prudenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Alcune ombre in [illegible] [illegible]ità, infatti la giornata presente alcuni aspetti [illegible] gativi sotto il profilo professionale, [illegible] per [illegible] c'è della positività anche [illegible] in ritardo.

CAPRICORNO (22 [illegible] - 20 gen.)
E l'amore continua ad impadronirsi di voi e a trasformarvi in gioiosi personaggi [illegible] romanzi, continuate a sogna- [illegible] [illegible] romantici, in questo momento potete anche permettervelo, unica [illegible] [illegible] a maternità [illegible].

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Ci sono alcune difficoltà di carattere affettivo [illegible] superare, forse siete troppo gelosi o poco fiduciosi [illegible] il vostro partner, [illegible] [illegible] poco la presa. Lavoro invece soddisfacente, [illegible] potreste desiderare di meglio.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Giornata positiva anche [illegible] voi e sotto tutti [illegible] aspetti. Lavoro eccellente e [illegible] rico [illegible] [illegible] e affetti invitanti che regalano [illegible] dolcezza, [illegible] sicuri di voi [illegible] e di tutto ciò che desiderate, è il momento buono [illegible] [illegible]. Avrete inoltre [illegible] [illegible] che potranno avere soddisfacenti sviluppi.

Le stelle della settimana

a cura [illegible] Olga Zonca

Durante la prossima settimana si nota che le influen- [illegible] più contrastanti sembrano rivolgersi [illegible] nati in Toro. Il Toro, di solito costante [illegible] paziente, sarà condizionato da una strana tendenza [illegible] [illegible] di sistema e [illegible] catechizzare il prossimo, atteggiamento — quest'ultimo — che spetta [illegible] diritto al Sagittario. Tale stato [illegible] cose inconsueto [illegible] poco congeniale, non soltanto farà commettere degli errori pericolosi sia per le attività sia per l'amore, [illegible] renderà in definitiva di pessimo umore. Perché allora parlare del Toro [illegible] non si tratta, per il momento, di un Segno fortunato? E' semplice: perché il successo sembra arridergli lo stesso e nonostante tutto. Infatti, la posizione [illegible] Marte indica una volontà capace di neutralizzare gli inconvenienti, quelle di Venere offre falicità in amore ai [illegible] in Aprile; Saturno, dal canto suo, procura vantaggi non certo passeggeri [illegible] superficiali [illegible] nati in Maggio, specialmente se intorno ai giorni 5-6. E allora? Allora una settimana un po' agitata e caratterizzata da alti e bassi è quello che ci vuole per scuotere il Segno più plantigrado dello Zodiaco.

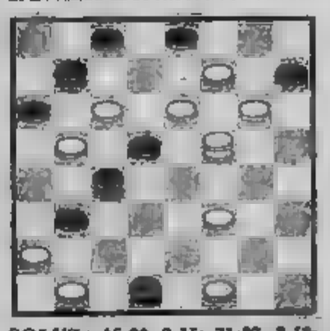
Per chi compie gli anni

Ieri il Sole è entrato in Vergine e, nel suo cammino apparente, venerdì prossimo arriverà [illegible] 7° grado. Chi compie dunque gli anni tra il 24 [illegible] il 31 Agosto deve sapere che anche Venere si trova nel Segno segnalando un ottimo periodo per l'amore. Ancora migliori [illegible] ranno i futuri [illegible] di Ottobre-Novembre quando Giove renderà magica ogni storia d'amore o spingerà [illegible] impegnarsi maggiormente [illegible] legami già esistenti. Tutto questo, in un contesto di vita molto piacevole, caratterizzato da autentici colpi di fortuna in ogni campo della vita. Il resto dell'anno astrologico sembra senza storia, [illegible] [illegible] precisissima Vergine avrà [illegible] suo da fare [illegible] mettere ordine in una vita sconvolta dalle novità, [illegible] catalogare ogni desiderio realizzato e ogni successo ottenuto, facendo i conti, in un'orgia di decimali, tra l'avere e il dare. Perché si sa, nella vita, per avere bisogna anche dare... e questo all'arida Vergine piace pochissimo!

DAMA

Il problema

Il B. vince in 10 mosse (F. Varoli)

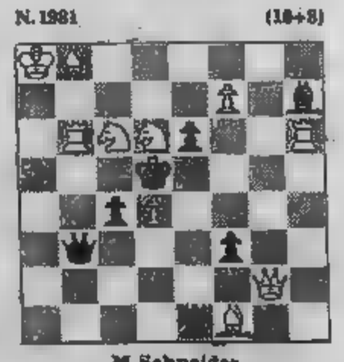


SOLUZ.: 15-20, 8-15; 31-27, 3-12; 27-22, 18-27; 25-18, 14-31; 11-6, 5-14; 20-25, 27-20; 28-26; 30-21; 25-18, 2-11; 18-21, 9-18; 21-23, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. [illegible]
1. Dxe5 (min. 2 e xd? matto).

N. 1981 (16+8)



M. Schneider
(1° Pr. «Main-Post», 1964)

Il Bianco matta in 2 mosse

La squadra bianconera domani sera (ore 20,30) si ripresenta al pubblico

Juve-Romania, riapre il «Comunale»

Georgescu, cannoniere della squadra

Villar Perosa, Casale, Cagliari, Nazionale romena. Gli impegni incalzano, le difficoltà si moltiplicano. La Juventus ha scelto un avversario di tutto rispetto per l'esordio di domani sera (ore 20,30) davanti al pubblico del Comunale che, a ferie ormai concluse, dovrebbe presentarsi abbastanza affollato. Un'occasione per vedere finalmente di persona quello che dovrebbe essere il nuovo volto della squadra di Trapattoni, dopo la parziale operazione svecchiamento intrapresa quest'anno.

Le premesse in verità non sono forse confortanti, ma fino a prova contraria le amichevoli d'inizio stagione servono proprio per far quadrare i conti, per inserire le pedine nuove sulla scacchiera della squadra.

Domani sera contro la forte nazionale del goleador Georgescu guidata da Stephen Kovacs, i bianconeri riprovano quindi da capo schemi e gioco. Ancora una volta non mancheranno le critiche ma certo anche in questa occasione la squadra compirà un ulteriore piccolo passo avanti, come vuole Trapattoni. Forse questa volta sarà Tavola a girare a pieno ritmo e magari qualche altro perderà colpi: tutto regolare, il rodaggio di un motore nuovo comporta anche questi scompensi del tutto giustificabili, almeno in questo primo periodo di collaudo.

La partita di Cagliari ha ancora una volta messo a nudo le pecche di un centrocampo che, totalmente rivoluzionato, tarda a trovare cadenze accettabili. A parte che è difficile misurarsi contro una squadra, il Cagliari, che tra il primo ed il secondo tempo cambia completamente volto, facendo subentrare forze fresche da opporre a giocatori ormai esausti, è evidente che tanto Prandelli quanto Tavola hanno bisogno di lavorare ancora molto. Il primo sembra risentire ancora del contraccolpo causatogli dall'essere stato gettato nella mischia senza indugio, per giunta nel ruolo di un giocatore, Beppe Furino, tuttora in grado di spaventare fior di giovanotti; il secondo risente di una preparazione frammentaria a causa del servizio militare. La sua forza è quella famosa marcia in più che può vantare rispetto agli avversari per ora l'ex bergamasco viaggia su ritmi nettamente inferiori.

Tutto grava in questo modo sulle spalle di Tardelli, che si sfianca in un lavoro assurdo che quasi obbliga a snaturare il suo gioco. Insomma domani sera Trapattoni vedrà e giudicherà. Certo per sua fortuna non tutto va storto. La difesa non perde botta, l'attacco, in attesa di Bettega nella nuova versione bomber a tempo pieno, ha già un Causio in palla, un Fanna più che discreto, e soprattutto, un Virdis deciso come forse mai si è visto da che veste la maglia bianconera.

Contro i romeni però il sarà non giocherà o almeno la sua presenza sarà limitata. Trapattoni conta infatti di utilizzare Bettega, fermo sia a Casale che a Cagliari per infortunio. Il rientro di Bobby servirà proprio per verificare certi automatismi in attacco, dove Bettega stenta ad inserirsi in una posizione di realizzatore che da troppo tempo ormai non occupava più. Per il resto invece dovrebbe trovare conferma la formazione di Cagliari, con Brio atteso ad un test molto importante contro Dudu Georgescu, pericoloso goleador molto abile nel gioco aereo.

Dei romeni sapremo solo oggi, dopo che saranno sbarcati a Torino. La presenza in squadra della «scarpa d'oro» del 1977 è già di per sé una garanzia di spettacolo. Fiuta il gol come pochi, non si piazza in attacco in attesa di palloni da trasformare in gol, ma te lo vedi sbucare da posizioni arretrate, pronto ad avventarsi di testa sul pallone. Un pericolo costante per la difesa bianconera, così come tutta la compagine di Kovacs sarà un probante banco di prova per la Juve.

Trapattoni comunque non si attende miracoli solo una piccola crescita: «*Dopo un collaudo con una squadra di serie A* — conferma — *questa Romania mi serve per vedere di che pasta siamo fatti, per valutare più obiettivamente la nostra attuale dimensione*».

Fabio Vergnano

Domani in tv

RETEUNO — Ore 9,20-10,15, 12,30-13, 13,45-14: ciclismo (mondiali Valkenburg); 14-15: atletica leggera (coppa del mondo Montreal); 15-16,25: ciclismo (mondiali); 22: Domenica sportiva (con i ferri della coppa del mondo di atletica).

RETEDUE — Ore 14,50: automobilismo (G.P. d'Olanda di F. 1 Zandvoort); 16,40: pallamano (torneo internazionale Gaeta); 17: Softball (europei da Rovereto); 17,15: nuoto (assoluti Firenze); 20: Domenica sprint.

SVIZZERA — Ore 8,25: ciclismo (mondiali); 9: tennis (campionati svizzeri); 19,55: atletica (coppa mondo); 22,10: Domenica sportiva.

Coppa Italia, 2° turno

GIRONE 1 Ascoli-Bari (ore 21); Perugia-Roma (ore 18,30); riposa: Sampdoria.

GIRONE 2 Lecce-Torino (ore 16,45); Parma-Catanzaro (ore 21); riposa: Palermo.

GIRONE 3 Avellino-Ternana (ore 17); Fiorentina-Verona (ore 20,30); riposa: Como.

GIRONE 4 Bologna-Inter (ore 21); Spal-Sambenedettese (ore 21); riposa: Atalanta.

GIRONE 5 Brescia-Lazio (ore 20,30); Matera-Udinese (ore 17,30); riposa: Pistoiese.

GIRONE 6 Genoa-Pescara (ore 20,45); Pisa-Milan (ore 20.45); riposa: Monza.

GIRONE 7 Cagliari-Vicenza (ore 20,30); Taranto-Cesena (ore 17); riposa: Napoli.

Lecce: i granata continuano la Coppa Italia

Torino: una vittoria per la qualificazione

Pecci si è ristabilito e sarà in campo domani contro il Lecce

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — *Seconda partita di Coppa Italia in questo viaggio nel profondo Sud: il Torino affronterà domani il Lecce, una squadra di serie grandi pretese, ma una squadra corlacea e decisa a ben figurare. Il rapporto tecnico fra le due formazioni non sarebbe valido, ma il calcio ci ha abituati alle più impensate stranezze. Non sempre vince il più forte. Il Lecce, è guidato da Mazzia, un ex-juventino. Il tutto per creare un ambiente difficile. Per di più qui è ancora molto caldo, una temperatura da piena estate. Si giocherà di giorno, alle 16,45.*

Altro avversario temibile quindi per i granata. Radice se ne rende perfettamente conto: «Sarà una prova di grosso impegno per noi. A Lecce abbiamo sempre sofferto. E soffriremo anche domani». Il ricordo è sufficientemente recente. Già due volte, in questi ultimi anni, il Torino è sceso a Lecce, sempre per la Coppa Italia. Ha vinto una volta, 1 a 0, ha perso la seconda volta, 1 a 2. Radice ricorda benissimo l'ambiente tutto fuoco e fiamme di un tifo continuo.

La squadra granata pare in ottime condizioni. Sembrano fugati anche gli ultimi dubbi sulla disponibilità di Pecci. Il centrocampista granata lamentava nei giorni scorsi un forte dolore all'orecchio destro, e la diagnosi del dott. Campini parlava di un piccolo foruncolo. Uno specialista otorinolaringoiatria interpellato ieri ha confermato la diagnosi del medico sociale. È provveduto ad una leggera incisione, e immediato miglioramento. Pertanto Pecci domani giocherà.

Sarà quindi la stessa formazione di Palermo, anche perché non esisterebbero alternative. Con Claudio Sala e Pulici rimasti a Torino, e con Vullo ancora convalescente per una distorsione ad una caviglia non sarebbero ammessi molti cambiamenti, se non si vuol ricorrere a ragazzi. C'è la possibilità che possa giocare Mariani, e forse Radice ci pensa, ma potrebbe essere una variante tattica in campo, dopo un po' di gioco. Non subito. Mariani è un elemento di indubbie possibilità, ma conviene andare cauti. I diciassette anni potrebbe succedere anche di «bruciare» un ragazzo che pure ha grandi possibilità. La prudenza di Radice è pertanto lodevole.

Come ha confermato Palermo, il Torino ha buone possibilità di fare risultato anche a Lecce. Non sarà facile, ma basterebbe anche un pareggio in Puglia per mettere la squadra al riparo da ogni sorpresa. Tornare a casa con tre punti in classifica dopo questo lungo viaggio al Sud significherebbe ipotecare la qualificazione. Catanzaro e Parma, infatti, dovranno salire a Torino, ed in casa gli uomini di Radice dovrebbero incontrare eccessive difficoltà ad arrotondare il bottino. Tutto dipende naturalmente dal risultato di domani.

Giulio Accatino

Pallone: la squadra del campione non funziona

Berruti non è più in forma ma non è soltanto colpa sua

Massimo Berruti ha concluso male il girone eliminatorio. Quando tutti aspettavano un suo crescendo in vista delle ormai prossime finali per il titolo, il campione d'Italia è incappato in due sconfitte brucianti, domenica a Castelletto Molina contro Arrigo e mercoledì sera a Monastero Bormida di fronte a Belmonte, che non hanno conseguenze pratiche sulla classifica dicono chiaramente che il pittore astigiano non sta attraversando un periodo felice. Stesso discorso vale per la sua squadra, che manca di sicurezza, di grinta nei momenti decisivi.

Lo scorso anno Gili I, Sirotto e Corso, ed è una constatazione quasi lapalissiana, sapevano offrire al loro capitano ben altro aiuto di quanto sappiano fare Billia, Sirotto e Gola. Sirotto in particolare è l'ombra dell'atleta scattante e deciso ammirato anno fa. I gitai di Berruti derivano quindi in buona parte dalla sua squadra, dai due terzini soprattutto, che a centrocampo sbagliano due interventi su tre, per timore, per troppa precipitazione ma anche il capitano ha — diciamo così — le sue colpe.

Berruti, a parere quasi unanime, è lontano dalla condizione di forma dello scorso anno e spesso il suo rendimento è discontinuo. L'altra sera di fronte a Belmonte e a Tarasco ha avuto un improvviso calo e alla fine è apparso decisamente affaticato. In questo momento il tallone d'Achille di Massimo proprio nella tenuta alla distanza, nella scarsa capacità reazione nei momenti difficili della partita, mentre fino a qualche tempo fa queste situazioni lo esaltavano.

Insomma, Berruti non è più il campione dello scorso anno, anche veste ancora lo scudetto tricolore? Sono in molti a pensarlo. La verifica queste affermazioni non tarderà a venire. Alle finali campionato non mancano che venti giorni (il via è fissato per settembre) il primo scontro dovrà essere proprio con il suo grande rivale Bertola, tornato quasi per miracolo ad esprimersi sui livelli del '75 (se lo dice Augusto Manzo bisogna crederlo) quando vinse l'ottavo titolo.

Piero Galliano, vecchia volpe del pallone e ineguagliabile tifoso di Felice, lancia questo pronostico: 1° Bertola, 2° Berruti, 3° Balocco, 4° Arrigo. Staremo a vedere. Intanto domani proprio lui Arrigo dovranno misurarsi Alba contro l'ex tricolore, ad una settimana di distanza dalla loro vittoria contro Berruti. Un test significativo quindi per stabilire un confronto distanza fra i due grandi. Sarà l'ultima gara di Felice al «Mermet» poiché il 2 settembre giocherà a Cengio contro quel Rosso che negli ultimi tornei notturni sta castigando tutti, compresi i big. Domani giocherà Andora di fronte alla «speranza» Alcardi, l'altro giovane che in campionato s'è svegliato tardi.

Piero

Lo svizzero «ravviva» il mondo della Formula Uno

Regazzoni spara a zero su Williams e Scheckter

DAL NOSTRO [redacted]

ZANDVOORT — Se non ci fosse Clay Regazzoni la Formula 1 sarebbe molto più monotona. Il vecchio ticinese, invece, riesce sempre a tirar fuori dal cappello qualcosa di nuovo. Ieri non soltanto ha fatto segnare il miglior tempo nelle prove del Gran Premio d'Olanda, ma ha sparato [redacted] bordata di polemiche che hanno fatto centro. Clay ha attaccato la Williams, la sua scuderia, seppure larvatamente, poi ha sparato a zero contro Scheckter, colpevole — a suo avviso — di avere fatto inserire nella pista di Zandvoort una chicane sbagliata, e poi, non contento, ha contestato anche gli organizzatori olandesi.

«Contro Scheckter — ha detto Regazzoni — *non ho nulla di personale. Ma il sudafricano non può andare in giro a parlare di sicurezza quando si comporta in questa maniera. E' il presidente della commissione dei piloti* [redacted] *ha fatto mettere* [redacted] *questa pista una chicane che è* [redacted] *pericolo per tutti. Per quanto riguarda la Williams, non* [redacted] *ancora se rimarrò in questa scuderia, purtroppo, perché ci stavo benissimo. Devo comunque registrare che non sono trattato come Jones, ma vengo considerato proprio una riserva. E dire che potrei anche vincere* [redacted] *campionato mondiale. Non mi hanno fatto quasi mai provare la macchina e in tutte le situazioni devo subire la supremazia del mio compagno di squadra».*

Dopo avere detto anche che gli organizzatori olandesi hanno messo alla chicane voluta da Scheckter e dalla commissione piloti dei gradini troppo alti come cordoli, Regazzoni ha sorriso soddisfatto del tempo ottenuto. Se oggi dovesse piovere, sua rimarrebbe [redacted] pole position, che comunque è difficile attaccare. Jones ha riconosciuto che lo svizzero ha ottenuto questo tempo (1'16" 31) proprio grazie alla sua abilità: *«Clay* — ha affermato l'australiano — [redacted] *andato veramente forte. Non posso dire di avere avuto dei problemi di macchina per difendermi. Questa volta* [redacted] *stato nettamente più veloce».*

La dura presa [redacted] posizione di Regazzoni ha sicuramente un significato. Lo svizzero, infatti, non è sicuro di essere confermato per il prossimo anno. Pare, anzi, che sia già pronto il suo sostituto. Si tratterebbe di Carlos Reutemann, che ieri sera [redacted] ha neppure partecipato ad un pranzo offerto dalla Essex (uno degli sponsor della Lotus) insieme al compagno di squadra Andretti e — secondo i giornalisti argentini — [redacted]vrebbe praticamente già firmato un accordo con Williams. Alla base di questo scambio di piloti ci sarebbe l'atteggiamento del pilota svizzero, molto [redacted] reggiato.

Le polemiche, comunque, non hanno toccato l'ambiente della Ferrari, che ha accolto con una certa soddisfazione i tempi ottenuti ieri nelle prove. L'ing. Forghieri spera di poter migliorare ancora oggi, anche se la posizione di partenza ottenuta è già abbastanza buona. Laf[redacted] è preso in una [redacted] fra Villeneuve [redacted] [redacted] e avrà vita dura se vorrà conquistare dei punti preziosi nella lotta per il titolo.

Cristiano Chiavegato

Mondiali di scherma a Melbourne

Spada: in pedana soltanto Bellone

MELBOURNE — *La quarta e ultima selezione (da 24* [redacted] *16 ammessi alla eliminazione diretta, dalla quale* [redacted] *pomeriggio odierno scaturiranno* [redacted] *6 candidati al titolo della spada per la finale delle ore 20) è stata fatale al diciottenne Angelo Mazzoni, ultimo prodotto d'avvenire della «Mangiarotti», consocio del più navigato Bellone, allievo del maestro Lodetti presente con gli spadisti* [redacted] *Melbourne.*

Il dinamico ragazzo milanese si è imposto allo svizzero Suchanecki (5-2) [redacted] *persino al famoso svedese Edling (5-3) portandosi in vantaggio per 4* [redacted] *1 con Riboud (argento ai mondiali di Amburgo), ma poi ha dovuto sottostare alla rimonta del francese e cedere il passo al tedesco Adrians e all'elvetico Giger, astute volpi della pedana, guadagnandosi comunque i galloni sul campo.*

L'unico azzurro [redacted] *sulla breccia rimane quindi Bellone, qualificatosi a bandiere spiegate con* [redacted] *superlative vittorie e soltanto 9 stoccate al passivo (25 all'attivo) contro il sovietico Mojaev, i tedeschi Beckmamm e Jana, l'unico inglese Belson e lo svizzero Kauter (con i già citati Gaille e Poffet). L'isolato magiaro Kolczonay, la coppia polacca Swornowski-Lis (argento ai mondiali juniores)* [redacted] *quella sovietica Abouchkhmetov-Karagian, entrambi di origine armena), completano il tabellone.*

Nel proprio quarto di finale Bellone incontrerà Lis nel primo assalto [redacted] *10 stoccate e, se vincente, dovrà vedersela col vincitore tra Kauter* [redacted] *Jana per l'ingresso diretto in finale, senza passare per i ricuperi (due sconfitte per essere eliminato). L'aleatorietà dell'arma vanifica qualsiasi pronostico, ma il formidabile Riboud e* [redacted] *tedesco Pusch potrebbero ritrovarsi di fronte per la ripetizione* [redacted] *quell'incandescente duello che l'anno* [redacted] *si concluse* [redacted] *Amburgo in favore del padrone* [redacted] *casa, dopo uno spareggio a* [redacted] *provocato dal «giallo» di un cronometro non funzionante che costrinse il francese, già proclamato campione,* [redacted] *disputarlo.*

Carlo Filogamo

Equitazione europea in Spagna

Dai più «piccoli» già due medaglie

GIJON — Il campionato europeo juniores 1979 di concorso di salto [redacted] ostacoli è appena iniziato sui terreni [redacted] gara del «Club hipico de Asturas», che sorge alla periferia di questa cittadina spagnola, anzi delle Asturie, come tengono qui [redacted] precisare, che è subito d'obbligo registrare due vittorie degli azzurrini, che sono in questa trasferta alla guida [redacted] tecnico federale Graziano Mancinelli, medaglia d'oro olimpico e che ha assunto tale incarico appena dallo scorso mese [redacted] marzo.

Due nette affermazioni che, [redacted] anche non consentono assolutamente ancora [redacted] cantare vittoria — così come ha tenuto a precisare lo stesso Mancinelli — pongono però in evidenza il fatto che la nostra equitazione giovanile, presente in questo contesto agonistico con i giovani di tutti i paesi più agguerriti e meglio dotati di cavalli, se guidata ed assistita, [redacted] pur essa il modo [redacted] recitare una sua propria parte, un suo proprio ruolo.

[redacted] qui a Gijón i «canarini» europei ci sono tutti: infatti le squadre ufficiali rappresentano dieci nazioni, che sono Germania Federale, Austria, Belgio, Olanda, Svezia, Svizzera, Spagna, Gran Bretagna, Irlanda [redacted] Italia. Continuando tra «quelli che contano», [redacted] unicamente le squadre della Francia, della Polonia e dell'Unione Sovietica.

E in tale contesto — si pensi solo al «mestiere» che hanno gl'inglesi [redacted] gl'irlandesi, che montano a cavallo soprattutto in campagna — già finire una gara andando in premiazione rappresenta un considerevole successo. Quando sono i primi posti della classifica che possono essere occupati, allora significa che qualche cosa si sta muovendo nel verso giusto. Ma atteniamoci alla sentenza [redacted] Mancinelli: [redacted] cantiamo vittoria.

[redacted] gara [redacted] tempo, Filippo Giannini, studente liceale milanese, ha impiegato il suo grigio tedesco Dorian con una dose [redacted] tecnica tale che la vittoria della prova poteva sfuggirgli [redacted] solo se qualche altro «under 18» avesse deciso [redacted] galoppare più veloce; [redacted] aumentare il rapporto [redacted] velocità significava anche andare incontro all'errore: ha tentato la svedesina Lisbet Hanson con il purosangue Alouette, ma non c'è riuscita.

Anche Bruno Scolari, nella gara a barrage, ha giocato sul tempo netto nel percorso base, al momento dello spareggio, secondo a scendere in campo, ha galoppato e ha tagliato quanto più terreno poteva: c'è stato un momento [redacted] vera acrobazia quando dalla triplice in bianco e rosso ha pilotato il suo baio Falk verso la gabbia di larghi: una scivolata poteva compromettere tutto, ma il cavallo è rimasto assai abilmente sulle gambe e ha prodigiosamente superato l'ostacolo senza commettere errori.

Caterina Vacchelli, studentessa pavese, neo-campionessa italiana, ha giudiziosamente impiegato il suo sauro francese Edelweiss, di nove anni, assicurandosi un posto, [redacted] nono, nella premiazione della gara. Brillante e lineare anche Franco Marazzini con El Pintado, che ha occupato il posto d'onore della classifica alle spalle di Bruno Scolari.

Oggi il campionato entra nella fase per così dire acuta: la [redacted] di qualificazione [redacted] la finale, con una classifica aperta soltanto [redacted] migliori venti atleti presenti. Ovviamente, anche se a livello juniores, il discorso tecnico, se ci sarà, [redacted] farà più serio: l'altezza degli ostacoli che questi ragazzini dovranno saltare comincerà [redacted] essere intorno al metro [redacted] trentacin[redacted] dimensione quindi che bisognerà considerare [redacted] il rispetto che merita.

Pier [redacted] Nardelli

Torneo di Cuneo: il Toro [redacted] un posto in finale

CUNEO — Il torneo [redacted] calcio primavera per il trofeo «Città [redacted] Cuneo» organizzato [redacted] Sporting Club cuneese [redacted] avvia [redacted] traguar[redacted] oggi le [redacted] quattro partite [redacted] accedere [redacted] [redacted]mifinali, in cartello domattina. Nel pomeriggio, sempre al «Paschiero», incontro per il terzo e il quarto posto [redacted] alle 17,30 [redacted] finalissima: a chi andrà la palma [redacted] vittoria?

Dopo le prime [redacted] giornate le previsioni per il trofeo devono essere modificate: calano le [redacted] dei giovani granata, aumentano quelle dell'Atalanta e [redacted] Napoli, [redacted] due sole squadre già sicure [redacted] partecipare alle semifinali di domattina. Le [redacted] due dovrebbero [redacted] il Torino [redacted] il Barcellona mentre la Juve giovane dovrà limitarsi a stare in panchina. Non [redacted] [redacted] da escludere sorprese all'ulti[redacted] minuto, cioè squadre a pari punteggio promosse per [redacted] differenza reti. Ciò dimostra che questa quinta [redacted] del torneo prima[redacted] di Cuneo [redacted] stato abba[redacted] equilibrata. Ieri l'Atalanta ha surclassato il Palermo per 3-0, il Napoli si è imposto sul volenteroso Rijeka per 2-1. g. d. m.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA Scalea, mare sole confort e la tua casa! Bicamere da 10 milioni [redacted] acconto. Tel. 011/761.591 [redacted] indipendente [redacted] d'Asti completa[redacted] ristrutturata: 5 [redacted] servizi garage [redacted] 2000 mq [redacted] recintato vendo, L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 0141 33.350.

CASA indipendente collina Ferrere Asti 5000 mq terreno [redacted] luce [redacted] L. 11 [redacted]. Tel. 011 599.816.

[redacted] villetta collina P[redacted] completamente indipendente nuova costruzione vici[redacted] Cavour con terreno acqua luce [redacted] L. 21 milioni 500 mila. [redacted]. 011 504 058.

CASALBORGONE cas[redacted] 5 vani servizi box terreno con frutteto mq [redacted] circa. L. 25 milioni più 10 milioni mutuo. [redacted] 372.443.

[redacted]**ALEGNO** [redacted] [redacted]asco (To): 2 villette da ultimare composte rispettivamente da: 5 camere cucina [redacted], terreno mq 3000, vendiamo in blocco L. 140 milioni compreso forte mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO acquista urgentemente case ville rustici in città, [redacted] tagna, garantiamo rapidità di [redacted] e massimo realizzo per contanti, tel. (011) 838444.

CASALEGNO B Cesana (To) villetta libera recente: piano terra tavernetta garage locale caldaia. Primo piano: 3 camere cucinotta bagno. Piano mansardato 2 camere bagno. Parzialmente arr[redacted] giardino mq 1000 circa, L. 105 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

[redacted] Mauro (To), casa libera con progetto approvato [redacted] ristrutturazione che prevede 2 negozi al piano terra; primo piano: 3 camere cucina bagno; piano secondo: 3 camere cucina bagno; piano terzo: 2 camere bagno; 4 cantine e locale uso deposito L. 45 milioni [redacted] Tel. 838.444 - 835.493 - 835.394.

[redacted] Baldissero (To), villetta libera 2 piani: salone 5 camere cucina biservizi garage terreno mq 1700 L. 78 milioni, mutuo fondi[redacted].

CASALEGNO C San Mauro (To) casa libera ristrutturata 3 piani 9 vani tripli servizi garage 2-3 auto giardino L. 61 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

[redacted] D Buttigliera (At), [redacted] libero da riattare: 6 vani cantina stalla tettoia terreno mq 2000 L. 22 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO D Sangano (To) zona residenziale porzione villa recente libera con 2 alloggi indipendenti garage 2 auto giardino recintato L. 65 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

[redacted] E [redacted]cenile (To), villa libera piano seminterrato: 2 camere tinello cucinino bagno, box 2 auto, 2 locali deposito. [redacted] terra: salone 2 camere cucina bagno; piano mansardato: 3 vani cucinotta bagno terreno mq 2000 con gioco bocce recintato L. 72 milioni. Tel. 011/838.444/835.394.

CASALEGNO E Torre Pellice (To) villa libera recente 3 piani: salone con camino 3 camere cucina biservizi, veranda, ampio garage, terreno mq. 1000 recintato con gioco bocce L. 88 milioni. Tel. 838.444.

[redacted] F Maretto (At) [redacted] qu[redacted] ultimata 2 piani: [redacted] lone 3 camere cucina biservizi terreno mq 1200 circa L. 24 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 - 885.962 - 532.904.

CASALEGNO F Piazzette di Usseglio (To), Valli Lanzo, casetta 2 piani libera [redacted] rustica: salone con camino 2 camere angolo cottura servizi soffitta L. 32 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 011/838.444.

CASALEGNO G Mirriaglio (To), rustico libero riattato 2 piani: 3 camere cucina servizi solaio terreno mq 13 mila circostante L. 34 milioni occasione! Tel. 838.444.

CASETTA di campagna collina Pinerolo Bibiana indipendente [redacted] mq [redacted] vendo L. 12 milioni 500 mila. Tel. 011 504.130.

CASETTA 5 camere e servizi garage [redacted] ampia cantina comoda negozi posizione [redacted] 21 milioni 500 mila [redacted] 34.882 (0141).

CASTELLINO Tanaro (Alta Langa) villetta soggiorno camera cucina tavernetta giardino box 18 milioni. Contar 0182 43.158.

CASTELNUOVO Don Bosco, vendesi villa nuova indipendente con vasto terreno di mq. 5000 L. 77 milioni. Tel. 502.383 - 596.425.

CASTIGLIONE bel[redacted] villetta circondata 2500 mt. giardino alberi frutto ad[redacted] abitazione vendo 58 milioni. Tel. 710.809.

CORIO borgata Minoi, villetta con giardino composta da salone camera cucina bagno al piano superiore monolocale cucinino bagno. Union Case. 920.7250.

CORIO borg[redacted] Minoi, villetta con giardino composta da salone camera [redacted] bagno [redacted] piano superiore [redacted] bagno. Union Case. 920.7250.

[redacted] borgata Minoi, [redacted] giardino composta da [redacted] camera [redacted] bagno al piano superiore monolocale cucinino bagno. Union Case [redacted].

DIANOMARINA inizio vendita appartamenti [redacted] splendido [redacted] bilocali da 31 milioni [redacted] mono da 14 milioni tel. 0183 44127.

FINALE (zona [redacted] libero recentissimo: [redacted] tinello cucinino servizi arredato [redacted] gen[redacted]. Tel. 548.153.

GABETTI 011/5787, servizio [redacted] Campertogno vicinanze [redacted]na, villa sulle alpino terreno mq 5410 98 milioni.

[redacted] bell'alloggetto [redacted] camere [redacted] servizio comodità negozi pullman [redacted] 10 milioni. Tel. 710.809.

[redacted] panoramico [redacted] cortile [redacted] vacanze vendo 18 milioni. Tel. [redacted]

GIUSVALLA a 20 minuti dal mare di [redacted] in fabbricato in via di ul[redacted] proponiamo bilocali da 11 milioni compreso 50% mutuo. Personale sul posto domenica. Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.

GIVOLETTO bella villa nuova 7000 mt. giardino vendo vero affare. Tel. 710.809.

(P) A Courmayeur-La Palud-Entrèves, appartamenti panoramicissimi prossimità impianti estivi invernali: soggiorno angolo cottura una camera bagno balcone L. 35 milioni 250 mila più [redacted]. 511.382 - 537.066 - 0165/43.741.

(P) R [redacted] Antey St. [redacted] per Torgnon vendiamo: soggiorno 2 camere bagno soppalco balcone [redacted] box [redacted] L. 33 milioni 100 mila [redacted] mutuo. [redacted]. 537.066 - 0165/43.741.

(P) A Torgnon, terreno edificabile in zona panoramica con progetto approvato per [redacted] monofamiliare L. 16 milioni. [redacted] 0165 43.741.

(P) A Valle d'Ayas, Antagnod, appartamenti varie dimensioni ottima posizione vicinissimi impianti di risalita a partire da L. 30 milioni mutuo. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

(P) B Cervinia, Complesso Giomein: ingresso soggiorno cucinotta 2 [redacted] doppi servizi balconi garage doppio cantina L. 105 milioni. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

[redacted] Courmayeur-La Saxe: in nuova ristrutturazione appartamenti duplex: soggiorno [redacted] una camera bagno da L. 48 milioni 600 mila più mutuo. Tel. 0165 43.741.

(P) B La Thuile vendiamo appartamenti varie dimensioni a partire da L. 31 milioni 500 mila. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

(P) B St. Pierre Mesd, vendiamo terreni con progetti approvati villette in costruzione e ultimate [redacted] L. 18 milioni. [redacted]. 537.066 - 0165/43.741.

(P) C in Antey St. André strada [redacted] Torgnon ve[redacted] soggiorno [redacted] bagno balcone cantina box [redacted] L. 29 milioni più mutuo. Tel. 0165 43.741.

(P) C La Magdeleine: vendiamo villa monofamiliare ottima posizione: soggiorno [redacted] 2 camere bag[redacted] balcone [redacted] cantina L. 58 milioni. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

(P) C Valtournenche, posizi[redacted] [redacted] prossimità impianti [redacted] risalita vendiamo: soggiorno angolo cottura 2 camere servizi [redacted] coni più [redacted]. L. 70 milioni mutuo dilazioni di pagamento. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

(P) C Villair di Quart, [redacted] m. slm. [redacted] km [redacted] città di Aosta ottima esposizione in residence «Le Chateau» vendiamo appartamenti varie dimensioni a partire da L. 14 milioni. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

(P) D La Salle - Villair, casa in [redacted] di ristrutturazione, appartamenti duplex di [redacted] dimensioni a partire da L. [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. [redacted].741.

(P) D Valtournenche, posizione centrale in prossimità impianti [redacted] risalita, vendiamo: soggiorno angolo di [redacted]ra 2 [redacted] servizi balconi [redacted] mansarda L. 70 milioni mutuo [redacted] di pagamento. Tel. 537.066 - 0165/43.741.

LAIGUEGLIA 10 mt [redacted]: 2 camere soggiorno cucinotta L. 46 milioni 500 mila. Co[redacted] 0182 43.158.

LIBERA [redacted] Sassi, [redacted] unifamiliare di 2 piani mq [redacted] antistante cintato L. [redacted] milioni. Tel. 548.153.

PIETRA Ligure a soli 1500 mt dal mare ap[redacted]o 2 locali servizi confortevoli giardino, 46 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

PRAGELATO rustico già riattato ed arredato: 3 vani servizi terreno mq 800 L. 25 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 372.443.

PR[redacted]O villetta in cost[redacted] ne stupenda con terreno mq 4500, L. 11 milioni più 7 milioni [redacted]. [redacted] 372.443.

PR[redacted] v[redacted] [redacted]a nuova panoramica [redacted] due piani: 2 saloni [redacted] camere cucina tripli servizi [redacted] garage [redacted] mq 1300 Vallo Torinese. [redacted] 925.2256 - 290.652.

RIVIE[redacted] Ligure [redacted] fronte mare proponiamo appartamento 3 locali servizi confortevoli 53 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

[redacted] **STEFANO** Mare [redacted] locali e servizi arredato [redacted]ro e giardino, magnifica [redacted] mare 34 milioni Tel. 0182 90.468.

[redacted] Afim [redacted] Marsell [redacted] telefono 0184 884.798 vende appartamenti [redacted] e vista mare liberi e occupati.

[redacted] Porto Raphael, incantevole lo[redacted] Editalia vende a 100 mt. dal [redacted] appartamenti panoramici [redacted] tutti [redacted] giardino privato. Per informazioni [redacted]. 011/790.478 - 790.037.

SARDEGNA tra Palau e Porto Raphael Editalia vende appartamenti panoramici da L. 19 milioni meno mutuo. Tel. 011/790.037 - [redacted]

TORRE PELLICE
Via Mario Falchi 4 (zona Viale Dante) in elegante e panoramica palazzina vendiamo ultimi signorili apparta[redacted]: 1-2-3 camere servi[redacted] box con finiture di prestigio. Mutuo e dilazioni. Visite in loco sabato domenica ore 10,30-12; 14,30-17,30. Tel. 011/683.727 - 0121/91.437.

USAV 773.309, [redacted] Lemie 2 villette prefabbricate [redacted] e 2 lotti terreno con progetto, mutuo e dilazioni.

USAV 773.309, vende Scarmagno Canavese, rustico: 2 camere terreno mq 1200 a fondamenta attigue mq 250 per altra costruzione.

USAV 773.309, [redacted] Sciolze [redacted] permuta con alloggio villa panoramica in [redacted] terreno mq 3500 mutuo e dilazioni.

USAV 773.309, vende in Abbadia Alpina Pinerolo, casa libera 3 alloggi: 3 e 5 vani con posti auto in blocco o separati.

[redacted] Villafranca Piemonte, casetta: 2 [redacted]ere soggiorno cucinotta [redacted]gno box terreno mq 1600 circa, dilazioni.

VALLI di Lanzo, Pialpetta, altitudine 1000 mt. [redacted] S. Giorgio, vende alloggi varie metrature mutuo e [redacted] personale sul posto tutte [redacted] domeniche.

VENDESI a F[redacted]e alloggi nuovi da L. 20 milioni + mutuo e dilazioni. Tel. 019/68.210.

VILLA pressi Bra (40 km [redacted] Torino) [redacted] 2 camere cucinotta bagno mansarda garage cantina giardino [redacted] mq vendesi 48 milioni 500 mila Centraledilia. Tel. 539.181.

VILLA vista laghi Avigliana: 4 [redacted] servizi box [redacted] coltivazione conifere, L. 95 milioni più [redacted] milioni mutuo. Telefonare 372.443.

VILLANOVA D'ALBENGA
[redacted] in villa ristrutturata 4 [redacted] posizione panoramica [redacted] mq. vendite in loco, [redacted] provinciale Villanova-Albenga n. 62, pomeriggio.

VILLETTA Balangero (25 km Torino): soggiorno [redacted] cucinotta bagno [redacted] cantina lavanderia giardino [redacted] mq vendesi affare 35 milioni. Centraledilia 539.181.

VILLETTA Balangero (25 [redacted] Torino) soggiorno 2 camere cucinotta bagno [redacted] cantina lavanderia giardino 800 [redacted] vendesi affare 35 milioni. Centraledilia 539.181.

VILLETTA pressi Condove composta da [redacted] alloggi [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] duno garage cantina giardino 49 milioni [redacted] mila vende Centraledilia. Tel. [redacted].

VUOI comprare un alloggio a CESANA?
Vuoi un posto tranquillo con ampio giardino condominiale [redacted] sulla valle e tutto il sole che vuoi. Abbiamo qualche proposta da farti vieni a trovarci in via Roma 31 a Cesana.

[redacted]00 contanti più 10 milioni in 5 anni Albenga camere cucina bagno Agenzia Edilriviera Borghetto (SV) 0182 970.388.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. ALLOGGIO affittasi settembre e successivi Arma di Taggia. Tel. 0173/92.73.

AFFITTASI Ri[redacted] Adriatica e Costa Smeral[redacted] appart[redacted] e [redacted] di [redacted] Telefonare Immobiliare Maddaloni 011/556.413 - 547.950.

AFFITTASI Riviera Adriatica appartamenti e villette agosto e settembre. Tel. Immobiliare Maddaloni 011/556.413 - 547.950.

ALBENGA agenzia [redacted] alloggi me[redacted]. Tel. 0182/540.278.

[redacted] vicinanze mare [redacted] alloggio ammobiliato. Tel. 739.0245.

20 minuti Torino, arredato fresco collinare affittasi 2-4 posti letto agosto settembre ottobre. Tel. [redacted]

47 Alberghi, pensioni

[redacted] a pensionati autosufficienti possibil[redacted] periodo estivo o per[redacted] in [redacted] collinare Monferrato prezzi modici. Telefono 011 987.19.72.

49 Informazioni

A. AIRT investigazioni. [redacted] coniugali [redacted] accertamenti prematrimoniali e prediverzio. Indagini private [redacted] commerciali prove documentate massima serietà e riservatezza, Italia - estero, corso Re Umberto 54. [redacted]

INFORSITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, [redacted] Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

52 Varie

SACCHI neri [redacted] immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.810.

Domani a Valkenburg sfida iridata tra i professionisti della strada

Moser contro il resto del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

VALKENBURG — L'anno scorso, sul Nurburgring, un olandese occhialuto amico del vento mise addosso una maglia iridata che sembrava già di Moser. Un regolamento vecchio, che nessuno ha voglia di cambiare, regala Knetemann, campione di giornata, il diritto di farsi chiamare campione del mondo per anno intero. Prima Knetemann, riuscirono a portare a spasso la maglia iridata, poco gloriosamente, mezze figure del ciclismo Ottenbros come il nostro Marino Basso, che appena vedeva un cavalcavia veniva preso da dolori di stomaco. Chi vince domani, è il campione del mondo: è il fascino della corsa, ma è anche il suo limite.

Francesco Moser: tutti lo vogliono battuto a Valkenburg

Knetemann non è un Ottembros e non è neppure un Marino Basso, è qualcosa più, ma il vero campione del mondo l'anno scorso era Moser. Quella ferita gli brucia ancora. Moser domani vuol prendersi una rivincita su chi lo ha beffato un anno fa. Ma soprattutto vuole ristabilire le distanze da quel ragazzino che si chiama Saronni e che è cresciuto talmente in fretta da portargli via, a soli ventidue anni, un Giro d'Italia che stato costruito apposta per lui.

Moser e Saronni dovrebbero essere alleati, ma è chiaro che sono affatto. Saronni ha detto: *«Se vince Moser, non sono tento»*. Moser ha replicato: *«Sono contento solo se vinco io»*.

Il pericolo è che ciascuno dei due cerchi anticipare l'altro, entrando tutti i costi in una fuga che potrebbe benissimo non essere quella giusta, per costringere il rivale a mordere il freno, cercando così di eliminarlo dalla lotta. Se Moser è in fuga, Saronni può muoversi, e viceversa: in contrario si parlerebbe di un'autentica ribellione e chi sbaglia verrebbe severamente punito dalla federazione. Ma dalla guerra, anche se palese, tra i nostri due «capitani» potrebbe approfittare qualcun altro. E non è detto che sia un italiano.

Il «terzo uomo» della squadra si chiama Giovanni Battaglin, potrebbe anche diventare il primo, se azzecca la fuga giusta. Dice: *«Non sono velocista, ma dopo una massacrante gli sprinters potrebbero avere il fiato corto. Se fossi compagnia con qualcuno di loro, potrei giocare le chances»*. Ma Martini, temendo che Battaglin si prenda più libertà di quella che lui è disposto concedergli, replica: *«Se lui è in fuga con qualche sprinter e si sente più fresco di loro, de attaccare sull'ultimo strappo e piantare tutti in asso. Se non ce la fa, meglio che Moser e Saronni cerchi di tornare sui primi»*. Anche tra Battaglin e Martini, insomma, non c'è identità di vedute.

Il tema questo campionato comunque è uno solo: Moser contro il Resto del mondo. Ha pochi amici, Francesco: Battaglin si è schierato dalla parte di Saronni, Baronchelli è nemico di vecchia data (ed i loro contrasti si sono accentuati quando Moser ha detto che lo avrebbe voluto in nazionale), De Vlaeminck ha ripetuto anche ieri sera che, non avendo ottenuto adeguate garanzie di essere aiutato dai belgi, correrà soprattutto per far perdere Moser. Salvo «grandi manovre» dell'ultima ora, con fiorini sottobanco, l'unico amico di Moser sarà Thurau, e chissà fino a che punto.

Eppure, per Moser questo campionato del mondo vuol dire tanto, vorrebbe dire tantissimo — ma in negativo — se a vincerlo fosse Saronni. L'Italia ciclistica, divisa tra moseriani e saronniani, comincerebbe a pendere decisamente dalla parte di Saronni il «bimbo d'oro», vincitore del Giro d'Italia, nello stesso anno diventasse anche campione del mondo. Le due Parigi-Roubaix consecutive Moser ed il suo titolo mondiale conquistato in Venezuela comincerebbero ad appartenere soltanto all'album ricordi. La popolarità si conquista a fatica ma si perde in fretta.

Moser vorrebbe riprendersi ciò che era stato suo in Venezuela e che credeva fosse nuovo anche l'anno scorso sul Nurburgring, ma stavolta forse gli sarà tutto più difficile. Anche se nelle corse di un giorno superiori ai 250 chilometri più forte è — o dovrebbe essere — ancora lui. Il tracciato sembra molto selettivo (Hinault, dopo averlo visto, ha detto addirittura che gli sembra un percorso da kermesse paesana) e quindi per lui sarà un grosso problema attaccare tutti, come ad esempio alla Parigi-Roubaix. Inoltre, gli avversari sono cresciuti (Saronni e Battaglin più di tutti anche Raas, Knetemann Hinault) mentre lui rimasto al livello dell'anno scorso. Anzi, speriamo che sia a quel livello.

E' il campionato del mondo di Moser, quello in cui nostro campione gioca bella fetta del suo futuro. potrebbe non lui, domani sera, il campione del mondo.

Maurizio Caravella

Il dilettante piemontese oggi si gioca il futuro

Zola punta al titolo iridato (e poi a un posto da gregario)

DAL NOSTRO INVIATO

VALKENBURG — *E' nato a Moutiers, in Francia, dove suo padre, operaio, era andato cercare fortuna. Vive a Mongrando Biellese e vuol diventare un corridore professionista: magari anche un gregario, che ubbidire agli ordini non gli cota fatica, però di qualche soldo c'è bisogno, madre potrebbe smettere di lavorare e stare a casa. Si chiama Giovanni Zola, ha ancora vent'anni ed oggi, sul circuito di Valkenburg, proverà a diventare campione del mondo. Sarà come giocare un numero alla roulette, una roulette però un po' speciale, molto più grande delle altre. Con duecento numeri.*

Ci vorrebbe fortuna, proprio tanta, ma sperare costa nulla Giovanni Zola che un numero uscirà, e allora perché dovrebbe essere proprio il suo? «Questo — *spiega* — un campionato del mondo in cui fortuna conta almeno al cinquanta per cento. Una caduta, magari anche soltanto una foratura e comprometti tutto. La sede stradale, da otto metri, diventa improvvisamente di tre e fianco c'è persino del spinato. duecento corridori arrivano lì insieme, che cosa succede?».

Zola spera nella fortuna, anche perché finora fortuna non ne ha avuta molta. Correva per il G. S. Brunero di Ciriè, un gruppo sportivo che una famiglia ma che era l'1- per corridore che vuole emergere: mancanza di organizzazione ad alto livello, forse: o anche mancanza di mezzi adeguati. Così ha dovuto emigrare in Lombardia, adesso corre per la Nuova Baggio San Siro, è diventato un pendolare in bicicletta. D'altra parte, il Piemonte, un tempo fucina campioni, ora si impoverito: a livello professionistico sono rimasti Bellini, Rocchia. Ci sarebbe anche Saronni, perché è nato a Novara. Ma, ciclisticamente parlando, Saronni è un lombardo.

Zola garaggia dal '74, ha già vinto ventotto corse, quattro delle quali quest'anno (tra cui una tappa del Giro d'Italia per dilettanti e prima «premondiale», quella di San Gimignano). E' forte sul passo, forte in salita, sa difendersi anche in volata. Gregori, il commissario tecnico, di lui dice: «Se continuerà a progredire, arriverà sicuramente in alto». *Quanto in alto, non può saperlo neppure lui.*

Oltre a Zola, alla gara su strada (partenza 13, undici giri del circuito, poco meno 180 chilometri) prendono parte oggi Fausto Stiz, Giuseppe Petito, Gianni Giacomini, Emanuele Bombini e Giovanni Bino. In caso di vittoria, un milione a testa; in caso di sconfitta, un bel grazie arrivederci. La nostra federazione — che vuol farsi bella con il sudore degli altri — non premia l'impegno ma soltanto i risultati.

m. car.

La squadra femminile italiana impegnata oggi sulle strade dell'Olanda

Domani partenza alle

Torino-Valtournanche la corsa degli esclusi

Il calendario nazionale delle corse ciclistiche per dilettanti la riserva tradizionalmente l'ultima domenica di agosto: la Torino-Valtournanche, classica quasi senza età, è severo per i giovani che salgono in bicicletta delle ambizioni. E' un peccato l'appuntamento con questa gara coincida ancora con le date più importanti della stagione: i «mondiali» su strada. I migliori dilettanti del momento non possono mai esserci così accadrà anche quest'anno.

conseguenza la Torino-Valtournanche diventa corsa degli «esclusi»: nel '77 Roberto Visentini se n'era andato a trascorrere la «settimana» bianca in montagna, trascurando le gare di selezione per la prova iridata, c parti per Venezuela; d'accordo con il suo futuro direttore sportivo Italo Zilioli cercò nella Torino-Valtournanche un test che misurasse le possibilità in attesa del salto tra i professionisti. Visentini non vinse, sbalordì per la scioltezza cui aggredì la salita di Valtournanche.

E' la grimpeurs, degli uomini che hanno confidenza con i percorsi di montagna, anche se, come è stato nell'anno di Visentini, non sempre il concorrente più atteso riesce ad imporsi. Dal l'hanno vinta parecchi giovani di sicuro avvenire, a cominciare da Angelo Conterno (1950). La Torino-Val nata stagione di grande popolarità per lo sport bicicletta, diventò subito un'occasione piccole imprese solitarie.

Oggi il libro d'oro della gara regala pezzo di storia del ciclismo minore, perché ricorda l'Unione Sportiva Vallestrona, il Gruppo Sportivo Vanchiglietta, la Società Ciclistica Monterosa, sodalizi che non esistono più, accanto ai primi exploits di Franco Balmamion e Italo Zilioli.

Solo dall'ultima e trentesima edizione, con la collaborazione di Nino Defilippis e il patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino, gli organizzatori del «Madonna di Campagna» hanno recuperato vecchi nuovi amici per restituire smalto alla loro prova.

Come sempre la avrà volti nei centoventicinque chilometri spaccati metà il piano e la salita. Al via, che verrà dato alle 9 da via Stampini, sono attesi oltre cinquanta corridori. Sarà ancora lotta fra uomini che si arrampicano veloci il torinese Fedrigo e i Clivati, Testolin, Paganessi, o sarà di nuovo la fuga delle «sorprese» a preparare l'ordine d'arrivo sin dai rettilinei del Canavese?

Alberto Gaino

CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE - TORINO
via Ventimiglia 1, 63.44.26

COMUNICATO AVIS
Donate sangue

I prelievi collettivi sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino effettuano **TUTTI I GIORNI presso il Centro TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) i giorni feriali, dalle 8 alle 12, per visite controllo. GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 12,15.**

ALTRI PUNTI PRELIEVI A.V.I.S. (dalle 9 12)

SABATO	25	In Provincia: - **T.SE** (con visite di controllo)
DOMENICA	26	In Provincia: **SESTRIERE - MATHI - FIANO - CASTAGNETO PO - BRAN - LANZO T.SE** (con visite controllo)
LUNEDI'	27	In Provincia: **MORETTA** (con visite controllo)
MARTEDI'	28	MERCATO VIA VAL LAGARINA
MERCOLEDI'		In provincia **SANFRE'** (con visite controllo)
GIOVEDI'	30	In provincia: **BORGARO T.SE** (con visite di controllo)
VENERDI'	31	MERCATI DI C. SVIZZERA ANG.VIA N. FABRIZI - In provincia: **POMARETTO - SALUGGIA** (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per la donazione

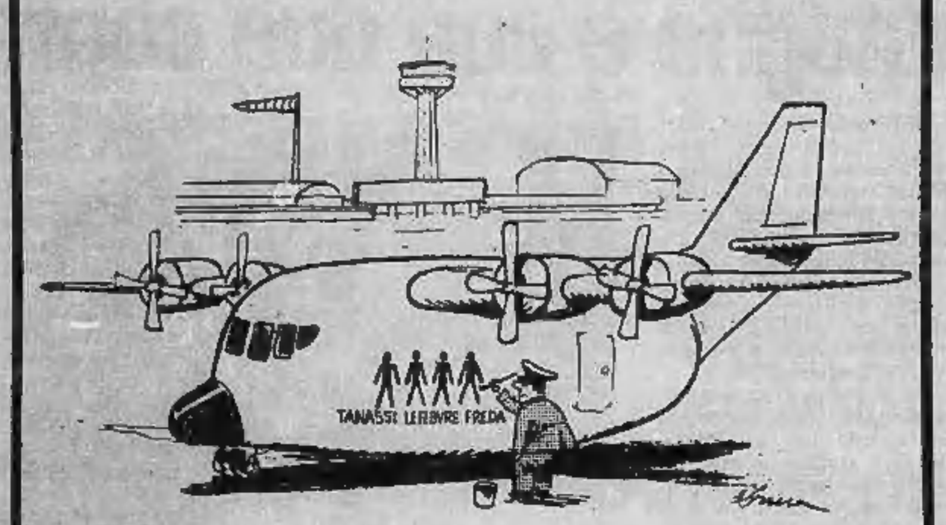
AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500
i poster

PIEMONTE DA SALVARE

I fatti della politica

L'Hercules colpisce ancora



da Il Secolo XIX

Arrivo Freda in Italia

● Con sulle spalle una latitanza di 10 mesi e 23 giorni, ieri mattina — scrive *Il Tempo* — il procuratore legale padovano Franco Freda, ergastolano per la strage di piazza Fontana, ha fatto ritorno in Italia dopo essere stato «pizzicato» in Costa Rica. Il lungo viaggio di ritorno da quel Paese del Centro America dove giorni fa è scattata la trappola per il «superricercato nero», ha avuto termine alle 7,05 di ieri quando le ruote dei carrelli del gigantesco «Hercules» hanno incominciato a mordere la pista dell'aeroporto di Ciampino. Nella enorme pancia del velivolo militare, messo a disposizione dalla 46ª aerobrigata di Pisa per la speciale missione oltreoceano, c'erano la preda pregiata dell'eversione neonazista e i protagonisti del sensazionale «recupero», cioè funzionari dell'Interpol, dell'Ucigos, nonché il commissario Castro della polizia costaricana.

● *l'Unità*: è sceso dall'aereo con la solita faccia da nazista che continua a voler sfidare il mondo, ma questa volta non sorrideva. Il viso bianco, tirato dalla stanchezza e dalla rabbia, spiccava sul maglione a collo alto color verde scuro. Barba lunga, passo malfermo dopo tante ore di volo, polsi chiusi dalle manette, Franco Freda ha tirato diritto circondato da un nugolo di agenti con mitra e giubbotti antiproiettile. Ha voluto recitare la parte del «capo» e dell'«ideologo» anche ieri mattina arrivando a Roma dal Costa Rica. Forse per ore, sull'«Hercules» che con brevi scali lo riportava in Italia, aveva pensato a come presentarsi ai giornalisti e agli operatori della televisione che lo stavano aspettando a decine all'aeroporto militare di Ciampino. Ha scelto, quindi, ancora una volta, la parte del «duro» che non si cura dei piccoli uomini qualsiasi che stanno intorno a lui.

Interviste a Berlinguer

● *Il Messaggero* sottolinea che esistono ancora reazioni all'articolo di Enrico Berlinguer su *Rinascita* che rilancia il compromesso storico e l'austerità. Nella dc, sono i collaboratori di Zaccagnini ad apprezzare la riapertura del «dialogo» tra dc e pci. Per Granelli la presenza comunista al governo resta, in questo momento, non praticabile «ma» se ne deve parlare. Gli oppositori di Zaccagnini, all'interno della dc, non hanno gradito questa apertura alla vigilia del consiglio nazionale. Duro il giudizio dei socialisti. Per Fabrizio Cicchitto, Berlinguer ha scelto come «interlocutore privilegiato la dc escludendo i socialisti».

● Manca, in una intervista a *la Repubblica* afferma che «rispetto all'intervento del segretario comunista, non condivido né l'atteggiamento dei suoi detrattori interessati più a tenere il pci fuori dal gioco che a discutere le sue posizioni, né quello di chi, più per strumentale calcolo di parte che per reale disponibilità a convergere, vorrebbe leggerci chissà quali decisive innovazioni di analisi e di strategia». «Molto più lealmente e realisticamente — continua il leader socialista — giudico l'articolo di Berlinguer una ulteriore testimonianza del travaglio comunista e delle oggettive difficoltà del pci. Va sottolineato positivamente che con l'introduzione della tematica di Berlinguer, il dibattito politico prende respiro e si porta all'altezza dei problemi della crisi italiana. Ma nel merito concreto le tesi berlingueriane mostrano come, allo stato degli atti, il partito comunista italiano continui a girare attorno ai nodi essenziali.

● Sembra ormai chiaro — sostiene *Il Sole-24 Ore* — che l'editoriale di Berlinguer ha virtualmente dato inizio alla battaglia del congresso dc, con una proposta in grado di aggregare, all'interno del partito di maggioranza, due diversi e contrapposti schieramenti. Come spiega con molta chiarezza Luigi Granelli quando sostiene che l'editoriale di *Rinascita* consente a tutti i partiti di «confrontarsi con spirito costruttivo». Anche se, aggiunge il leader dc, all'interno del discorso del segretario comunista restano certamente «problemi irrisolti». Ed il principale è quello del governo. Non che l'accesso del pci al governo sia una questione da accantonare, precisa Granelli, anzi se ne deve parlare anche se per la dc resta, in questo momento, una scelta non praticabile.

● Secondo il *Corriere della sera* una parte della dc ritorna a sperare che sia possibile riprendere la politica di solidarietà nazionale e intravede nell'editoriale di Berlinguer qualche spiraglio per schiodare il pci dall'alternativa secca «governo od opposizione». Contemporaneamente i socialisti hanno confermato i loro negativi primi commenti e hanno manifestato una dura reazione a quello che viene considerato un tentativo di rilancio di un rapporto preferenziale fra dc e pci.

● Le due anime della dc — rileva *Il Giorno* — prendono posizione in vista della battaglia che si aprirà il 4 settembre, al consiglio nazionale. La scaramuccia continua sempre sullo stesso argomento, il saggio scritto da Berlinguer per *Rinascita*. Stavolta scende in campo il milanese Granelli, uno dei sostenitori di prestigio di Zaccagnini, per dire: 1) le tesi del segretario comunista favoriscono la ripresa del dialogo tra i partiti; 2) l'ingresso del pci al governo non è questione da accantonare, anche se viene definita con sottigliezza «non praticabile» per il momento; 3) si può recuperare la politica di unità nazionale, anzi fu un errore averla interrotta a gennaio. Siamo di fronte a un segnale molto chiaro della segreteria dc, quasi una luce verde alla ripresa del confronto tra comunisti e democristiani, certo a molte miglia di distanza dal primo editoriale del *Popolo* che criticava mercoledì mattina l'articolo di Berlinguer.

● E' chiaro che nelle presenti circostanze — affesma *Avvenire* — il pci si preoccupa di tenere aperta la porta verso una intesa almeno programmatica col psi, il quale ha opposto uno sbarramento di inusitata asprezza polemica nei confronti delle ultime tesi berlingueriane. Tale atteggiamento viene ribadito dai socialisti da parte di due loro autorevoli esponenti, Cicchitto e Balzamo. Per Cicchitto, la verità è che Berlinguer non ha mai creduto ad una politica di unità delle sinistre, o al massimo la considera uno sgabello per attuare un'altra strategia. A suo parere, ha ragione chi ritiene che la sua ultima sortita rischia di favorire una stagnazione del sistema politico, rafforzando le tendenze più arretrate dentro i vari partiti. Balzamo, capogruppo del psi a Montecitorio, rincara la dose. Sostiene senza mezzi termini che del pci non ci si può fidare.

Se lo dice lui...

Il servizio sociale prevede una vita ritirata in un luogo che gli stessi giudici possono designare con il vincolo, per i detenuti « beneficiari », di non incontrarsi con persone che potrebbero riportarli sulla via sbagliata. Tanassi ha dato assicurazioni in questo senso: ha precisato di aver sciolto la sua corrente politica sul Psdi sin da quando fu messo sotto accusa dalla Commissione Inquirente del Parlamento.

Dopo ... ministro della ...

da la Repubblica

Le lettere dei lettori

La tazzina di caffè

Ampie notizie, comunicazioni alla stampa, Tv, radio ecc., per il grande evento a Roma, circa l'aumento della famosa tazzina di caffè che dalle 200 passa a 250, e del cappuccino che da 250 passa a 300 lire!

Quante cose strane ci porta questa nostra Repubblica!

A nome anche di alcuni miei compagni di lavoro (operai, impiegati) chiedo come si giustifica che a Torino la tazzina di caffè da oltre un anno costa 250 lire ed il cappuccino 350 e anche 400 lire?

Torino, composta per la maggior parte da operai, impiegati, non fa parte dell'Italia?

Tutti sappiamo qual è il prezzo del caffè a Torino o a Roma, così pure tutti i dipendenti, operai, banconieri ecc. hanno il medesimo contratto «nazionale». E' certo che le somme non quadrano. Però a Torino si potrebbe fare un elenco di proprietari di bar i quali dopo pochi anni hanno comperato poderi, appartamenti, ed il loro incasso giornaliero è quello che denunciano.

Bruno Consolini

Nei conventi?

Le complicazioni insorte per la sistemazione dei profughi dal Vietnam (ci sarà mai qualcosa che fili liscio in questa nostra Italia?) m'ha fatto ricordare la spesso lamentata carenza di vocazioni. Dovrebbero esserci, conseguentemente, non pochi posti disponibili — facilmente approntabili e affatto adatti allo scopo — in seminari e conventi. Perché non si è pensato anche a quelli?

Francesco Cantele

In attesa del meglio

Ho letto l'articolo di Gorresio su *Stampa Sera* di lunedì. Ci sembra che l'on. Cossiga sia riuscito, col realismo e la rapidità desiderati, a costituire un governo che disponga di uomini, di programmi e di propositi tali da consentirci di credere ad un concreto avvio verso la ripresa economica e verso il ripristino di quella fiducia nelle istituzioni repubblicane messe a così dura prova dalla situazione preesistente e dalla travagliata crisi degli ultimi mesi.

Crediamo che i più scottanti problemi che tanto ci preoccupano ed angustiano (terrorismo, inflazione, consumi energetici, problema della casa, disoccupazione, ecc.) saranno affrontati con adeguato impegno.

Sarebbe disastroso errore non collaborare alacremente e lealmente alla realizzazione di tali fini, naturalmente in attesa di tempi e di situazioni migliori.

Nessuno si nasconde che la stabilità del governo, la sua volontà politica operativa ed il consenso nel Parlamento e nel Paese sarebbero stati maggiormente assicurati dalla partecipazione attiva alla compagine ministeriale del terzo partito italiano.

Michele Ricciuti

Le poesie di Porta Pila

COLONIA — *In questi giorni la «Crystal Record», una casa discografica tedesca, ha lanciato un album con sei canzoni cantate dal Papa. Sono motivi religiosi e folk, che furono incisi «in diretta» durante il viaggio del Pontefice, nel giugno scorso, nella sua Polonia.*

T'danse, Wojtyla?

Quan ch'a l'han dime ch'at piasìa schiè
i son stàit sodisfàit e i l'hai pensà:
«L'è fin-a bin che 'l Papa a peussa dè
èl bon esempi a la cristianità».

Peui l'hai capì che fòrse i tre Re Magi
a son ij sant ch'a l'han toa simpatia,
pèr lòn ch'i sai, a j'ero sempre 'n viagi
quasi come t'fas ti... e così sia.

Ma 'l dì ch'i l'hai savu, con emossion, che
t'mange e t'beive senza compliment
per mi l'è stàita 'na consolassion
perchè son tò coscrit; tenlo da ment.

E la piscina che t'ses fate fè
mi i treuvo ch'a l'è giusta e natural; an fin
dij cont, se 'n Papa a veul noè
a dev andè a lè stadio comunal?

Sensa contè che peui (ma varda mach
andoa a fica sò povron la gent)
l'oma amparà che t'fase d'cò ti ciack
se t'campe 'ntl' aqua e col romor as sent...

Ancheuj, però, mi i son pien dè stupor
per l'ultima notissia original
del Papa ch'a diventa cantautor
e a fa i disch; a va bin, j'è gnente d'mal

ma se doman as buta d'cò a balè
son sicur chè ij curios a fan la fila
per gavesse la veuja dè scorè
n'impertinent ch'ai dis: «T'danse, Vojtila?».

BALLI, WOITILA? — *Quando mi han detto che ti piace sciare / son rimasto soddisfatto e ho pensato: / «E' persino un bene che il Papa possa dare / il buon esempio alla cristianità». / Poi ho capito che forse i tre Re Magi / sono i santi che hanno la tua simpatia. / per quello che so, eran sempre in viaggio / quasi come fai tu... e così sia. / Ma il giorno che ho saputo, con emozione, / che mangi e bevi senza complimenti / per me è stata una consolazione / perché sono un tuo coscritto, tienlo a mente. / E la piscina che ti sei fatto fare / io trovo che è giusta e naturale; / in fin dei conti, se un Papa vuol nuotare / deve andare allo stadio comunale? / Senza contare che poi (ma guarda un po' / dove ficca il suo «peperone» la gente) / abbiamo imparato che anche tu fai ciack / se ti butti nell'acqua e quel rumore si sente... / Oggi, però, son pieno di stupore / per l'ultima notizia originale / del Papa che diventa cantautore / e fa i dischi; va bene, non c'è niente di male / ma se domani si mette anche a ballare / son sicuro che i curiosi fanno la fila / per togliersi la voglia di ascoltare / un impertinente che dice: «Balli, Vojtila?».*

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Il mercato azionario si è chiuso con un assestamento, lievissimo, della quota: l'indice generale ha perso lo 0,50 per cento rispetto a giovedì. E' un arretramento trascurabile; anzi, considerato il grande volume di vendite di beneficio, assume un aspetto positivo: c'è denaro pronto a fronteggiare l'offerta; denaro che viene, sia pure in misura modesta, anche da piccoli risparmiatori (l'intervento massiccio è, come al solito, delle banche e di gruppi finanziari). Questo consolidamento dei livelli raggiunti nel corso della settimana, è prova di una forte resistenza di fondo, di una prevalenza di ottimismo, sia pur cauto; un ottimismo che, in riunioni di nervosi contrasti, ha portato a rialzi che, da selettivi, sono poi spaziati su una rosa più ampia di titoli sì da avere la prevalenza sulle perdite: l'indice generale, infatti, ha registrato un progresso del 4,50 per cento rispetto alla settimana precedente.

La Borsa sembra, dunque, in un ciclo favorevole. Alcuni fra i grandi operatori dicono che tre sono i motivi principali che incentivano l'acquisto di azioni: la schiarita politica, l'estrema sottovalutazione di molti titoli, l'andamento positivo dell'industria in generale; altri aggiungono un quarto motivo: il grande rialzo dell'oro ha provocato realizzi dirottati dai risparmiatori in parte verso la Borsa. Sono veri tutti o alcuni soltanto di questi motivi? Sta il fatto che l'attività di mercato è stata molto intensa in questa settimana. In soli tre giorni nella Borsa di Milano sono stati scambiati titoli per 50 miliardi di lire. E' da rilevare che l'interesse degli operatori è passato dai titoli guida ad altri nella seconda metà della settimana. La corsa al rialzo è stata iniziata dalla Montedison in base alle voci sulla consistenza dei giacimenti petroliferi nel Mare di Sicilia. E' stata seguita dalle Fiat che, dopo aver toccato un massimo di 2820 lire si sono assestate su 2776 (venerdì scorso 2620), da Olivetti (1501 contro 1455 della scorsa settimana), dalle Falck (3460 contro 3250), Generali a 48.700 (47.295), Viscosa (+3 per cento), Pirelli, Comit, Banco Roma, Credito Italiano, Banco Lariano, Credito Varesino, Interbanca, Mediobanca, cartari, alcuni chimici, Bastogi. In fase di assestamento, invece, molti dei titoli che la settimana scorsa erano stati sulla cresta dell'onda: Incendio, Vita, Saffa, Centrale, BII, Coge: su questi la domanda è stata inferiore all'offerta piuttosto consistente per realizzi di beneficio.

Nel reddito fisso risveglio di attività con recuperi diffusi dei titoli al 6 ed al 7 per cento. Assestamenti, invece, per le Enel indicizzate.

Nando Pavia

Riprenderanno presto i lavori a Bandar Abbas

● Riprenderanno nei prossimi giorni i lavori per il grande porto di Bandar Abbas in Iran. Questa la notizia, attesa da otto mesi, che il presidente della società Condotte d'Acqua, *leader* del consorzio di imprese italiane impegnate nell'opera, ha portato ieri al ritorno di una lunga e complessa missione presso il governo di Teheran. Loris Corbi ha riunito ieri il vertice della società e ha informato le imprese collegate del positivo esito della trattativa.

Equo canone

● L'equo canone è entrato in vigore da giovedì 23 per altre 151.927 abitazioni. Tante sono infatti quelle ultimate nel corso del 1978 per le quali non è stato finora possibile applicare il canone legale poiché il legislatore non aveva ancora stabilito l'ammontare del costo-base di produzione, indispensabile per poter calcolare la cifra dell'affitto secondo la legge 392/1978.

Breda ferroviaria

● Il fatturato della Breda ferroviaria (finanziaria dell'Efim) nei primi cinque mesi dell'anno ha raggiunto i 230 miliardi, con un aumento del 15% rispetto al corrispondente periodo del 1978. Il fatturato estero ha raggiunto circa 150 miliardi.

Critiche ai politici e alle amministrazioni locali impotenti

Perché i giovani lasciano le montagne cuneesi? Lo spiega chi campa di castagne e con due capre

BOVES — Le montagne del cuneese continuano a spopolarsi. Ogni anno, con un rito che è diventato consuetudine, qualche giovane scende a valle per iniziare il lavoro in fabbrica, qualche anziano muore e la sua baita, abbandonata, dopo pochi mesi crolla.

Un esempio della drammaticità di questo esodo viene dalla Bisalta, il più singolare monte della provincia di Cuneo. Isolato dai grossi massicci delle Alpi, questa montagna di origine vulcanica, alta 2400 metri, vede ogni anno diminuire ulteriormente i suoi abitanti. Con loro muoiono una civiltà, un dialetto, tradizioni che hanno regolato la vita nella zona per secoli. Dietro ad ogni uomo che abbandona la sua terra c'è una storia di miseria, lavoro troppo spesso disumano e poco redditizio.

«Il lavoro in montagna non manca: pastorizia, allevamento di capre e di vacche, coltivazione di erbe officinali potrebbero occupare centinaia di giovani — spiega Beppe Martini, 72 anni, francese di origine ma contadino della Bisalta da oltre 50 anni, abitante al Tetto Crocette, 1300 metri di altitudine — quello che spinge i giovani a scappare è la solitudine e la fatica. Noi vecchi ci accontentiamo di poco. Quando vogliamo scambiare due parole scendiamo all'osteria di San Giacomo a bere in compagnia. Ai giovani questo non basta più. Anch'io, al posto loro, scenderei in pianura, dove si lavora di meno e si vive meglio».

«Quando ero ragazzo, c'erano le guerre e non potevamo pensare a divertirci. Dalla Bisalta sono partiti i giovani più robusti per andare in Libia, sul Carso, in Spagna, Etiopia, Russia. Chi è rimasto a casa doveva preoccuparsi di mantenere le famiglie anche di chi non c'era. Si lavorava la terra, si faceva contrabbando di sale, olio, in cambio di farina. Camminavamo per due giorni per arrivare in Liguria, con il rischio di riceverci una pallottola nella schiena. «A parlare è un anziano, 75 anni, conosciuto come "Mate"». Vive di quanto gli danno due capre, una vacca, qualche gallina, castagne. La montagna non è solo la sua casa, ma anche la sua unica ricchezza. Di lei ne parla con rispetto e timore.

«Chi viene dalla pianura deve imparare a rispettarla e ad amarla, la montagna. I politici pensano di poterla salvare speculandoci sopra, costruendo palazzi o impianti per sciare. Per aiutarci dovrebbero renderci la vita più facile — prosegue "Mate", con passione — convincere i giovani a restare creando cooperative».

Che la gente di montagna sia sempre stata sfruttata non è una novità. Prima mandata al macello in guerra, e le vallate alpine del cuneese registrano il più alto numero di caduti al fronte, poi fatta scendere per lavorare in fabbrica, oggi serve per costruire i palazzi per le famiglie della pianura.

«Le amministrazioni locali hanno incominciato ad intervenire con opere sociali in Bisalta soltanto negli ultimi anni — dice un componente di un collettivo locale che da anni si impegna per aiutare chi è rimasto a vivere in montagna — favorendo però solo un turismo ricco, ed ignorando invece soluzioni, quali l'agriturismo, che potrebbero contribuire a risollevare le sorti di una popolazione che sta scomparendo».

Gian Luigi Martini

Lo spopolamento sulla Bisalta

È rimasta una scuola con solo cinque alunni

BOVES — Per un esempio, ecco le cifre che dimostrano lo spopolamento continuo della Bisalta. San Giacomo, 1000 metri di altitudine, nel 1961 aveva 315 abitanti, nel 1971 200 abitanti, oggi 120. Rosbella, 1100 metri di altitudine: 66 abitanti nel 1961; 20 nel 1971; 5 attualmente.

Dati sull'unica scuola montana rimasta sulla Bisalta: San Giacomo: nel 1931 85 alunni; 50 nel 1941; 42 nel 1951; 20 nel '61; 16 nel '71, 5 studenti l'anno scorso di cui solo 3 frequentano regolarmente.

Aosta: rubata di notte la massiccia vasca di un'antica fontana

AOSTA — Nottetempo sconosciuti hanno rubato la massiccia vasca in ghisa di una antica fontana situata sulla piazzetta di via Antica Zecca, proprio di fronte all'edificio dove un tempo venivano coniate le monete spese nel Ducato d'Aosta. All'archivio storico della Regione e alla Sovrintendenza alle antichità e belle arti era fino a ieri mattina ignota la notizia dell'impresa ladresca.

Al furto non si è dato troppo peso perché la vasca non risulta catalogata tra le opere pregevoli, anche se taluni cultori di antichità ritengono che essa risalga al 1600. Sembra però più attendibile la tesi sostenuta dallo storico valdostano Andrea Zanotto, il quale ha affermato che la vasca è stata realizzata all'inizio del XVIII secolo a Cogne con la fusione della magnetite estratta dalla miniera.

Se non si tratta di un'opera d'arte, è certamente un «pezzo antico degno di considerazione». Sembra, ma la notizia non trova menzione nei documenti ufficiali, che i valdostani usassero un tempo gettare per scaramanzia e per ottenere fortuna monetine nella vasca, denaro che sarebbe poi stato impiegato per piccole opere di interesse collettivo.

Per commettere il furto i ladri hanno dovuto certamente usare dei robusti piedi di porco per disancorare la massa di ghisa dal basamento in pietra su cui era ancorata, mentre per il trasporto deve essere stato impiegato almeno un camioncino. La vasca della fontana aveva la forma di conchiglia e un peso piuttosto considerevole. Nessuno si è accorto del furto sino a pochi giorni fa e la scoperta è stata fatta da alcune donne abitanti nelle vecchie case che adornano la piazzetta nel recarsi, come di consueto, ad attingere acqua per le esigenze domestiche.

Non è dato sapere quali siano le ragioni che hanno indotto i ladri a commettere il furto; si fa l'ipotesi che sia stato commissionato (la vasca potrebbe benissimo adornare il giardino di una villa antica o moderna).

g. m.

■ **ALBA — Un ingente furto** di apparecchiature enologiche e di materie utili per i lavori di cantina è stato perpetrato la scorsa notte nel grande emporio, lungo la provinciale Alba-Gallo, del commerciante Carlo Drocco, residente a Rodello. I ladri hanno portato via il camion della ditta dopo averlo caricato di merci per un valore di circa 20 milioni.

Protesta ad Airole contro la città di frontiera troppo cara

Ventimigliesi faranno la spesa in Piemonte non appena aprirà la ferrovia Cuneo-Nizza

AIROLE — Le dichiarazioni che non ti aspetti visitando un paese dell'entroterra ligure, Airole, alle spalle di Ventimiglia, lungo la valle del Roja: «Attendiamo l'apertura al traffico della ferrovia Cuneo-Ventimiglia, prevista per la fine settembre, per andare a fare i nostri acquisti in Piemonte. Sposteremo il nostro centro di gravità economico da Ventimiglia a Cuneo. Ventimiglia, per il costante afflusso di acquirenti francesi, favoriti dal cambio, è diventata una città terribilmente cara. Meglio il Piemonte».

Questa dichiarazione di Bartolomeo Trucchi, sindaco di Airole, illustra i spesso imprevedibili effetti di nuove vie di comunicazione, l'azione interagente di forze economiche disparate: mentre Ventimiglia, grazie alle migliaia di francesi che affollano i suoi negozi e mercati, gode di un boom economico, i suoi vicini di casa italiani «mugugnano».

La ferrovia, che dovrebbe costituire un mezzo di più stretti rapporti, diventa un sistema per allentarli. Ancora il sindaco Trucchi: «Il mio è un paese che non ha grandi problemi: abbiamo risolto il problema dell'acqua, quello dei parcheggi. Tanta gente gode di uno stipendio fisso: Enel, ferrovie, Costa Azzurra. I miei concittadini sono circa 600, dei quali 194 pensionati come coltivatori diretti o lavoratori dipendenti. Non sarà molto, ma la gente si accontenta ed i bisogni sono limitati».

Il sindaco Trucchi ha sollevato un problema che, per il paese, è grosso, quello delle strade interpoderali: «A qualche chilometro dal paese» — dice — vi è la frazione di Fasceo: un nucleo di case che potrebbero accogliere 43 nuclei famigliari e che è invece completamente abbandonato per mancanza di strade di comunicazione. Un paese fantasma. La gente non vuole fare più le mulattiere a piedi».

Come conseguenza di tale abbandono, l'intera economia agricola di Airole è crollata, scomparsa, salvo quella per i consumi famigliari. Ancora Trucchi: «Fasceo produceva ogni anno olive, frutta e, soprattutto, cento quintali all'anno di essenza di lavanda: ora le piantagioni di lavanda sono completamente abbandonate, le piante residue sono inselvatichite».

Quale il rimedio? Trucchi: «Una strada interpoderale per la quale abbiamo anche fatto preparare il progetto: costerebbe trecento milioni, di cui potremmo pagare noi la metà con un prestito, mentre l'altra metà potrebbe giungere dalla Fao, nell'ambito dei lavori previsti per il potenziamento dell'agricoltura. Purtroppo la Regione ha fatto praticamente naufragare tale progetto negandogli l'attribuzione di "priorità", un vero peccato perché la frazione fantasma di Fasceo potrebbe ritornare a vivere, dando magari anche un nuovo impulso al turismo».

Per il resto Airole non ha grossi problemi: sono stati risolti quelli dell'acqua, dell'ambulatorio, cimitero, asilo infantile. C'è tuttavia una «spina» per il sindaco Trucchi: sono i circa 800 turisti stranieri che affollano il paese dopo averne comperato, negli anni scorsi, circa metà, salvando così dalla distruzione, con le opere di rifacimento compiute, uno tra i paesi più caratteristici della riviera dei fiori. Dice Trucchi: «Questi stranieri hanno fatto un'opera meritoria e positiva quando hanno comperato e rifatto, pagando in buona valuta straniera case che venivano abbandonate. Ora però essi vivono qui, in numero maggiore della popolazione residente, senza praticamente pagare tasse. Usufruiscono di tutti i servizi, ma non contribuiscono a mantenerli. Bisognerebbe che fosse varata una legge affinché anche questi ospiti temporanei della "seconda casa" possano fare, come tutti, il loro dovere fiscale. Allora saremmo veramente a posto».

Bruno Viano

Licenziati i dipendenti della Westman di Voghera

VOGHERA — Saranno tutti licenziati gli ottanta dipendenti della fabbrica di televisori e lavatrici Westman. L'azienda, in crisi da più di un anno per difficoltà di mercato e per la forte concorrenza, era stata ammessa dal Tribunale di Voghera al concordato preventivo. Si sperava di poterla vendere ad una altro gruppo, ma le trattative sono fallite.

Il commissario giudiziale ha già preparato le lettere di licenziamento, che saranno inviate ai lavoratori nella prossima settimana.

Serie di iniziative e gli stanziamenti della Comunità montana

Come si tenta di salvare la Val Borbera

ALESSANDRIA — Bella ma povera. Così può essere definita la Val Borbera, una delle più interessanti e splendide vallate della provincia di Alessandria, certo la più selvaggia e caratteristica.

E' una valle in attesa di rinascita, che, forse, sta veramente per giungere dopo tante delusioni e speranze perdute. Ciò grazie alla comunità montana il cui comprensorio copre una superficie di 33.873 ettari, con una popolazione di poco più di 22 mila abitanti. La Comunità infatti, sta portando avanti una serie di interventi per la viabilità minore cercando di garantire, per quanto possibile, strade asfaltate che colleghino le numerose frazioni coi centri di fondovalle. Il progetto è stato preventivato per una spesa di circa un miliardo e 300 milioni.

Le zone della valle in cui maggiormente urgono interventi di questo tipo sono Carrega, Magioncalda, Cabella, Roccaforte.

Grave e problematica, specie per la media valle è la condizione idrogeologica. Anche in questa direzione si sta operando: la Comunità ha chiesto uno stanziamento di un miliardo e mezzo circa di lire. La prevenzione dei movimenti franosi viene effettuata mediante l'imbrigliamento dei torrenti, il terrazzamento di terre e il recupero del castagneto da frutto, coltura che da tempo era stata tralasciata.

Con una sua recente delibera, la Comunità si è fatta carico di rifornire tubi per la ristrutturazione o costruzione di acquedotti e fognature nei paesi e nelle frazioni, alcuni dei quali già provvisti di acquedotti rurali.

In Val Borbera opera, ma male, l'acquedotto consortile; un organismo che è la palla al piede di questo comprensorio montano. Nato alla fine degli Anni Cinquanta per servire — si e no — una decina di comuni, ne serve attualmente diciassette e male. Per cercare di risolvere il problema è stato chiesto un finanziamento del fondo europeo (Feoga) ma purtroppo pare che ci si trovi in un vicolo cieco.

Si stanno facendo passi avanti nel settore dell'allevamento e dell'agricoltura: si vuole infatti arrivare alla costituzione di iniziative cooperativistiche. D'altra parte, in zone come queste, dove gli appezzamenti di terreno coltivabile pro-capite non sono molto estesi un indirizzo di politica agricola di questo tipo pare ottimale.

In Val Borbera opera già una associazione di produttori di latte e di carne con sede a Cantalupo Ligure. Ha come scopo principale quello di riuscire a commercializzare i prodotti locali, che sono ottimi.

Attualmente è in preparazione un piano per la difesa del patrimonio faunistico che prevede alcuni divieti per i turisti fra cui quello dell'uso dei mezzi per il fuoristrada sui sentieri appenninici.

e. c.

La proposta in un seminario della Comunità a Gressoney

I walser vogliono un rappresentante nel Consiglio della Valle d'Aosta

AOSTA — Le dieci comunità «walser» distribuite sul territorio italiano, raffigurate con altrettante stelle sulla bandiera «walser», si sono riunite a Gressoney-La-Trinité in un seminario attraverso il quale si è inteso sottolineare l'importanza storica, culturale e tradizionale di questo gruppo etnico. Al seminario, che si concluderà domani a Issime, sono state tenute ampie relazioni da autorevoli studiosi e personalità politiche.

In apertura dei lavori hanno parlato Anna Giacalone Ramat, di Pavia, sulla «Situazione attuale e prospettive della lingua walser a Gressoney» e Marco Bauern, di Berna, sugli «Aspetti sintattici d'una parlata walser esemplificati sulla scorta del dialetto di Rimella». Tra gli interventi succedutisi ieri citiamo quelli di Robert Aibon, di Briga; Paul Zinsli, di Berna; Renato Perinetto, di Collegno; Heinrich Welf, austriaco; Peter Zürrer, di Zurigo. Il consigliere regionale della Valle d'Aosta, Bruno Salvadori, ha sottolineato il ruolo della comunità walser nella società, oggi e domani. La giornata si è conclusa con gli interventi di Max Waibel, di Friburgo e del gressonaro Bruno Favre, che ha fornito notizie sull'insediamento tedesco a Gressoney. Nella prima fase del seminario si è insomma approfondito il discorso sugli aspetti e sulle ragioni che giustificano la valorizzazione e la difesa della comunità walser alla stregua di tutti gli altri gruppi etnici presenti nelle varie regioni italiane.

Stamane un gruppo di consiglieri regionali dell'Union Valdôtaine ha fatto conoscere il testo d'un documento presentato dal presidente del Consiglio della Valle con il quale si è proposta una sostanziale modifica dello statuto speciale valdostano relativamente alle norme che disciplinano l'elezione del Consiglio regionale. In particolare si chiede l'inserimento nel Consiglio di un rappresentante della comunità gressonara; i consiglieri regionali diverrebbero pertanto trentasei.

La nomina del trentaseiesimo dovrebbe avvenire mediante regolari elezioni tra la comunità walser di Issime e Gressoney.

Poiché la materia è complessa, i relatori hanno suggerito di affidare lo studio del problema ad una speciale commissione consiliare con la partecipazione delle forze politiche non presenti in Consiglio e delle componenti sociali della comunità valdostana. Ricordiamo che per ottenere la riforma d'una qualsiasi parte dello statuto speciale valdostano, che è legge costituzionale, occorre che siano riunite congiuntamente le due Camere. Occorrerà evidentemente del tempo prima di giungere agli auspicati risultati, ma in Valle d'Aosta si ritiene che il problema possa essere risolto prima del 1983, anno in cui scade il mandato dell'attuale Consiglio.

Tra le altre iniziative assunte dai walser c'è la pubblicazione d'un libro in cui sono tratteggiati tutti i caratteri della comunità tedesca inserita proficuamente nel contesto della società moderna. Autori del libro sono Bruno Favre e Bruno Salvadori, con la collaborazione del fotografo Gianni Masi. Il volume avrebbe dovuto essere presentato stasera, ma ragioni editoriali ne hanno rinviato la pubblicazione di quindici giorni. La pubblicazione è una testimonianza sul patrimonio walser (peltri, documenti, oggetti per le case e i lavori dei campi), sull'architettura, completata da alcuni cenni storici e da valutazioni sulla necessità di promuovere la cultura walser in particolare e quelle delle minoranze in generale. Come proposta collaterale si è suggerito la creazione a Gressoney d'un museo walser.

Giuseppe Margot

Concessa, per ora, soltanto da Cannobio

Chiesta un'indennità di rischio dai vigili urbani del Novarese

CANNOBIO — *In tutto il Novarese i vigili urbani sono in fermento: il corpo di polizia municipale chiede che nella busta-paga venga aggiunta un'indennità di rischio in considerazione delle mansioni di polizia urbana e amministrativa svolte eccezionalmente nei territori di sua competenza.*

La scintilla dell'agitazione è partita da Cannobio i cui vigili hanno chiesto all'amministrazione comunale un'indennità di rischio. La domanda è stata accettata e il caso di Cannobio si pone oggi come emblematico essendo questo il primo comune della provincia novarese, e il secondo in Piemonte, ad aver dato ai vigili l'importante riconoscimento economico.

In seguito a ciò anche i vigili di Cannero, Trarego, Viggiona, Oggebbio, Ghiffa, Miazzina, Cambiasca, Premeno, San Bernardino Verbano e Vignone hanno fatto analoga richiesta. «Nell'attuale inquadramento economico — dice Fulvio Ramoni, promotore di un incontro tra tutti i comandi urbani dell'Alto Verbano — i vigili sono classificati come impiegati; ma le mansioni che svolgono sono chiaramente più rischiose di quelle di un applicato di segreteria. Magari per una semplice infrazione al codice della strada — aggiunge — si richia spesso di incappare in gente decisa a tutto».

I vigili dei paesi sopraelencati hanno poi sottolineato la distanza che li separa dai comandi di polizia, carabinieri o Finanza. «Proprio per questo — dice Ramoni — per qualsiasi cosa che succede siamo sempre i primi ad essere chiamati».

Ora anche a Borgomanero i vigili sono in agitazione: chiedono la qualifica di agenti di pubblica sicurezza ed il porto d'arma per i continui pericoli cui vengono quotidianamente esposti. Ma a Borgomanero l'amministrazione ha risposto: «Non vogliamo in giro vigili-pistoleri: ci sono già gli "sceriffi" davanti alle banche».

l. a.

Il «Fondo di solidarietà nazionale» non è più adeguato

Si vuole riformare la legge per i danni della grandine

ASTI — Una delle «battaglie» più incisive iniziate una decina d'anni fa nelle campagne dell'Astigiano e del Cuneese, riguardava la richiesta di interventi statali a favore dei danneggiati dalle avversità atmosferiche, in particolare della grandine: Asti e Cuneo sono due province soggette ogni anno a grandinate spesso rovinose. I viticoltori, dopo una serie di manifestazioni e di proteste riuscivano ad ottenere l'istituzione del «Fondo di solidarietà nazionale».

Negli ultimi tempi da più parti venivano invocate modifiche ai vari articoli specie per quanto riguarda i finanziamenti. Nei giorni scorsi il deputato astigiano Giancarlo Binelli (pci) ed altri deputati dello stesso partito hanno presentato una nuova proposta di legge denominata «Nuove norme per il fondo di solidarietà».

Dice Binelli: «I punti negativi dell'attuale legge riguardano appunto i finanziamenti. Si deve tenere conto del fatto che il valore delle produzioni agricole è notevolmente aumentato dall'epoca dell'istituzione del Fondo di solidarietà, e che eccessiva è la lentezza delle procedure burocratiche: decine di migliaia di domande per la rifusione dei danni subiti nel 1978 sono ancora inevase».

Secondo Binelli la nuova proposta di legge prevede uno stanziamento di 150 miliardi, a partire dal 1979, da reintegrarsi ogni anno fino a raggiungere la dotazione iniziale delle somme prelevate per rifondere gli agricoltori dei danni subiti.

Secondo lo schema di legge dovrebbe essere costituito un comitato nazionale per la gestione del fondo di solidarietà con la presenza delle Regioni, organizzazioni sindacali e professionali e la facoltà alle Regioni di adottare, quando necessario, misure di pronto intervento quali erogazioni di contributi, anticipi alle aziende e ripristino delle opere pubbliche.

v. m.

■ **— Una tubazione è esplosa** ieri pomeriggio in un reparto dello zuccherificio di Casei Gerola ferendo gravemente l'operaio avventizio Albino Battegazzorre, di 25 anni, abitante in via Santi 5, assunto da pochi giorni. La tubazione, nella quale passava la massa cotta delle barbabietole, è scoppiata probabilmente per la mancata tenuta d'una valvola e un pezzo di metallo, volato a circa quindici metri di distanza, ha colpito il Battegazzorre, addetto alle centrifughe. Il giovane ha riportato la frattura delle vertebre cervicali

«Portosole» fornisce previsioni eccezionali ai naviganti

Sanremo ha l'unico porto italiano che riceve informazioni dal cielo

IMPERIA — «Portosole» di Sanremo ha raggiunto, questa estate, la sua piena funzionalità, dimostrando quanto lasse importante e necessaria la sua «presenza» nell'ambito del turismo ponentino in particolare ed in quello italiano in generale, nei confronti della vicina Costa Azzurra, in pieno boom.

«Nel mese di luglio di quest'anno — dice Pier Franco Gavagnin, dirigente di Portosole — abbiamo avuto 1092 scafi in arrivo, con un incremento del 18,59 per cento rispetto al 1978; nei primi sei mesi dell'anno tale incremento era stato addirittura del 43 per cento; per agosto le previsioni sono altrettanto buone: al 20 di questo mese avevamo quasi raggiunto il numero di arrivi dell'intero agosto 1978; le prospettive continuano ad essere ottime».

Le dichiarazioni di Gavagnin collimano con quelle del comandante della capitaneria di Porto di Sanremo, Attilio Temperoni, che controlla la zona di mare che va da Arma di Taggia a Ventimiglia: «Il movimento dei natanti, nonostante la crisi, si è intensificato, e con esso anche le chiamate di soccorso».

«In questi ultimi tre mesi — dice Temperoni — abbiamo avuto 17 chiamate di soccorso, nel corso delle quali sono state salvate 6 persone, dopo che i nostri scafi hanno percorso in mare 331 miglia, per un totale di 45 ore di servizio, cifre superiori ad Imperia. Sono state fatte 43 uscite in mare».

Grandoni aggiunge: «Tutti i servizi in mare sono gratuiti: lo Stato non si rivale delle spese fatte, come avviene in Italia per i soccorsi automobilistici». C'è tutta una filosofia, dietro a questo stato di fatto: chi interviene in mare lo fa per salvare vite umane, e ciò è assolutamente gratuito, in base alle leggi che hanno sempre regolato i salvataggi in mare. Spiega meglio Grandoni: «La nostra unica preoccupazione è quella di salvare la gente in pericolo; il salvataggio delle imbarcazioni non fa parte dei nostri doveri principali, anche se non viene trascurato quando ciò sia possibile. Al limite gli scafi possono essere abbandonati alla deriva, dopo che le persone sono state salvate; dopo di che essi sono "proprietà" di chi li ricupera, liberi poi di trattare con il proprietario per la percentuale loro spettante».

L'assistenza in mare viene anche praticata, su scala che potremmo definire «privata», dal complesso di Portosole di Sanremo. Ancora Gavagnin dice: «Il nostro porto privato offre una assistenza supplementare. Siamo l'unico porto italiano che riceve direttamente le immagini del tempo trasmesse dai satelliti artificiali, e siamo perciò in grado di fornire ogni momento previsioni meteorologiche suppletive molto aggiornate».

«Circa il novanta per cento dei proprietari di "barche" da diporto è in regola con la nuova regolamentazione di sicurezza, considerata assai onerosa — osserva il comandante Grandoni — Il controlliamo ogni volta. L'attrezzatura di bordo è infatti premessa di sicurezza. Per quanto sia abbastanza dispendiosa tutti hanno sentito la necessità di aggiornarla anche perché le inadempienze sono punite con multe che, trattandosi di mare, sono sempre salate».

Bruno Viano

A Sasso di Bordighera dove morì

Un commosso ricordo di Irene Brin maestra di giornalismo

Irene Brin con il marito in una foto di 15 anni fa

BORDIGHERA — «"Serata al Florida" fu uno dei primi servizi di costume che mia moglie scrisse per "Omnibus" di Leo Longanesi. Era il 1937 ed eravamo sposati da pochi mesi. Il Florida era un night di Ostia dalla fama ambigua. Mia moglie, per non far sapere al padre, il generale di corpo d'armata Vincenzo Rossi, uomo austero, che frequentavamo tali "posti di perdizione", pregò Longanesi di cambiarle il nome. Questi rispose a giro di posta con un telegramma: articolo bellissimo. Stop. Trovato nome. Stop. Così nacque Irene Brin, lo pseudonimo che poi non avrebbe più lasciato».

Lo racconta, tra il commosso e il divertito, il colonnello Gaspero Del Corso, marito di Irene Brin, scomparsa dieci anni fa, in memoria della quale è stata scoperta ieri con una semplice cerimonia, una lapide commemorativa nel palazzotto di pietra che domina la frazione di Sasso sopra Bordighera, dove la giornalista e scrittrice amava trascorrere il suo tempo libero e dove morì.

Il marito, che con lei, per oltre venticinque anni, ha diretto a Roma la galleria d'arte «Obelisco» (che ha tenuto a battesimo un po' tutta l'avanguardia figurativa e plastica internazionale) e la sorella Franca, mantengono la casa un po' come «nido di memorie». C'è dietro il palazzotto un bellissimo giardino, molto ligure, tutto a terrazze e a fasce, degradante verso la vallata, con incastri di piante esotiche, scalette coperte di erica, improvvise radure dominate da sculture in bronzo e da «multipli» in ferro, che ancor oggi si chiama «Il giardino di Irene» perché fu lei a ordinarlo e a disporlo così.

La sorella Franca aggiunge una «coda» al racconto del cognato: «Il bello fu, sempre a proposito di quel primo articolo, che mio padre, leggendo "Omnibus", si rivolse a mia sorella dicendo con una punta d'ironia: ecco qui una giornalista che è più brava di te». Il colonnello Del Corso riprende invece a parlare del giardino nel quale passeggia a lungo in questi giorni: alcuni anni fa voleva aprirlo alla popolazione del posto, soprattutto ai giovani, per una serie di concerti estivi all'aperto di musica classica. Severino Gazzelloni s'era offerto per amicizia a suonare gratuitamente; ma il progetto è sempre rimasto lettera morta.

Chi era Irene Brin? Oggi si può affermare, senza dubbi, che è stata una delle «inventrici» del giornalismo femminile moderno: Camilla Cederna e Lietta Tornabuoni, due notissime firme del nostro giornalismo, non esitano a riconoscere in lei la loro maestra. Irene Brin, d'altro canto, le contraccambiava di eguale ed identica stima. Nacque a Roma nel 1914 da famiglia ligure, di Bordighera. Suo padre era il generale Vincenzo Rossi che s'era distinto sul Carso; suo zio era l'avvocato e deputato socialista Francesco Rossi, padre di Paolo Rossi, ex presidente della Corte Costituzionale, ex deputato ed ex ministro. La famiglia era anche imparentata con il famoso francescano Padre Semeria, il cappuccino che girava l'Italia a predicare ad a raccogliere fondi per opere benefiche. Una famiglia ligure, dunque, dove dominava l'amore per la cultura, intesa in senso cosmopolita. Una famiglia sostanzialmente progressista. Giansenismo, cultura francese, laicismo eclettico, riserbo e moralismo non bacchettone: peculiarità che si ritrovano soltanto in una «certa» borghesia che non si lasciò travolgere da alcun entusiasmo per il fascismo, anzi lo avversò decisamente.

Irene Brin, non poteva quindi che essere uno dei tanti frutti della ricchissima nidiata di Leo Longanesi. A Longanesi, racconta il colonnello Del Corso, piacevano soprattutto lo stile tagliente, l'asciuttezza, il non provincialismo, il distacco e persino una punta di snobismo tipici di Irene. Nel corso della sua carriera, spaziò su tutto: arte, letteratura, costume, moda, spettacolo, cronaca, ecc.

«In un certo senso ha persino inventato la moda in Italia, vista come fenomeno di cui si occupano i settimanali — racconta il marito —, poi, dopo aver collaborato a "Omnibus", "Oggi" e altri giornali, approdò alla "Settimana Incom", nell'immediato dopoguerra, dove tenne, per prima e con uno stile impareggiabile, la famosa rubrica "La contessa Clara". In questa, fingendosi una donna molto anziana e dal passato turbinoso, commentava, rispondeva e soprattutto approfittava per inserire nelle sue risposte alle migliaia di lettere delle lettrici, giudizi taglienti e fulminanti».

A sua volta scopritrice di talenti (gli ultimi furono Giuseppe Patroni Griffi e Alberto Arbasino) e traduttrice — sapeva sei lingue e per Longanesi tradusse circa duecento libri — ha lasciato migliaia di articoli ma pochi libri. Il più importante resta «Usi e costumi 1920-1940», uscito nel 1944, quasi alla macchia. E' una miniera di anticipazioni: ogni argomento è trattato come una nota schematica da stendere ai piedi di una rubrica. Vi troviamo già le manie della moda quali l'astrologia, la grafologia, l'evoluzione del gusto, gli hobbies e soprattutto le involuzioni e le abitudini grottesche del mondo occidentale di questi anni.

Il volumetto, che meriterebbe certo di essere ristampato, è un manuale di consultazione e un termine di riferimento insostituibile per chi voglia capire quegli anni. Vi domina una sorta di scetticismo moralistico, icastico e rigoroso al tempo stesso. Irene Brin aveva — spiega il marito — un suo modello morale oltreché culturale: Madame de Sévigné, espressione di quel Seicento francese che per lei era veramente un'età dell'oro. E con un volume di Madame de Sévigné tra le mani, morì dieci anni fa, nella quiete di Sasso di Bordighera.

Paolo Lingua

STAMPA SERA

Temperatura ore 8 a Torino: +13 - Ieri max +25 min +16

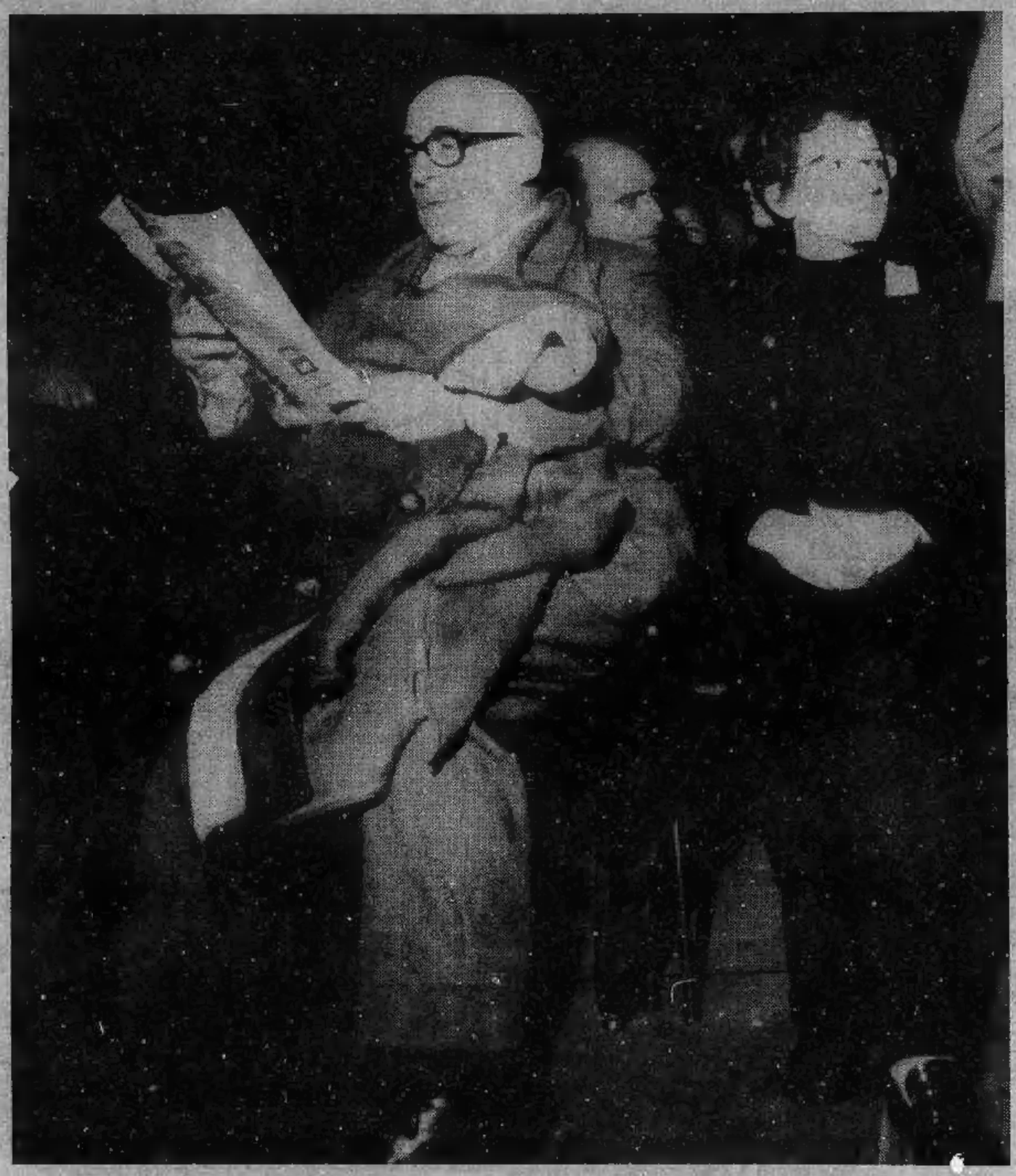
Situazione: prevalenti condizioni di tempo perturbato. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni si alterneranno temporanee schiarite ed estesi annuvolamenti ai quali saranno associati rovesci di piogge e temporali localmente forti. TEMPERATURA: in diminuzione. MARI: generalmente mossi molto mossi quelli ad Ovest.

In Italia		
Bolzano	+17	+30
Verona	+19	+30
Milano	+16	+29
Firenze	+19	+32
Bologna	+21	+30
Roma	+20	+30
Napoli	+18	+28
Reggio C.	+21	+29
Palermo	+23	+26
Aosta	+12	+26
Alessan.	+18	+28
Asti	+15	+27
Cuneo	+13	+26
Novara	+13	+27
Vercelli	+19	+28
Biella	+16	+28
Genova	+18	+28
Imperia	+20	+27
Savona	+20	+25

All'estero		
Atene	+21	+31
Bangkok	+28	+31
Bruxelles	+13	+20
Il Cairo	+23	+32
Ginevra	+11	+18
Hong Kong	+26	+31
Honolulu	+23	+32
Londra	+11	+17
Madrid	+17	+33
Manila	+25	+31
Mosca	+15	+23
New York	+20	+28
Oslo	0	+17
Parigi	+12	+20
Seul	+22	+31
Stoccolma	+11	+19
Tel Aviv	+25	+31
Tokio	+25	+31
Vienna	+17	+23

Il grande rispetto dei russi verso il cinema: «l'arma più forte»

Medaglia d'oro per Zavattini a Mosca



MOSCA — L'insegna del Festival cinematografico di Mosca si ripete ovunque. Campeggia dappertutto. Dice: «*Per un'arte cinematografica umanista, per la pace e l'amicizia tra i popoli*». L'atmosfera che si respira quaggiù, tra rappresentanti di almeno un centinaio di Paesi, dà in effetti questa sensazione di «grande famiglia», raccolta in un grande abbraccio comune. Tutto parla del festival, a Mosca. Attraverso insegne, striscioni, manifesti giganteschi, stands. Ma tutto parla anche, in sovrabbondanza, delle Olimpiadi che si svolgeranno così il prossimo anno. Vi ritrovate l'insegna dell'orsetto russo simbolo dei cinque cerchi riprodotto persino in una miriade di distintivi legati appunto al ricordo di Mosca. Ma la prima immagine familiare che vi trovate davanti quando scendete dall'aereo è quella, riprodotta su un manifesto, del naso lungo di Pinocchio.

Un pinocchietto ammiccante, sereno, distensivo. Aria di casa? Leggendo bene i caratteri cirillici, vi accorgete che non si tratta del nostro Pinocchio, bensì di quello, rifatto comunque sul modello originale, dello scrittore russo Aleksej Tolstoj, chiamato *buratino*, con una sola «t». E il manifesto in parola è quello del Teatro centrale statale delle marionette di Obrazov «artista del popolo», vale a dire insignito della massima onorificenza cui possa ambire un cittadino sovietico. Annuncia lo spettacolo «Buratino» sul testo scenico elaborato da Serghei Borissova.

In questi giorni il teatro in verità è in restauro, ma le due compagnie che vi agiscono normalmente sono lo stesso impegnate, con spettacoli all'estero. Di recente una di esse, mentre l'altra si esibiva a Mosca, era in Italia. E sono spettacoli, qui, che si svolgono sempre a platea esaurita, con i posti prenotati da settimane.

La sensazione che il cinema sia da queste parti una cosa estremamente viva, la si ha anche restando nell'ambito della cittadella del festival: cioè nell'«isola» rappresentata dall'hotel Rossia, dove funziona la efficientissima sala di proiezione riservata ai film in competizione, e alla quale si accede soltanto esibendo uno speciale passaporto fornito agli ospiti dall'organizzazione. Lo si deve portare appuntato al petto. Senza di esso non si varca la soglia di quella zona territoriale guardata da più agenti e guardiani.

Grandi tabloid posti a fisarmonica reclamizzano film per film tutto ciò che passa al festival. Lo stand dell'Anica-Unitalia reca le insegne degli oltre 15 film italiani partecipanti nelle diverse sezioni, e su tutti campeggia quello dedicato a *Cristo s'è fermato a Eboli*, di Francesco Rosi, col disegno — notissimo in Italia — che imita la pittura di Guttuso. Marcello Cepollini, che rappresenta appunto a Mosca l'Anica-Unitalia, ha fatto le cose bene. Promozionalmente in favore della nostra produzione, intendo dire. E i risultati si toccano con mano. Siamo, qui, cinematograficamente parlando, popolarissimi.

A Cesare Zavattini, ad esempio, nei prossimi giorni (prima del 27, giorno in cui il festival chiuderà i battenti) sarà consegnata ufficialmente una medaglia d'oro insieme ad altre nove personalità del cinema mondiale, di altrettanti Paesi. Un riconoscimento che il festival e il Goskino, vale a dire la direzione generale della cinematografia dell'Urss, consegna pubblicamente a chi ha lavorato una intera vita per questa forma di spettacolo. Ottenendo risultati di prestigio e valore.

Sembra non conoscere crisi di presenze il cinema in territorio sovietico. Essendo statalizzato, come la televisione, si è studiata una forma di convivenza tra i due mass-media. Si che sul piccolo schermo il cinema esiste ma soltanto con recuperi classici e con film attuali, ma di scarsissima importanza. Non per nulla in questi giorni si stanno festeggiando i 60 anni di cinema sovietico in forma più che solenne, e spettacolare anche. Le poste hanno emesso un francobollo per il festival, alla undicesima edizione, e uno proprio per questo «sessantesimo» il cui giorno *clou* sarà il 27 agosto, in ricordo di quel 27 agosto 1919 in cui Lenin firmò il decreto che doveva dare un preciso volto al cinema dei *soviet*. E insieme ben quattro buste differenti che diventeranno preziose per gli appassionati di filatelia.

L'intero festival è stato anzi portato (i suoi partecipanti stranieri, voglio dire) in visita agli studi della Mosfilm, che è il complesso più grande dei 18 disseminati in terra russa. Una grande festa, per tutti. In una sala di proiezione dello studio, ci è stata offerta la visione di un filmato preziosamente elaborato per rendere appunto omaggio al «sessantennio». Un gioco caleidoscopico di immagini appena viziato da un commento che indulgeva al trionfalismo retorico, che ci ha fatto ripercorrere le tappe salienti del cinema sovietico: soprattutto riferito ai grandi, come Ejzenstejn, Pudovkin, Dovjenko, Romm, Alexandrov. Tutti lungamente applauditi.

E poi spezzoni del cinema di ieri e di oggi, con una coda rappresentata da quattro sequenze di film appena ultimati se non ancora in produzione, a illustrare come la produzione sovietica sia attenta a mantenere in vita tutti i generi, quello storico (con *Pugacioff*, medioevale condottiero che guidò una rivolta contadina contro il potere del tempo), quello sociale (*Il gusto del pane*, opera-fiume che comprende, in omaggio alla buona terra coltivata, quattro film di cui due, i primi, in due episodi), quello sentimentale che ripropone casi della vita (*Maratona d'autunno*, di Georgy Danelli, recitato appassionatamente, sopra le righe, con abbondanza di tormenti e lacrime), infine quello televisivo come esempio di cinema musicale e comico: *Il solito miracolo* di Mark Zakaria.

Poi, inserito in un gruppetto più curioso degli altri, ho potuto far visita ai teatri di posa, dove in questi giorni Ciukhraij si sta realizzando un film in co-produzione con l'Italia, e con Giancarlo Giannini e Ornella Muti protagonisti.

Sono teatri tecnicamente robusti. Qui vi hanno lavorato sia Ejzenstejn sia Pudovkin. Ciò significa, anche, che sono un po' vecchiotti. Datano dal 1924. I dirigenti della Mosfilm lo sanno, e ci precisano, infatti, che si darà presto inizio ad un grandioso lavoro di ristrutturazione. Il cinema è una cosa preziosa che va continuamente accarezzata e potenziata. Per averne i risultati massimi. E' sempre, leninisticamente, «*l'arma più forte*».

Alla Mosfilm si producono ogni anno una cinquantina di film. E' il terzo della produzione nazionale. Gli altri cento si suddividono tra gli «studi» di cui si è accennato, compreso quello intestato a Gorki, che produce film per la gioventù e quegli altri delle cinematografie sovietiche periferiche, delle repubbliche asiatiche (quella dell'Uzbekistan mette in cantiere una decina di film all'anno).

Si calcola che per poter far circolare agevolmente questi film ci sia bisogno per ognuno, ogni volta, dalle 1000 alle 2500 copie. Non basta; data la differenza delle lingue nazionali, questi film vengono sottoposti, perché siano comprensibili ovunque, a circa una ventina di doppiaggi diversi. Un lavoro immane, come si intuisce. E imprenditore unico di tutto è lo Stato, quindi tecnici e attori sono dei semplici dipendenti a stipendio fisso. Un attore importante può raggiungere la cifra di 10-12 mila rubli per ogni sua partecipazione. Al cambio ufficiale con la nostra lira, ciò vuol dire sui 12 milioni, circa. Un film costa mediamente sui 400 mila rubli. Un compenso a parte invece viene riservato per i registi, che sono sottoposti a contratti a tempo (cioè per la durata di ogni film).

E gli attori che lavorano, tra un film e l'altro cosa fanno? Questa domanda l'ho fatta al vicedirettore della Mosfilm, durante il giro di conoscenza ai teatri di posa. La risposta ci ha sbalordito: continuano a lavorare, però in teatro. La Mosfilm all'interno del suo complesso esteso su un'area di 60 ettari, con 5 mila persone in servizio continuativo, ha anche un palcoscenico dove gli attori cinematografici temporaneamente liberi mettono in scena dei lavori che richiamano folle da esaurito. E per i biglietti di ingresso si fa la fila, lunghissima come per ogni altra cosa in Unione Sovietica. File di persone pazienti che attendono tranquille il loro turno. Sia che si tratti di visitare il mausoleo dove sono custodite le spoglie di Lenin, sia che si tratti dell'acquisto di un semplice gelato alla panna...

Piero Zanotto

Un documentario sulle Olimpiadi

MOSCA — «Storia dei cinque anelli» è il titolo del nuovo documentario italo-sovietico, a colori e in quattro puntate che viene girato dai registi Gutman (Urss) e Marcellini (Italia).

«*Il nostro film* — ha detto Gutman — *è dedicato alla preparazione degli atleti di tutto il mondo alle Olimpiadi dell'80 ed a come Mosca si accinge ad ospitare questo memorabile avvenimento sportivo. Inoltre noi vorremmo mostrare cosa dà all'uomo la pratica dello sport e cosa lo induce ad inseguire i primati*».

La sceneggiatura del film, scritta da Mdivani (Urss), comprende l'illustrazione di tutte le specialità olimpiche, della battaglia per il conseguimento delle migliori prestazioni mondiali e dei Paesi che sono appena entrati in lizza per i massimi allori sportivi.